Edizione con il LOTTO

Anno 93 Numero 93

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 20 - Domenica 21 Aprile 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA SERA Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-381 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (tun. 450) posta e data prestab. num. 50% - Finanz. Legali L. 300 (tun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (tun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed (unedì (sped. aereo Paesi conv. con asterisco): *Argentina pes. 10; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 40; Francia c. fr. 0,50; Germania d. m. 0,5); *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 5; *Iran ria. 12; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 3,5; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 15; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 130; *Spagna pia. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 20

GRIMAU è stato fucilato all'alba

L'annuncio dato dall'avvocato difensore

Franco ha respinto gli appelli alla grazia giunti da tutto il mondo

Nelle ultime ore vi era stato anche un intervento indiretto della Casa Bianca - L'esecuzione è avvenuta nel cortile di un carcere madrileno - Il capo comunista fu condannato per presunti delitti risalenti a 25 anni fa

Nostro servizio particolare

Madrid, sabato sera.

Gli appelli, le esortazioni pervenute da tutte le parti del mondo al governo spagnolo non hanno valso a salvare la vita di Julián Grimau, «leader» comunista spagnolo che la corte marziale madrilena aveva condannato a morte. Stamattina all'alba la sentenza è stata eseguita.

La notizia è stata comunicata ai giornalisti stranieri dall'avvocato Amindino Rodrigues Armada, nominato difensore d'ufficio dal cinquantenne politico cattolico, nel breve dibattito in seno alla Corte si era comportato con grande dignità e fermezza, riconosciute dagli stessi corrispondenti dei giornali comunisti. Tuttavia ogni suo tentativo per salvare dalla morte Grimau è stato vano. L'avv. Armada non ha saputo dire dove è avvenuta l'esecuzione.

L'annuncio ufficiale è stato dato, senza particolari, alle ore 10,24 dal Ministero delle Informazioni.

Sembra però essa abbia avuto luogo nel cortile del carcere Carabanchel di Madrid dove il condannato era detenuto. La sentenza è stata eseguita mediante fucilazione e non, come si temeva in un primo tempo, con il lugubre sistema della «garrota» (un lento e progressivo strangolamento mediante un collare di ferro).

Questo annuncio desterà indubbiamente in tutto il mondo vaste e accorate ripercussioni. Gli osservatori politici non mancano di domandarsi le ragioni per le quali Franco, che in passato dimostrò un senso molto duttile di opportunismo politico, abbia in questa circostanza ceduto alle pressioni degli elementi falangisti più intransigenti. Egli ha certamente valutato il significato degli appelli provenienti [illegible] parte dell'Europa e delle manifestazioni svoltesi un po' dovunque e non certamente dovute ai soli elementi comunisti.

Il primo ministro Krusciov e la Regina Madre del Belgio avevano inviato appelli alle autorità franchiste. Anche la Casa Bianca aveva compiuto, sia pure indirettamente, nelle ultime ore un tentativo per ottenere clemenza in favore di Grimau.

A questo proposito si è appreso che la moglie di Grimau, il quale era membro del comitato centrale del partito comunista spagnolo in esilio, aveva tentato di telefonare a Kennedy dalla Francia. La telefonata era stata ricevuta da un funzionario del Dipartimento di Stato. Poichè secondo la prassi diplomatica, il Presidente americano non avrebbe potuto intervenire negli affari interni di un altro Paese rivolgendosi direttamente a Franco, era stato disposto perchè la natura dell'appello della signora Grimau venisse comunicata all'ambasciatore spagnolo a Washington.

Esaminando, sulla base del drammatico annuncio di stamane, il comportamento di Franco in questa circostanza non si può non rimanere perplessi. E' vero che il Consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri aveva ritenuto che non vi fossero motivi per commutare la pena inflitta a Grimau. Tuttavia rientra nelle prerogative di ogni Capo di Stato quella di far grazia della vita ad un condannato alla pena capitale. E in Spagna — soprattutto — il Capo dello Stato fa quello che vuole.

Julian Grimau Garcia, giustiziato stamane (Telefoto)

Gli osservatori pensano che il dittatore franchista sia preoccupato per i crescenti fenomeni di insofferenza al regime che si manifestano nel Paese.

Ma anche se vi sono sintomi di insofferenza ai falangisti nelle sono industriali, bisogna purtroppo dire che la grande maggioranza dell'opinione pubblica nelle regioni agricole del centro dimostra scarsa emozione per episodi tipici d'una dittatura come la fucilazione di Grimau. Venticinque anni di mancanza di informazioni a mezzo della stampa, di serrata sorveglianza da parte della polizia hanno finito per soffocare, soprattutto nella nuova generazione, una chiara visione dei fatti.

Nondimeno nelle regioni settentrionali della Spagna, e soprattutto nelle Asturie, come pure nella Catalogna, l'eccitazione non mancherà di suscitare indignazione, particolarmente fra le masse operaie.

Come si ricorderà, in queste regioni furono frequenti le agitazioni dei lavoratori contro la politica economica del regime franchista, ed è per questa ragione che le autorità, sia pure senza dare nell'occhio, hanno disposto un ingente spiegamento di forze di polizia.

Julián Grimau Garcia, nato nel 1911, aveva aderito al movimento giovanile comunista nel 1927. Al tempo della guerra civile, si arruolò nell'esercito repubblicano e, dopo la disfatta di questo, aveva riparato in Francia dove visse con la moglie e le due figlie. Nel 1961 rientrò clandestinamente in Spagna per riorganizzare il partito comunista e rianimare la lotta contro Franco. L'anno successivo fu tratto in arresto.

Qualche tempo dopo egli venne trovato gravemente ferito davanti alla sede della polizia di Madrid e le autorità parlarono di un tentativo di suicidio, cosa che il Grimau ha sempre smentito energicamente.

Durante il processo egli ha riconosciuto con fermezza di essere comunista e di aver svolto propaganda contro la dittatura falangista. Tuttavia egli ha negato recisamente di essere stato corresponsabile durante la guerra civile delle violenze a lui attribuite.

Grimau è stato condannato nonostante mancassero testimoni e giustiziato in base ad una legge marziale in vigore nel 1939 e successivamente abrogata.

R. S.

Indignazione a Roma

Roma, sabato sera.

Numerosissime personalità della cultura, della politica, della magistratura hanno espresso stamane, appena appresa la notizia della fucilazione dell'antifascista spagnolo Grimau, la loro indignazione per il gravissimo episodio. Fra gli altri, hanno reso dichiarazioni alle varie agenzie di stampa e ai giornali gli scrittori Alberto Moravia, Giuseppe Berto e Giancarlo Vigorelli, il giudice costituzionale prof. Mortati, il giornalista Arrigo Benedetti, il prof. Aldo Garosci, il sottosegretario on. Cappugi, l'on. Francesco De Martino e l'on. Vecchietti del psi, gli on. Barbi, Meda e Malvestiti, della dc, l'ufficio stampa della Cgil.

Sparatoria stanotte a VEROLENGO (presso Chivasso)

Assalto di cinque banditi ad una banca: quattro catturati

I carabinieri, appostati presso l'agenzia della Cassa di Risparmio dopo un primo tentativo dei ladri di penetrare nei locali, hanno aperto il fuoco quando l'auto della «gang» ha spinto la macchina contro di loro - Uno dei malfattori è ferito, non gravemente - Un altro durante il trambusto dell'arresto è riuscito a fuggire - Erano armati di pistola ma non hanno fatto in tempo a servirsene - Avevano rubato ieri sera a Torino l'auto usata per il «colpo» - Sono tutti giovanissimi

Dal nostro inviato

Verolengo, sabato sera.

Cinque giovani banditi hanno tentato questa notte di svaligiare l'agenzia di Verolengo della Cassa di Risparmio di Torino. Quattro di essi sono stati arrestati (uno è ferito, in condizioni non gravi, all'ospedale di Chivasso). Il quinto è riuscito a fuggire ed a raggiungere Torino. La [illegible] latitanza è durata comunque poche ore. Si è infatti certi (infatti di potere identificare in un giovane presentatosi alla 3 all'ospedale Maria Vittoria a farsi medicare una ferita che si sarebbe d'arma da fuoco.

Il grave e per certi aspetti paradossale episodio è avvenuto in due riprese, poco dopo le 2. A quell'ora il macellaio Enzo Vittino, che ha il negozio in via Dello Verne, la via centrale del paese, proprio di fronte alla banca, e l'alloggio al piano superiore, è stato svegliato dallo stridio di una macchina che aveva frenato proprio sotto la sua finestra. Si è messo in ascolto ed ha sentito che qualcuno scendeva dall'auto; si è avvicinato ai vetri della finestra ed ha visto la vettura, una Giulia, targata To 491449 e un gruppetto di uomini che scomparivano sotto il basso portichetto scuro che corre lungo la via e dà accesso, fra l'altro, alla [illegible] banca.

Il macellaio non ha avuto dubbi su quello che stava accadendo, ed ha telefonato ai carabinieri della [illegible] di Verolengo. Nel frattempo gli sconosciuti entravano da un portoncino nel cortile dell'edificio nel quale si trova l'agenzia della Cassa di Risparmio, per penetrare nei locali della banca dal retro. Sulla strada, l'agenzia ha una porta e quattro finestre difese da una solida inferriata; sul retro c'è un'altra porta di legno, rinforzata da sbarre di ferro. Da questa parte i malviventi avevano l'intenzione di passare, per entrare nell'agenzia.

Erano in cinque. Si sono messi ad armeggiare davanti all'uscio, per tentare di aprirlo, badando a non fare troppo rumore: ma, a quanto pare, non avevano né chiavi false, né sbarre di ferro per sforzare la porta dei cardini; ad un certo momento uno di loro si è appartato in un angolo del cortile, al buio, e gli è caduto dalle tasche un foglio di carta. Era una lettera che la madre gli aveva scritto due giorni fa; sulla lettera c'era anche il nome e l'indirizzo: Giuliano Gelli, abitante a Torino in via Cumiana 31.

Tornato nel gruppo anche lui, i cinque hanno deciso di sospendere l'operazione di forzatura della porta che resisteva per correre a prendere dei ferri. Sono usciti dal cortile, sono risaliti in macchina, sono ripartiti nella medesima direzione dalla quale erano arrivati, cioè verso Chivasso.

Un quarto d'ora dopo sono tornati, a forte velocità. Ma c'era una sorpresa per loro. Appostati dietro una colonna del portico il altendevano due carabinieri, il maresciallo Rosia e il milite Siracusa, della stazione di Verolengo. Erano arrivati qualche minuto prima, alla segnalazione del macellaio, ed avevano deciso di aspettare i malviventi, che sarebbero certamente tornati: quello, almeno, avevano pensato i due carabinieri. La previsione era esatta. Alle 2,15 ecco la «Giulia». Prima ancora che i cinque scendessero, il maresciallo e il milite sono balzati dal portico con le pistole spianate, intimando l'«alt». Ma l'autista della macchina [illegible] ha avuto esitazioni; il motore era ancora acceso, ha premuto l'acceleratore ed è ripartito, puntando esattamente sui due carabinieri che sbarravano la strada. Questi sono appena riusciti a scansarsi per non essere travolti; vedendosi, il maresciallo ha visto una mitra che impugnava una pistola sporgersi minacciosamente da un finestrino. Aveva imbracciato il moschetto ed è stato più pronto ad esplodere due colpi che sono passati attraverso il cristallo del lunotto posteriore.

La pallottola sono andate a segno: l'uomo che era al volante si è accasciato, ha perso il controllo dell'auto e l'ha mandata a sfracellarsi contro il [illegible] della casa di fronte. I suoi quattro compagni hanno aperto le portiere, pallidi, tremanti, [illegible] scesi ed hanno alzato le braccia in segno di resa. Gridavano: «Non sparate, avete colpito un innocente...». I carabinieri non si sono lasciati impressionare dall'evidente «scena», e mentre il milite Siracusa teneva a bada i quattro, facendoli schierare con le braccia alzate contro il muro, il maresciallo Rosia si è chinato sul ferito, rotolato in mezzo alla strada. Il giovane perdeva sangue dalla spalla e dall'orecchio sinistri, ma non sembrava in condizioni gravissime.

Sono stati attimi confusi, mentre arrivava altra gente; si aprivano finestre, si accendevano luci; uno dei quattro assalitori della banca se ne approfittato, è scattato di fianco, è schizzato in una stradina laterale, e il carabiniere che lo sorvegliava [illegible] ha fatto in tempo a corrergli dietro. Gli altri tre sono rimasti fermi. Il ferito è stato caricato su una macchina e avviato velocemente, sotto scorta, all'ospedale di Chivasso; i suoi amici sono stati condotti in caserma.

Qui [illegible] stati immediatamente identificati. Sono tutti giovani, tutti torinesi, tranne uno. Ecco i loro nomi: Luigi Romano, nato il 3 maggio 1941 (sta per compiere ventidue anni) a Torino, dove abita in via Dante Di Nanni 104/5; Giovanni Zappa, nato il 25 novembre 1942 a Torino, abitante in via Cantalupa 49; Aldo Garinello, di Torino, nato il 2 maggio 1946, abitante in via Giordano Bruno 221. Il ferito è il giovane che ha smarrito la lettera della madre nel cortile della banca: Giuliano Gelli, nato a Codigoro in provincia di Ferrara, diciotto anni, abitante a Torino in via Cumiana 31. Il quinto componente la «gang», fuggito, non è stato identificato. I suoi quattro amici sostengono di non conoscerlo, di averlo visto per la prima volta soltanto ieri sera, prima di partire la gita a Verolengo.

L'avventura era, ovviamente, cominciata con il furto della macchina, rubata ieri sera alla signora Magda Matassini, abitante a Torino in corso Francia 114. Uno dei giovani, non si è ancora potuto stabilire una esattezza [illegible]

(Continua in 15ª pagina)

I colpi sparati dal maresciallo sono passati attraverso il lunotto posteriore della macchina

L'uscio attraverso il quale i banditi hanno invano tentato di entrare nell'agenzia della banca

L'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino che i banditi volevano svaligiare

Il giovane Giuliano Gelli ricoverato all'ospedale

la tenenza di Chivasso. Fra l'altro, è risultato che proprio [illegible] un'irruzione della polizia in casa [illegible] dei banditi, Luigi Romano, ha fruttato la scoperta di una forte refurtiva. Il Romano, interrogato sulla provenienza di binocoli, macchine fotografiche, cronometri, non ha saputo fornire indicazioni precise, ma a proposito di un certo numero di gioielli ha detto decisamente: «Li ho trovati nelle uova di Pasqua che mi hanno regalato...». Circa un fucile a canna mozzata calibro 22 ha precisato: «Stanotte avevo mal di denti e sono uscito a fare due passi: ho visto il fucile per terra, al Valentino Nuovo, e non sapendo di chi fosse me lo sono portato a casa».

Il giovane ferito è stato sot-

(Continua in 15ª pagina)

La settimana nelle Borse

Prevalenza dei compratori con prezzi in lieve aumento, specialmente per quei valori che hanno superato lo scoglio dell'imposta cedolare - Il numero indice passato a 86,06 rispetto all'85,82 della scorsa ottava - Intensa attività a Wall Street - Sempre ottimo il comportamento della lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Settimana di attesa e di assestamento sui mercati finanziari europei che, in [illegible] delle feste pasquali, sono stati caratterizzati dalla mancanza di nuove iniziative e da un diminuito ritmo degli scambi.

Wall Street è stata, praticamente, la sola Borsa che abbia mantenuto un elevato tono di vivacità, e notizie di nuovi records produttivi hanno spinto gli operatori a diversi acquisti selettivi. Gli aumenti di prezzi, per alcuni prodotti dell'industria siderurgica, hanno provocato qualche incertezza; tuttavia il carattere solo settoriale dei rialzi e la mancanza di una netta presa di posizione governativa non permettono ancora di formulare ipotesi attendibili sui riflessi che si potranno avere sui prezzi all'ingrosso e sul costo della vita.

A Francoforte, Parigi, Londra e Zurigo si è [illegible] limitati ad un normale lavoro, con oscillazioni di poca importanza.

Da noi, gran parte dell'attività è da porsi in relazione con le scadenze tecniche mensili di metà settimana.

La risposta-premi si è risolta in modo equilibrato, con una certa prevalenza a favore dei compratori. Le parti contraenti avevano, però, già provveduto a chiudere la maggior parte delle operazioni, concludo le partite da regolare sono state relativamente modeste. Anche il giorno dei riporti, giovedì, non ha portato variazioni di rilievo.

Per il resto, le trame operative di [illegible] impostazione sono state molto limitate e frammentarie, non [illegible] do, così, un armonico sviluppo delle contrattazioni. L'importantissimo traguardo del 29 aprile è ormai vicino ed ogni valutazione economica e finanziaria viene da molti considerata come contingente e rimandata, per un [illegible] più completo ed obiettivo, a dopo le consultazioni elettorali.

Molte sono state le assemblee annuali di bilancio. I risultati sono generalmente lusinghieri e, pur tra qualche perplessità per l'aumento dei costi e della concorrenza estera, le prospettive future sono discrete.

Favorevoli commenti hanno destato le decisioni e le proposte di molte società che, sulla scia di Cotini e Fiat, hanno rimandato, attraverso la distribuzione di riserve esenti, la prima applicazione della cedolare di acconto. Tutto ciò, pur senza ledere lo spirito e la [illegible] delle norme, permetterà alla legge in questione un primo e più facile periodo di rodaggio, consentendo in futuro un uso più funzionale adattamento a quella che sono le vere esigenze e le reali possibilità del mercato.

Venerdì, con l'inizio del nuovo ciclo operativo, si è notata una certa prevalenza dei compratori, con prezzi in lieve aumento specie per quei valori che, quotati ex-cedola, hanno per quest'anno superato lo scoglio dell'imposta cedolare. Il numero indice si è portato, così a 86,06, rispetto all'85,82 di otto giorni prima.

Gli scambi hanno avuto un andamento incostante e si sono mantenuti intorno al [illegible] di fine giornata dichiarati.

Le voci guida, Viscosa, Generali, Fiat, Edison e Cotini, sono state al centro dell'interesse generale, vertendo su di esse gran parte dell'attività dei riporti e dei fissi dei premi, ed hanno rappresentato in valore il 40-50 per cento del complesso degli affari.

Irregolari gli immobiliari, anche per le note polemiche sul progetto di legge sugli immobili, ed [illegible] metallurgici, influenzati dalle vicende statunitensi sui prodotti del ramo.

Oscillanti nei due [illegible] i bancari, per lo scarso flottante, e bene assorbiti gli assicurativi.

In ripresa, venerdì, alcuni valori quotati ex-cedola, come la Liquigas, la due Pirelli, la Rastogi, le Cementir e la Terni. Richieste le Distillati e le Ecidania e piuttosto offerte le Olivetti.

Gli ex-elettrici hanno subito una nuova battuta di arresto. Il sempre più ingiustificabile ritardo nella pubblicazione dei prezzi ufficiali di riscatto e una certa diminuzione degli intervenuti a [illegible], questi i motivi principali che hanno portato a un ulteriore indebolimento delle quotazioni e, comunque, a un minore interesse [illegible].

Scarsa attività e tono più riflessivo nel comparto dei redditi fissi. La massiccia emissione Eni, per l'ammontare di quattro miliardi al 5,50 per cento, subito dopo la emissione Isveimer per l'ammontare di venti miliardi, assorbe gran parte della possibilità del mercato e lascia poco spazio ad altre iniziative.

F. C.

Estrazioni del Lotto
20 APRILE 1963

						Enalotto Colonna vincente
BARI	27	89	45	88	38	1
CAGLIARI	51	12	27	10	86	X
FIRENZE	57	55	70	45	9	X
GENOVA	7	15	50	6	45	1
MILANO	51	12	84	33	41	X
NAPOLI	49	30	62	3	15	X
PALERMO	49	74	43	23	48	2
ROMA	81	18	7	28	84	1
TORINO	2	13	90	58	37	2
VENEZIA	81	35	27	49	68	1

CRONACA CITTADINA

Comizi di grande richiamo e propaganda capillare

Ultima settimana elettorale: i partiti concentrano le forze

Tabella dei comizi di oggi e di domani

Oltre 600 comizi si svolgeranno fra oggi e domani a Torino e nella provincia. Tutti i partiti faranno sentire la loro voce nell'ultima domenica che precede la consultazione elettorale.

I COMIZI DI OGGI:

DC — Ore 17,45 teatro Carignano con Colombo; 20,30 Circ. (teatro Richard) on. Bonfant-Cattin; 21 p. Rebaudengo rav. Barra, cat. 2Min; 21 Sociale dott. Botti e prof. Mina; 21 v. Nizza Pelo 9, sig. Costamagna, on. Bosco; 21 p. Foroni avv. Degani. Alle 20 alla Cisl riunione dei presidenti delle cooperative edilizie (Bonat-Cattin, Borra).

PSI — Ore 16,30 c. Belgio ang. c. Farini Carli, Negro e Sizzo; 18,30 p. Cln arch. Astengo, prof. Vernetti; 21 v. Venaria ang. V. Lanzo, Carli e Vernetti; 21 Torre Pellice conferenza/dibattito con i liberali.

PCI — Ore 16,30 p. Crispi on. Salutto; 17,30 largo G. Cesare ang. Russolo; 21 Michelino ave. Spagnoli; 20 Ghivano dott. Garassini; 21 Chieri on. Salutto; 21 Castello on. Vecchietti.

PDIUM — Ore 18 p. Repubblica dott. Caldera e dott. Morale; 20,30 Carignano dott. Lantermo.

I COMIZI DI DOMANI:

DC — Ore 8 e Pinerolo on. Bonat-Cattin, rav. Elia; 9,30 teatro San Giuseppe Assemblea montelegrafaini (Bonat-Cattin, Borra); 10 cinema S. Rita on. Bonat-Cattin, rav. Borra, comm. Fantini; 10,30 cinema Dora avv. Degani; 11 Lucento on. Bonat-Cattin; 16 Lanzo e S. Giovanni on. Bonat-Cattin; 17 Cavour dott. Coppa, candidato al Senato; 21 Torre Pellice on. Bonat-Cattin.

PSDI — Ore 18 cinema San Paolo on. Segretto e dott. Magliano; 10 p. della Repubblica dott. Chiusano, rag. Maggio, ing. Natelli; 10 Lucento cav. Negrini 10,30 cinema Esperia comm. Barbutelli e dott. Magliano su: Istituti e specialisti».

PLI — Ore 18 p. S. Carlo Malagodi; 16,30 teatro Carignano geo. Jannelli, ing. Rossa, dott. Altamura, avv. Zanzotto; 10 reg. Margherita Dianca, prof. Spinardi; 18,30 Pecetto dott. Alessio; 19,30 Rottino dott. Cattaneo, Rosso, prof. Sola; 21 Carmagnola ing. Catella, Re Marchi, prof. Rolla; 8 Villarbasse prof. Sarti; 20 Chieri dott. Formica, dott. Ricci, prof. Sarti; 13 Borgaro prof. Sola; 11,30 Trofarello ing. Catella, prof. Rolla; 18,30 Moncalieri dott. Altamura, prof. Rolla; 11,30 Pian dott. Alessio, dott. Formica, dott. Ricci; 21 Rivoli dott. Altamura.

PSI — 10 Valletta Biasotto e Carbo; 10,30 teatro Romana prof. Anfosso, ing. Massa Ivaldi, Bianchi; 10,30 p. Vittoria Carli, Bizzo e Bozzello; 10,15 teatro Alfieri on. Corrado Bonfantini (passato nello Psi dal partito nenniano).

PCI — Ore 20 p. San Carlo on. Pajetta e on. Vecchietta; 16,30 c. Sempione sen. Rosselli; 16 Strada Cuneo prof. Giorgina Levi; 16 Settimo ing. Tedros; 21 Collegno on. Vecchietta; 19 Grugliasco avv. Spagnoli; 20 Carignano sen. Rosselli; 18,30 Torre Pellice Rossellini.

MSI — Ore 10 cinema Capitol on. Gray.

PDIUM — Ore 10,55 cinema Torino Canterno, dott. Morano, prof. Gazzaniga; 16 p. Sebastino dott. Olivero, Murelo; 18 p. Madama Cristina Lanterno, Caldera; 21 p. Falcoapa Lanterno, Caldera; 11 Volpiano Olivero e dott. Caldera; 12 Carignano dott. Ugazio; 18 Saluggia dott. Lantermo.

A raduno i vecchi ed i nuovi marinai

Presente il capo di S. M. ammiraglio Giuriati

L'ammiraglio Giuriati ricevuto a Gaselle dal Prefetto

Sono giunti stamane alle 11,30 a Caselle, con l'aereo di linea proveniente da Roma, l'ammiraglio di squadra Ercole Giuriati, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ed il vicammiraglio Corrado Fucci. Nel pomeriggio arrivati da Milano l'ammiraglio di squadra Francesco Rosina, comandante in capo del dipartimento dell'Alto Tirreno; Particolarmente a ricevere gli ufficiali e sottufficiali in congedo della Marina Militare residenti nelle provincie di Torino, Novara e Vercelli.

Sempre stella manifestazione che si svolge nella «Sala dei Cinquecento» all'Unione Industriale) è di conoscere personalmente i vecchi ed i nuovi marinai d'Italia e, nel contempo, di aggiornare il personale in congedo sull'attività della nostra Marina, sui compiti assegnatile nel quadro della difesa nazionale sull'ambito della Nato, sulla organizzazione, sul naviglio esistente e in allestimento e sui futuri sviluppi.

Oggi pomeriggio, alle 17, si ritroveranno gli ufficiali, domani mattino alle 10 i sottufficiali. Entrambe le riunioni saranno presiedute dall'ammiraglio Giuriati il quale parlerà il saluto della Marina Militare. Interverranno il gen. Michelotti, comandante della Regione Militare nord-ovest, il gen. Cirotteno comandante la brigata dei carabinieri, il prefetto dott. Rapisarda, il sindaco, il presidente della provincia, il questore e numerose altre autorità militari e civili del Piemonte, i presidenti dell'Anmi, dei gruppi Anmi, della Lega navale italiana ed una numerosa rappresentanza di ufficiali e sottufficiali della Marina in servizio.

Nel convegno pomeridiano il vicammiraglio Fucci pronuncerà una conferenza a cui farà seguito la proiezione di due documentari d'attualità prodotti dalla Marina. Questa cerimonia si svolgerà domattina per i sottufficiali.

Domani a Torino il «leader» dei liberali on. Malagodi e il capolista del pri on. La Malfa - I candidati alla ricerca di voti: pioggia di lettere e volantini nelle case dei torinesi, «pattuglie mobili» in periferia per convincere gli incerti

Mancano sei giorni alla chiusura della campagna elettorale: venerdì sera [illegible] gli altoparlanti e si smonteranno nelle piazze le tribune degli oratori. Rimarranno i grandi tabelloni luminosi, striscioni e manifesti ad esortare l'elettore che non ha ancora deciso a chi dare il suo voto. I partiti, in questi giorni, compiono il massimo sforzo nella propaganda: tutti gli oratori sono mobilitati, le segreterie sono trasformate in depositi di manifestini che si svuotano a ritmo continuo, migliaia di lettere personali vengono inviate dai candidati agli elettori.

Gli esperti, con calcoli molto laboriosi, hanno perfino preparato le previsioni sui risultati delle prossime consultazioni; ma nelle elezioni i vari sondaggi statistici sono assai spesso smentiti dalla realtà. Quel che turba gli esponenti politici è soprattutto l'atteggiamento di un vasto strato di persone ancora incerte il cui voto può dipendere da mille fattori imponderabili. Ecco perché gli uffici organizzativi s'impegnano al massimo per richiamare l'attenzione del cittadino.

La tecnica della propaganda non ha subito grandi rivoluzioni da parecchi anni a questa parte. Sono caduti in disuso i tradizionali manifesti, si ricorre più di frequente a discorsi incisi su dischi, alla proiezione di films in periferia in occasione di un comizio, al contraddittorio su un determinato argomento, agli «sketches» con domanda e risposta su questioni politiche affidati al nastro di un magnetofono. Poche le manifestazioni clamorose di vasto richiamo, assai più diffusa invece l'iniziativa capillare per penetrare nel pubblico di periferia o dei centri vicini.

Sono piccole pattuglie dei partiti, raccolte attorno ad un'utilitaria con altoparlanti, che ogni giorno si aggirano seguendo un programma senza sosta.

Per domani però, ultima domenica elettorale, le segreterie politiche hanno mobilitato i maggiori esponenti nazionali e locali a tenere pubblici comizi. I liberali hanno invitato il loro «leader», on. Malagodi, che parlerà alle 18 in piazza San Carlo. E' l'ora in cui le gente affolla le vie del centro; inoltre la figura del capo dell'opposizione democratica all'attuale politica governativa non manca di richiamo. Si prevede, insomma, che un vasto pubblico [illegible] al comizio. L'on. Malagodi arriverà nel pomeriggio da Asti, dove pronuncerà un discorso in mattinata, e sarà presentato ai torinesi dal capolista del pli per la nostra circoscrizione, l'on. Alpino.

Anche il capolista dei repubblicani, il ministro del Bilancio on. La Malfa, sarà domani a Torino. S'incontrerà con esponenti del mondo economico e presiederà una assemblea di attivisti del partito. Nel pomeriggio terrà un comizio a Vercelli alle 15,30. I socialdemocratici hanno deciso invece di organizzare una grande manifestazione di chiusura della campagna elettorale la sera di venerdì 26 aprile in piazza S. Carlo. Alle 21 parlerà il segretario del psdi, on. Saragat.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +13,1
MINIMA + 9,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +10,6; ore 9: +10,8; prec. 743; umidità 88%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo incerto. Temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima +17,2; minima +9,4; ore 9: +12,6.

Il concorso per la creazione del Centro direzionale

Nella «city» sorgerà il palazzo della Regione tra una selva di grattacieli

A Palazzo Madama, nel pomeriggio, reso noto il progetto scelto e proclamato il vincitore - Partecipavano alla gara 24 urbanisti di tutta Italia - Il piano preferito dalla commissione giudicatrice risolverà anche i problemi del traffico nella zona di corso Vittorio

Questa sera si conoscerà il futuro volto della «city» torinese. La commissione che dovrà scegliere fra i 24 progetti del nuovo centro direzionale della città presentati da urbanisti di tutta Italia ha cominciato i lavori. La presiede il sindaco, ing. Anselmetti e ne fanno parte gli assessori comunali: Genta, Garabello, Arnaud e Mina, due ingegneri, due architetti, due membri dell'Istituto di urbanistica ed i consiglieri comunali avv. Donat (dc) e ing. Todros (psi). Nel pomeriggio alle 16,30 si riunirà a Palazzo Madama per proclamare il vincitore che riceverà un premio di 3 milioni e l'incarico di compilare il piano particolareggiato della zona. Non si conosce ancora il suo nome. Lo si saprà quando saranno aperte le buste inviate insieme con planimetrie e relazioni.

Il concorso di idee, così ben riuscito denominato, doveva suggerire una sistemazione urbanistica adatta per la «city» torinese. Secondo il piano regolatore, il nuovo quartiere sorgerà nella zona attorno al corso Vittorio, in un'area delimitata da corso Inghilterra, via Cavalli, corso Ferrucci, via San Paolo, via Onorato e via Paolo Braccini. Scompariranno le carceri, le caserme, il mattatoio e le officine ferroviarie. Si lungheranno palazzi per le sedi di istituti bancari, per gli uffici di società commerciali e industriali, per la amministrazioni statali. E' previsto anche un grande parco, proprio nel terreni occupati attualmente dalle carceri «Nuove» e dalle Officine ferroviarie: un «polmone verde» ricavato tra l'asfalto e il cemento per dare respiro alla città.

Quale aspetto avrà il centro direzionale? I membri della commissione hanno mantenuto finora il più stretto riserbo attorno al progetto prescelto. Si sa intanto che esso si adegua al tessuto della città, senza provocare vistose alterazioni. Il progettista avrebbe inoltre risolto adeguatamente i problemi della viabilità nella zona di corso Vittorio. Sarebbe prevista la costruzione di una «corona» di grattacieli attorno ad arco verdi e servizi e di un grande palazzo per ospitare gli uffici della Regione.

I dati del progetto, comunque, si conosceranno soltanto quando la commissione avrà resa pubblica la sua scelta. Secondo il regolamento del bando di concorso, saranno assegnati premi anche ai secondo, terzo e quarto classificato.

Siamane alle 7, sulla linea di Susa, al confine fra Torino e Grugliasco

Due sposi in moto travolti da un treno: uccisa la donna

Hanno sollevato le sbarre di un passaggio a livello e si sono accinti ad attraversare i binari - In quel momento è sopraggiunto un "merci" - Il marito non è grave: "Credevamo di fare in tempo a passare"

Adriana Pedron, 29 anni

Due giovani, sposi da pochi mesi, sono stati investiti stamattina da un treno mentre attraversano la ferrovia al passaggio a livello chiuso. La donna (30 anni) è morta poco dopo all'ospedale Maria Vittoria; il marito (27 anni) è ricoverato con molte ferite.

Poco dopo le sette i coniugi Adriana e Benito Palmieri, usciti dalla loro abitazione in via Veglia 28, percorrono in moto strada antica di Grugliasco diretti alla «Meccanica Zanzi» dove il marito è magazziniere e la moglie operaia. Come tutti i giorni devono attraversare un passaggio a livello al confine fra i comuni di Torino e Grugliasco; quando i due coniugi vi sono arrivati le sbarre erano abbassate; alcuno automobili erano ferme in attesa.

Il Palmieri, per non perdere tempo, ha sollevato la prima sbarra e portato la motocicletta sulla sede ferroviaria; poi anche lui sono risaliti, accingendosi a superare i binari. Ma non ne hanno avuto il tempo. Velocissimo è sopraggiunto il merci 5206 diretto verso la Val di Susa, che li ha investiti in pieno.

La motocicletta è rimasta impigliata nelle ruote del locomotore ed è stata trascinata per 150 metri; i due scaraventati a lato, sono rimasti sulla scarpata ferroviaria, privi di sensi. Mentre il treno si fermava, gli automobilisti in attesa al passaggio a livello sono accorsi e hanno sollevato i corpi: l'operaio Cremonte Canarza ha caricato la donna sulla sua macchina e si è avviato a gran velocità all'ospedale Maria Vittoria dove poco dopo con un'altra auto è stato portato anche il marito.

La donna è spirata pochi minuti dopo il ricovero: meno gravi le condizioni del marito, che ha riportato parecchie [illegible], ma che ha potuto essere interrogato, sia pure sommariamente, dall'agente di servizio del-

Il marito, Benito Palmieri

l'ospedale e dal carabiniere del «pronto intervento». Il Palmieri ha detto di aver visto che il treno stava sopraggiungendo, ma di aver creduto di poter attraversare in tempo i binari.

Il macchinista del merci ha dichiarato che aveva scorto da lontano i due che si accingevano a superare la carreggiata; disperato ha suonato la sirena per segnalare l'arrivo del convoglio, poi, visto che i due non si scostavano ha azionato il freno di emergenza. Ma il pesante convoglio, lanciato a circa 90 chilometri all'ora, richiede parecchie centinaia di metri per bloccarsi.

Benito Palmieri ed Adriana Pedron si erano sposati nel giugno dello scorso anno; entrambi profughi giuliani erano a Torino dal 1947; lavoravano alla «meccanica Zanzi» di via Chatillon 36, e lì si erano conosciuti. Percorrevano ogni giorno la stessa strada per recarsi al lavoro e pare che già altre volte, per non far tardi, avessero attraversato i binari [illegible] se il passaggio a livello era chiuso: il treno è rimasto fermo una quindicina di minuti per i rilievi dei carabinieri di Collegno e di quelli del «pronto - intervento».

Si alzano presto per le nozze e sorprendono due svaligiatori

Fuggivano da un bar col bottino: uno catturato dagli inquilini, l'altro dalla Volante

Due ladri sono stati sorpresi alle tre della notte scorsa nel cortile di una casa alla barriera di Milano, mentre fuggivano dopo aver svaligiato un bar. Uno è stato catturato subito dagli inquilini, l'altro è caduto qualche ora più tardi nelle mani della Volante.

L'episodio è successo in via Stradella 17. Una famiglia che abita al primo piano nello stabile — l'operaio Piero Rigoni di 30 anni, la moglie Silvia di 25 e la figlia tredicenne Franca — si era alzata prestissimo. Erano infatti a nozze fuori Torino. Mentre si preparavano a partire notarono dei rumori nel cortile. Il padre si affacciò sul balcone e vedeva due giovani che uscivano dalla porta della retrobottega del bar sottostante. Dal loro atteggiamento circospetto capiva che erano ladri. E allora, gridando così forte da svegliare l'intero caseggiato, si precipitava giù per le scale a bloccare minaccioso il portone. Altre grida assumeva venire in suo aiuto. Dalla strada scrivava anche una guardia notturna, il cittadino dell'Ordine Alfonso Mangione. Uno dei ladri si arrendeva, il complice, con il bottino in una cartella, riusciva invece a fuggire scavalcando un alto muro. Nel frattempo il ladro catturato, accompagnato alla sezione di P.S., veniva identificato in Stefano Carta di 25 anni, abitante in via Bruto Angelico 18. Nell'interrogatorio egli rivelava il nome dell'altro ladro: Antonio De Blis di 18 anni, via Stradella 24. Questi è stato catturato alle 10 da una pattuglia della «Volante», in un caffè nei pressi di casa sua.

Il complice svaligiato in via Stradella 32 appartiene ai coniugi Umberto Nodale e Annamaria Berioli. I due titolari avevano riunite dalla cassa 48 mila lire che non sono state ritrovate. Il De Blis, benché accusato dall'amico, nega di aver partecipato al «colpo».

La proprietaria del bar

SPETTACOLI

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.670
ARENTY SISTERS
VITOFECORI
RASMES BROTHERS

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. [illegible]
Ore 21 Successo del
5 GIULIANI

LE ROI DANCING
Questa sera ore 21,15
«Gran Gala» delle Orchestre
FIPPO MAUGERI
I CAVALIERI
Tutti gg. scuola ballo gratuita

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telef. 652.121
Ristorante pranzi ricevimenti
Alle «Taverne del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Rinda»

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma - t. 580.415
Ore 16-21 Trattenimenti
COMPL. BONAZELLI

Taccuino del lettore

◆ All'Associazione Studi Sociali, v. San Francesco da Paola 4, stasera alle 21, il prof. Mario Trinchero parlerà su «La politica di Platone».

◆ La Famiglia Sarda commemorerà, domani la ricorrenza di N. S. di Bonaria. Una funzione sarà celebrata alle 10 nella cappella di via Lanfranchi 10.

◆ Ai Maestri del Lavoro: oggi alle 18 in c. Dante 102, sarà offerta la tessera Enal 1963. Seguirà un concerto vocale.

◆ Alla Messa per l'Artista che si celebra domani alle 11,45 in S. Lorenzo, parlerà mons. Emilio Francia. Il soprano Rita Marchina e il M.° Angelo Barbano eseguiranno musiche sacre.

◆ Farmacie di domani: via P. Città 8, c. Fiume 4, via Reggio 1, via Garibaldi 26, c. Belgio 160, via Orione 25, via Nizza 85, via Cigliario 88, c. Brescia 42, via Napoli 185, c. Vitt. Emanuele 74, piazza Vittoria 39, via San Tommaso via Bertola, via Giolitti 5 bis, via Di Nanni 72, via Vanchiglia 29, c. V. Savoiska 46, c. Pianezza 205, via Bardi 4, c. Francia 3, piazza Carlina 16, c. Giulio Cesare 118, c. Sebastopoli 149, via Berthollet 10.

◆ Autoriparazioni di domani: Officine: v. Collegno 59 (telefono 775-3760), v. L. Bellardi 7 B (tel. 703-448). Elettrauto: via Duchessa Jolanda 13, (telefono 512-7073), c. Vigevano 54 A (tel 264-400), c. Casale 24 (telefono 82-794), v. Cantalupa 45 (telefono 31-188).

◆ Oggi, sabato 20 aprile, è il 110° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6.20 e tramonta alle 18.45. E' la festa di S. Adalgisa.

OGGI ASTOR UN FILM SENSAZIONALE!
La più spietata caccia all'uomo condotta dai G-MEN dove ogni passo, ogni mossa sbagliati potevano significare anche la fine di un modo di vivere
FBI CAPE CANAVERAL
JACK KELLY · RAY DANTON ANDREW DUGGAN · PHILIP CAREY

OGGI al DORIA
DIVERTENTISSIMO!
un film scritto e diretto da DINO VERDE
SCANZONATISSIMO
ZEBRA FILM
con ALIGHIERO NOSCHESE
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ROSSELLA COMO
IMPORTANTE PER LE SIGNORE!
Ad evitare spiacevoli inconvenienti derivanti dal troppo ridere si consiglia di non includere il «rimmel» nel «maquillage»

OGGI NUOVO ROMANO
Dopo il fenomeno TATI
ecco l'esplosione PIERRE ETAIX
IOE LA DONNA
(LE SOUPIRANT)
PREMIO LOUIS DELLUC 1963
(PREMIO GONCOURT DEL CINEMA FRANCESE)
una grande pagina del cinema comico, irresistibile e senza volgarità.

CORSO 2ª settimana
il MONACO di MONZA
esilarante paradossale irresistibile scanzonato
2 ORE DI IRRESISTIBILE ALLEGRIA con TOTO' - MACARIO - TARANTO - CELENTANO LISA GASTONI e MOIRA ORFEI
Attenzione: il Blu NON è vietato.

2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
AL CINEMA
TORINO
del film più brioso, divertente e spiritoso del 1963 interpretato magistralmente da
TONY CURTIS
"20 Colli al Giro"

UNA STORIA MODERNA
L'APE REGINA

GALLERIA NARCISO
TORINO - Piazza Carlo Felice 18 - Tel. 43-125
OGGI ALLE ORE 18
INAUGURAZIONE
DELLA PRIMA GRANDE
RETROSPETTIVA TORINESE DI
ALBERTO SAVINIO
32 opere del noto artista fratello di Giorgio De Chirico eseguite durante il suo soggiorno a Parigi del 1927-1931
Ore 10-12.30 • 16-20

BRASSERIE TROPICANA
CORSO MEDITERRANEO 84 (Crocetta) - TORINO
PRENOTAZIONE TAVOLI TEL. 591.210
NUOVA GESTIONE
COMUNICA CHE DA OGGI È FUNZIONANTE LA NUOVA
SALA RISTORANTE
CON CUCINA TIPICA TOSCANA
AMBIENTE SIGNORILE
SERVIZIO ACCURATISSIMO
PIATTI TIPICI
RINFRESCHI E PRANZI DI NOZZE

CRISTALLO OGGI UNA GRANDE "PRIMA" 90 MINUTI DI RISATE
gli italiani e le donne
walter CHIARI - aldo FABRIZI - raimondo VIANELLO
alberto LUPO - ennio GIROLAMI - gino BRAMIERI
moira ORFEI - sandra MONDAINI
milena BETTINI - lia ZOPPELLI
evi MARANDI - sue NINCHI
regia di MARINO GIROLAMI
Distribuzione Cast Cinematografica

Spiccioli

Interesse di Rossini

Una tromba fece cadere le mura di Gerico, il flauto di Orfeo fece risorgere le mura di Tebe. Ma la sera della seconda rappresentazione del suo *Barbiere di Siviglia*, Gioacchino Rossini così scriveva alla cantante Colbran, sua futura moglie: «Ciò che *m'interessa* (non altrimenti che la musica, cara Isabella, è la scoperta di una nuova insalata, di cui mi offro la ricetta. Prendete olio di oliva, senape e aceto, un po' di limone pepe e sale; sbattete bene il tutto e poi aggiungete alcuni tartufi affettati. Questi tartufi danno al condimento una tale fragranza, da mandare in estasi un golosone».

Logica femminile

* Due donne stanno curiosando in un grande negozio, e una fa:

— Dal momento che non abbiamo intenzione di comperare nulla, perchè non domandiamo qualche cosa di più caro?

* Una giovane donna a suo marito:

— Non vorrai nuca parcheggiare là, amico mio? Sii ragionevole, se ci fosse abbastanza posto, ci sarebbe già una macchina...

* Il bridge, talvolta, è una specie di guerra che si traduce in insulti non contro gli avversari ma tra compagni di giuoco. Avviene spesso che questi compagni siano marito e moglie. Dopo una scenata particolarmente violenta e sgarbata, un uomo abbandona il tavolo da giuoco, senza voler ascoltare le ragioni della donna sua compagna. Qualcuno le domanda:

— E' vostro marito?

— Certamente — risponde lei. — Non vorreste mica che io viva maritalmente con un uomo simile?

Saganismo

Parere di un critico sull'ultimo lavoro teatrale di Francesca Sagan *La robe mauve de Valentine*: «Stanno facendo delle cattive storie a Francesca Sagan. Le rimproverano di non essere che Francesca Sagan! Come se lei potesse sfuggire a se stessa e ai suoi personaggi trasparenti ed inerti!... E' il trionfo del vuoto ma questo vuoto è graziosamente vestito. E in quel genere di teatro, l'abito fa sempre il monaco».

Storia di uomo

Da un'intervista con Juliette Greco, la pure non recentissima (febbraio 1958, autrice Jacqueline Audiberti): «Dietro i suoi capelli (di Juliette) che piangono lagrime d'inchiostro, la vita rotonda, le belle e forti gambe, *noi* penetriamo nel silenzio. Io dico *noi*, perchè un cane è della razza" e sfoggia un profilo di fil di ferro disgustato. Un ammiratore disperso ed anonimo l'offrì un giorno di Natale all'interprete di *Se tu t'immagini*, coricato a cerchio in un paniere.

— Quando ho visto *quest'uomo*, dice Juliette (lei parla del cane) io mi sono domandata che cosa ne avrei fatto. Ma era buffo: allora l'ho tenuto per la felicità di mia figlia Laurence e il piacere degli occhi miei».

Povere donne!

Hanno chiesto a Francesco Mauriac se, a parer suo, le donne di oggi sono peggiori di quelle di una volta. Risposta:

— Sono delle cerbiatte abbandonate ai cani. Invece di starsene nelle loro riserve, errano nella foresta e si fanno divorare. Gli uomini se la cavano sempre.

Zoologia sentimentale

Se i cani sanno leggere, dovrebbe esserci molta gioia nella loro famiglia. Apprenderanno infatti dalla memoria di Norman Mac Gorvan, già cameriere di Winston Churchill, che il signor Churchill e la signora Churchill esprimono il loro affetto reciproco con nomi appellativi analogici, sul genere di «caro gatto» e «porco caro» non solo, ma quando Churchill rientra a casa dopo una lunga assenza, una moglie l'accoglie nell'atrio abbaiando «bau! bau!» ed egli risponde alla stessa maniera «bau! bau!».

Punti di vista

* «La vita più dolce è non pensare a nulla» (*Sofocle* 495-405 a. C.).

* «Che cosa fare a Roma? Io non so mentire» (*Giovenale*, 60-140).

* «Io oso quasi dire che lo stato di riflessione è uno stato contro natura e che l'uomo che medita è un animale depravato» (*Jean Giacomo Rousseau* 1712-1778).

* «Felici coloro che furono insultati dall'una e dall'altra riva, così poterono navigare in mezzo al largo del fiume, dove la corrente è più rapida e l'aria è più fresca» (*Giovanni Papini* 1881-1956).

* «Il vino di Francia ha sempre, in Inghilterra, un gusto di inchiostro; in Francia, ha un gusto di sole» (*George Meore* 1852-1933).

* «Non c'è nessun rimedio tra la nascita e la morte, se non di approfittare del periodo che li separa» (George Santayana, 1863-1952).

* «Si domanda se non sarebbe meglio smontacchiare un minor numero di cavalli sotto il cofano di un'automobile» (*una qualsiasi*, oggi).

Antonio Antonucci

Abiti per Linda e le figlie

L'attrice Linda Christian dal sarto romano Schuberth al quale ha ordinato nuovi abiti per sè e le sue bimbe, Romina (a sinistra) e Lilan (Tel. «Associated Press»)

DETTO FRA NOI

La moglie in soffitta

Lettera dalla signorina Emilia N., Siena:

«Le parlo d'un uomo che per vent'quattro anni circa è stato un ottimo marito, mostrandosi la piena fiducia d'una moglie innamorata e quindi partita alla garisola. Ma giunto alla soglia dei cinquant'anni, questo marito ha incominciato a cambiare carattere e abitudini, a essere ricercato nel vestire (ai che prima ci badava appena, a trovare scuse per non uscire con la moglie e poi a diventare galante e inappuntabile in casa). A questo punto vien fuori che le vedono in giro con donne, che va persino a ballare il twist, la moglie lo interroga e lui s'infuria, arrivando persino a minacciarla: cose spaventose, signora. La povera, ormai, non fa che piangere e le che le sono tanto affezionata (ha avuto in lui quasi una seconda madre) non so come fare per consolarla, per distarla. Credevo che certe cose accadessero nei primi anni di matrimonio, quando uno è giovane e ha molta tentazioni. Ora mi accorgo che non è così e non capisco più niente. Mi rischiari le idee, per favore e mi dia un suggerimento...».

*Stando alle cronache — frequentemente popolate di signori che, giunti all'età della pensione si sentono il diavolo in corpo e non esitano davanti a nulla (neanche al veleno) per sgombrare da ogni intralcio l'agognata via della libertà — il momento più critico della vita coniugale non cade nella primavera, ma nell'autunno del matrimonio. Gli allontanamenti provocati dal disinganno o dalla noia sono possibili in ogni età, ma durante la giovinezza prendono sempre l'aspetto di «passate», scapricciature: la moglie serba ancora una certa attrazione fisica e, se appena ci si fara, i capricci matrimoniali restano di breve durata. Con l'autunno, invece, le cose cambiano. Esiste tutta una letteratura sul demone di mezzogiorno che rivela le sue vittime fra gli uomini dalle tempie brizzolate e l'aria vagamente falsamente, ma giovanili; o che credono di esserlo. A volte, il tratto s'incoraggiabili donjovanni nei quali l'approssimarsi della vecchiaia fa da miccia alle ultime polveri. Ma più spesso si tratta di uomini tranquilli che conducevano una vita uniforme e, arrivati al traguardo della cinquantina, vengono morsi dalla tarantola dell'amore e dell'avventura. Nell'ora dell'ultima luce, prima che il sole scenda all'orizzonte, vogliono fare tutto quello che non hanno fatto, risorcirsi delle occasioni perdute, correr lo cavallina dell'ultimo scorcio di «gioventù». La moglie, adagiata nella sicurezza dell'abitudine, diventa una fredda sopravvivenza d'un passato che odora di muffa; e se non si pensa a toglierla di mezzo con polverine o micidiali iniezioni (caso estremo e ancora abbastanza raro), si provvede a metterla nella soffitta del cuore. Il quinquagenario è avido d'aria fresca e di donne primaverili. Ce ne sono tante per la strada! E qualcuna fa indugiare il proprio sguardo in quello dell'uomo un po' spaurito, ma ancora prestante, avvolto in sui camicia sotto il completo grigio-perla e cravatta di lanetta inglese. E poichè le illusioni non fanno l'appannaggio della giovinezza, ma della maturità, una sguardo vale una conferma per il cinquantenne o forse sessantenne che, dopo aver compianto la moglie fra le pareti domestiche come fra quattro assi, si sente libero d'inseguire i miraggi amorosi. Li insegue, difatti, ma dove può, non tutto il rimpianto permesso da un fiato corto. Capita che questi fuochi siano di paglia: una vampata e basta. Ma a volte i sentimenti abbozzati nella stagione dei crisantemi si rivelano frenetici e devastatori. Purtroppo, uno sconforto contro il disvolo meridiano non esiste. E tutto quello che possono fare le mogli è armarsi di pazienza, e d'astuzia, o magari d'indifferenza. Comunque, piangere non serve che a fare il giuoco dell'altro il quale, più la moglie appare livida e contrita, più si trova scusabile. «A cinquantaire anni mi sento in gamba come a vent'anni» — dichiarava uno di questi annunnali giovincelli —. Invece mia moglie, che ha 3 anni meno di me, ne dimostra sessanta. Che colpa ne ho io se le donne invecchiano più presto dell'uomo?».

Lettera di un «Osservatore dei tempi», Torino:

«Lo ha notato, signora Grifoni? La superstizione pessimistica nei riguardi della cometa è decaduta. Nessuno si è impressionato per quella che, nei giorni scorsi, ha sfiorato la terra...».

Sfido io. Tutti ormai hanno capito che, se il genere umano deve finire, ci penserà l'uomo. Il quale è troppo progredito — e orgoglioso — per lasciare ad altri una bravata di tanta importanza.

Lettera della signora Giuseppina B., Novara:

«La chiedo una formula originale per annunciar la nascita del primo figlio. Mi risponda subito, la prego. Non vorrei dover ricorrere alle frasi usuali...».

Cara signora: mettere al mondo un figlio (anche se gli inebriati genitori lo considereranno un miracolo strepitoso) è così poco originale che la ricerca di formule inedite appare un'impresa disperata. Secondo me, le «frasi usuali» vanno benissimo, spesso se nude, ovvero senza illustrazioni di cavoli o cicogne. Tanto più che non è gentile imporre ai conoscenti, oltre al pedaggio di un regalo o almeno d'un telegramma, anche il fastidio d'un compitapo. «A Pasqua — mi raccontò una signora — ricevetti uno strano cartoncino da una coppia di giovani sposi. Carla, Filippo e Sergio, ci stava scritto, inviano i loro fervidi auguri. Toh, pensai, chi sarà questo Sergio? Un amico di famiglia? E mi vennero folle idee maligne. Tanto maligne che nel ricambiare gli auguri omisi il terzo nome. Così Carla e Filippo se la sono avuta a male. Santo Iddio, come potevo capire che gli era nato un bambino? E che avevano scelto quel modo insolito per farmelo sapere?».

Lettera di «Giovannino», Chivasso:

«Verrei sapere se ci sono ancora cannibali...».

Oh sì. Ma stanno diventando schizzinosi. Veniamo a sapere da un dibattito svoltosi alla Camera dei Lords (solo i Lords possono, di questi tempi, disertare sul sesso dei pellicani e i gusti degli antropofagi) che i cannibali della Polinesia rifiutano di mangiare gli americani perchè la loro carne è tossica. E perchè è tossica? Perchè, nell'ultimo decennio gli americani hanno abusato di D.D.T. Il loro corpo ne serba tracce cinque volte superiori a quelle riscontrabili, per esempio, nel corpo d'un anglosassone o d'un italiano, come risulterebbe da scrupolose analisi chimiche. Conclusione: i cannibali preferiscono la carne europea a quella nord-americana. Del che ogliosi, in mancanza di meglio, dobbiamo andar fieri.

Lettera di «Un pessimista». Torino:

«C'è chi ma crede nell'amore, ma dicendo l'amicizia. Per me è tutto più semplice: ormai non credo nemmeno nell'amicizia. Avevo un vecchio amico, vecchio non tanto per l'età quanto per il gran numero d'anni che ci conoscevamo e ripetevamo d'esser pronti a battere sul fuoco l'uno per l'altro; we bene, trovandomi sulla soglia della rovina, mi rivolsi a quest'amico, l'unico appoggio rimastomi (e vicino abbastanza). Non gli chiedevo grosse cifre, solo di aiutarmi col credito di cui gode a superare il momento dell'urto; in seguito, barcamenandomi e sequestrando tempo, avrei potuto scampare al disastro. Ma appena seppe della mia difficoltà l'amico si scoprì dei gravi impegni che gl'impedivano di fare quel che il cuore comandava. Mi diede dei colpetti sulle spalle e... coraggio vecchio mio. Pieno di coraggio ho sono la chiga sino al tondo. E ora di amici non ne ho più, nè voglio più averne».

Fa male. Gli amici sono indispensabili a chi non voglia condurre una vita solitaria, chiusa e spoglia di illusioni. Ma per conservare le illusioni sull'amicizia — cosa bellissima e sacra com'è detto anche sui libri di lettura — non bisogna metter troppo alla prova gli amici, i quali vanno considerati animo caldo, gentili, simpaticamente ben disposte verso di noi e pronte persino a farci dei favori, purchè non si tratti di quei favori che danno l'impressione, a chi dovrebbe concederli, di sentirsi tirar giù dalle braccia d'un naufrago, disperatamente avvinghiato al suo collo. Gli amici debbono darci un senso di conforto e anche di sicurezza; ma alla maniera di quei parapetti, messi sulle curve pericolose, che consistono in una sottile sbarra di ferro o in alcune assicelle di legno (fradicie). L'automobilista saggio li considera un simbolo, una guida e vien'altro, sapendo benissimo che, di ultimo abbandonato, quel parapetti precipiterebbero nel vuoto con lui. Il ne faut pas chercher midi à quatorze heures, dice un proverbio francese, stando a significare che non si deve chiedere a nessuno più di quanto conviene. E soprattutto agli amici.

Lettera della signora B. F., Ivrea:

«Mia marito una la buona cucina, ma la non riesce a farmi la pietanza che desidero. Non mi vengono neanche in mente i libro...».

Qualcuno insegni che si può fare della buona cucina soltanto per amore: della cucina o degli altri. Amare per il marito, per i figli, per gli amici. La domanda: «Come renderli contenti?» è la chiave del successo.

Lettera di «Raimonda», Bologna:

«Sono in invitati alcuni amici a cena e altri dopo cena. Due di questi, marito e moglie, da allora sono in freddo con me e ora vengo a sapere da terzi che quella sera ebbero l'impressione di far da «ripiano», visto che gli altri erano venuti a cena. Pensa che il loro risentimento sia giustificato?».

L'usanza di ingrossare il numero degli ospiti verso le dieci di sera è antica ed scoliente. Permette di non fare in capacità d'un tavolo e di «rilanciare» la conversazione, spesso languente dopo un pranzo copioso. Questi inviti non furono considerati ridicevoli sino a che il solito spiritoso non pensò di chiamare «stuzzicadenti» gli ospiti del dopocena, alludendo a una loro funzione di sbarazzo dei residui stagnanti del pasto. Diciamo pure che oggi il bisogno di «rilanciare» la conversazione è poco sentito; e l'aggiunta di nuovi invitati non fa che aumentare la confusione delle voci. Tutti parlano contemporaneamente decidendo non importa cosa e nessuno, nessunissimo ascolta.

Elena Scanferlato (Istituto Climatico Eremo di Lanzo Torinese) ringrazia tutti i gentili lettori che hanno voluto aiutarla. ● *Ettore Re, Torino:* Lo spiace se la rimando a quanto risposto più sopra alla signora Giuseppina B., di Novara? ● *Pietro E., Vercelli:* No paura che quell'asino pubblicitario non simboleggi i fabbricanti, ma i compratori. *Silvana, Biella:* Troppa precipitazione, troppa fretta! Le conviene mettere indietro il suo orologio a calmarsi. ● Scrive *Adriana 2940, Torino:* «Costretta a vivere sola in casa fino al prossimo autunno (la mamma essendo in campagna) emersi trovare una ragazza della mia età, 22 anni, impiegata o studentessa, che volesse venire ad abitare con me. La cedarei una camera e trascorrerei le mie serate, ora desolatamente vuote, in sua compagnia. Se la signorina capesse il francese, che sto studiando, tanto meglio; ma non è una condizione *sine qua non*». Come vede l'accontenta, ancora una volta. Ora attendo da lei la richiesta di un'anima gemella. O l'ha già trovata? ● *Ilia Inventore, Torino:* La comprendo, certo. In fondo, siamo tutti inventori, anche se non abbiamo come lei «modellini» di aeroplano, ma ci limitiamo a fantasticare la nostra vita, con quei pochi materiali grezzi che ci vengono dati alla nascita. Ognuno di noi deve far volare le proprie speranze, costruire la propria piccola cauta felicità, dare un'impronta personale anche alle proprie sconfitte o ai propri dolori... Ed è più difficile forse, che inventare un motore, o una bomba. ● *Alessandro B., Torino:* Sono d'accordo. Ho sempre desiderato che la cameriera mi svegliasse al mattino, dicendo: «Signora, non è ancora tempo d'alzarsi!». ● *Ragazza d'oggi, Novara:* Perchè lo fa? La denigrazione di quelli che amiamo, anche sotto forma di rancore passeggero o di semplice sfogo, riesce pur sempre a staccarci un pochino da essi: non bisogna graffiare gli idoli se non si vuole che la doratura ci resti fra le dita.

Clara Grifoni

L'epidemia a Zermatt

Indennizzo a coloro che contrassero il tifo

ZURIGO, sabato sera.

L'Ente centrale turistico svizzero ha annunciato ieri sera che a tutte le persone colpite dall'epidemia di tifo verificatasi a Zermatt, siano esse elvetiche o straniere, sarà offerto un soggiorno completamente gratuito di due o tre settimane in una località della Svizzera.

Inoltre queste persone saranno indennizzate di tutte le spese, anche sanitarie, sostenute in seguito all'epidemia: una commissione di esperti sta lavorando alla determinazione dei danni sofferti da privati a causa del tifo.

L'epidemia ha colpito almeno 313 persone nella sola Svizzera, mentre gli stranieri annualmai dopo aver visitato Zermatt sono oltre un centinaio.

UNA RASSEGNA DI GRANDE INTERESSE E DI INDUBBIA UTILITA'

Il mobile ideale per la casa nella Mostra al Valentino

Centocinquanta espositori distribuiti in 250 stands - Una suggestiva foresta di tronchi di legno pregiato o colossale - Ambienti-tipo completamente arredati - La camera dei bambini

Con l'intervento del sindaco, ing. Amaimetti, stamane alle 10,30 nel Palazzo di Torino Esposizioni, al Valentino è stata inaugurata la V Mostra piemontese del Mobile e dell'Arredamento che nelle sue diverse sezioni intende illustrare il tema: «L'ambiente in cui viviamo, operiamo, ci ricreiamo».

Dopo che il presidente della Mostra cav. uff. Alessandro Bellono ha presentato la manifestazione sottolineando il nesso e più impegnativo carattere, il sindaco si è compiaciuto con gli organizzatori, rilevando l'importanza del legno, materiale insostituibile che reca all'uomo la bellezza e l'utilità della natura che lo circonda. L'ing. Amaimetti ha avuto anche parole di plauso per l'attività di Torino-Esposizioni che si riconferma anche in queste occasioni come un importante centro propulsore della vita economica cittadina.

La rassegna che nell'allestimento progettato dall'architetto Piero Boggio si sviluppa su 3500 metri quadrati di superficie, ripartiti in 250 stands in cui sono ospitati oltre 150 espositori, per la prima volta, se non erriamo, presenta una coerente articolazione per zone o settori nei quali si è giustamente voluto evitare, per quanto possibile, la presentazione di mobili che non «formassero ambiente».

Quasi una promessa è costituita dalla serie di disegni di mobili italiani e vari, dal '400 all'Ottocento, comprendente anche progetti di moderno arredamento piemontese, sino ai recenti firmati da alcuni dei nostri più noti *designers* e architetti oltrechè da Alvar Aalto.

Una suggestiva e curiosa foresta è offerta al visitatore da tutta una serie di tronchi di legni pregiati e colossali. Teak, ebano, mogano, il rosigno padouk (durissimo, proveniente dalla Nigeria), il mubu, tanto in India per riti funerari celebrati sulle rive del sacro Gange. Ecco il grande tronco di Mogano Sipo lungo di circa 2 metri e venti di diametro, alto 3,80, che con i suoi 13 metri cubi pesa 108 quintali. Ed ecco la rustica tavola che ha per piano una stupenda radica di circa 1,30 di diametro. Legni che valgono 80-90 mila lire al metro cubo, ma che salgono a 300 mila per il Palissandro e anche alle 400 mila e più quando, privo di difetti, si presta alla lavorazione in tranci. Ve ne sono alcuni dalle venature bellissime che quasi gareggiano con quelle di un'agata.

Ma di che cosa non è capace la natura? Nei monti dell'Apuania, un'impurità che vent'il bianco marmo di Carrara basta talora a trasformarlo in quell'apuano arabescato con macchie violacee utilizzato in un pavimento sul quale sembra disegnare quasi un tappeto. Ma si vede nella mostra la varietà di colori e di materia che può offrire una raccolta di marmi e pietre dure: dalla malachite alla diversa quarziti, dal diaspro e dalla azzurrite alle giade. Oltre a caminetti e tavolini, un'intera libreria può essere realizzata in solo marmo.

Nella sua parte generale la esposizione presenta anche alcuni ambienti-tipo completamente arredati: camere da letto e soggiorni, ingressi e salotti, cucine, tradizionali e all'americana. I prezzi possono variare, a seconda dei tipi, dalle 200-300 mila lire a poco meno, per ambiente, alle 500-600 mila e anche più. Un saloncino è riservato ai «fornitori»: vetri e specchi, tappeti che anche da soli danno subito calore di intimità ad una stanza col merito preciso di un lavoro fatto dall'uomo e non l'uomo; stoffe da parati, tende e porte in materiali plastici piuttosto in una di queste è stato persino applicato un motorino che le apre o le chiude automaticamente: prezzo minimo 44 mila lire per due metri quadrati).

Nel salone alcuni punti richiameranno particolare interesse per i visitatori. Al centro, per esempio, la fedele ricostruzione di una «piazzetta ottocento» che varrà a rievocare certi angoli della vecchia Torino, con la tipica fontanella monumentale dalla testa del toro, quattro lampioni che si sono dovuti andare a scovare nei civici magazzini (ma parte dei pali è falsa, perchè gli originali, in ghisa, erano già stati distrutti per ricuperare il materiale), una autentica edicola di giornali dove nella giornata della stampa saranno distribuiti gratuitamente ai visitatori periodici e riviste. C'è poi una curiosità: tre vecchie auto: una Bara della Peugeot, una Fiat 508 in legno, oltre al primo carro in dotazione dei pompieri torinesi.

Poco discosto una ditta presenta una casa prefabbricata, ideale rifugio di fine settimana per una famiglia di cinque persone. Sessanta metri quadrati — tanti ne copre il «Capriolo» — consentono di ricavare due camere da letto e un soggiorno, oltre al bagno e alla cucina. La struttura, in legno, poggia su basi di cemento. Il prezzo dovrebbe aggirarsi sui 3 milioni vasi. Il complesso frigo, lavello, cucina (a gas) e bar installato da una nota Casa di attrezzature casalinghe, può costare da solo 350 mila lire.

Settore di particolare importanza è considerato la «casa bimbi»: la loro camera si suddivide in due parti: una riservata alla notte (con i lettini, un armadio e altri mobili); l'altra, soprattutto di 70 centimetri, la zona del giochi. Su una parete, decorata a «stucco romano» i ragazzi dovrebbero poter impunemente scarabocchiare o cimentarsi con la pittura. In un vicino laboratorio di falegnameria due bambini si eserciteranno nella costruzione di uno scafo di nave o di un aeromodello.

Ampio spazio, tra le aiuole verrà lasciato alle attrezzature da giardino con relativi mobili in metallo, giunco, legno e plastica: sedie, tavolini e carrelli, poltroncine e dondoli muniti di ombrelloni.

Fuori singoli e camere arredate sono presentate dal gruppo salumiere, con i suoi artigiani e antiquari famosi per i rifacimenti di mobili del barocco piemontese.

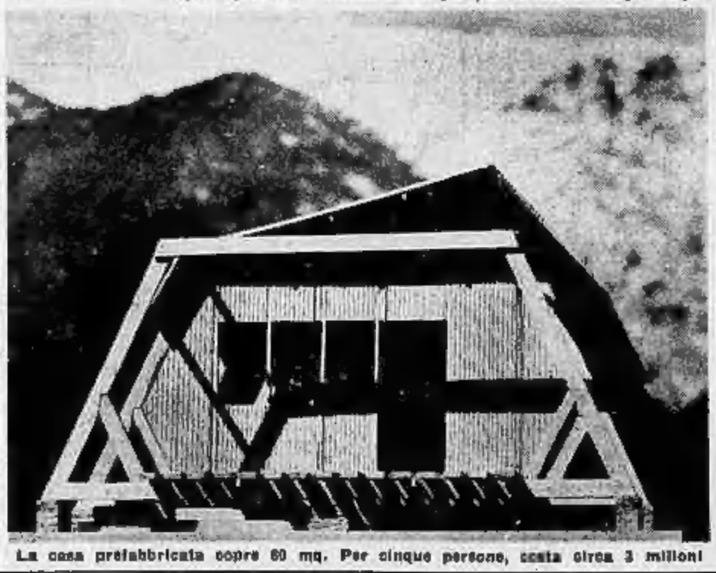
Caratterizzata dalla decorazione in zinco lavorato ad acido e a smalti incorporati è assai interessante la produzione della bottega d'arte «firma associata» i cui mobili e oggetti d'arredamento sono spesso intagliati a fuoco (pirografia): presenta pannelli decorativi e portafrutta, portamantelli e centrotavola.

Disegni, gessi e documenti rievocano la figura di Giacomo Cometti, uno dei migliori artigiani piemontesi del legno, attivo nei primi decenni del secolo. Si è ricostruito anche la sua «bottega», presentata a cura della scuola di «San Carlo». Non mancano opere grafiche e lavori degli allievi della scuola ceramica di Castellamonte, esempi di tendenze artistiche, di stipetteria, e stands che ospiteranno la produzione editoriale relativa al mobile e all'arredamento.

E' stato anche allestito il palcoscenico di un piccolo teatro per la rappresentazione di spettacoli folcloristici. Nel Teatro si svolgeranno anche le conferenze che gli architetti Passanti, Gabetti e L. Mosso terranno nella sera del 22 al 24 aprile per illustrare una «panoramica della tradizione alla esigenza moderna del mobile».

La serie di manifestazioni fiancheggiatrici comprende ancora giornate della stampa, del fanciullo, concorsi di pittura e svolgimento d'un tema da parte degli allievi delle scuole elementari e medie. Il biglietto d'ingresso alla mostra (che rimarrà aperta sino al 5 maggio), è di lire 300 (ridotto 200).

an. dra.



La casa prefabbricata copre 60 mq. Per cinque persone, costa circa 3 milioni

Il Papa visiterebbe Segni al Quirinale

Roma, sabato sera.

Giovanni XXIII nel prossimo mese di maggio si recherebbe in forma ufficiale al palazzo del Quirinale. E' questa la notizia che circola insistentemente, sebbene non abbia ancora ricevuto conferma da fonti responsabili vaticane. E' dal 1929, vale a dire dalla visita che fece in quell'anno al Papa il presidente Gronchi, che di tanto in tanto si parla della possibilità di questo momentaneo ritorno dall'attuale Pontefice al palazzo che fu dimora dei suoi antichi predecessori.

EPOCA

la nuova carta speciale, il più ampio uso del colore, l'aumentata ricchezza di servizi giornalistici e fotografici confermano la posizione d'avanguardia di EPOCA in campo internazionale

*

Nel numero di questa settimana:

TUTTA L'INDIA A COLORI

inizia una nuova serie di dispense che vi farà conoscere l'India misteriosa ed affascinante.

*

IL DIARIO DELLA MORTE IN FONDO AL MARE

ora per ora, in un grande servizio esclusivo, la tragedia del sommergibile atomico «Thresher» negli abissi dell'Atlantico.

*

Un drammatico racconto

FILO DIRETTO

Sei bombardieri americani, per un incredibile errore, volano su Mosca per scongiurare la strage atomica. Kennedy non riesce a fermarli e allora chiama Krusciov al telefono... che cosa accadrà?

Il libro più emozionante dell'anno condensato per voi: una lettura indimenticabile.

*

EPOCA, il grande settimanale di Mondadori, oggi ancora più preziosa da raccogliere e conservare.

OROSCOPO

DOMENICA 21 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, congiunzione a Giove e Venere. L'andamento della giornata seguirà più o meno l'itinerario di ieri, ma con qualche variante nelle conclusioni affettive. Spontaneità favorevoli, e un insieme di cose equilibrate e serene aiuteranno a vivere tranquilli. Raffreddamento di certe posizioni nei confronti degli amici. Stima pubblica pure raffreddata. Qualche discussione anziana che potrebbe evitare se scorderete in politica. Classificazione totale in serata. Tipi: **Scorpione, Bilancia e Toro.**

Toro - Lavoro: potrete accomodare diverse cose e darete così al vostro lavoro un corso più regolare e fortunato. **Vita affettiva:** serali apportatrici di felicità e liete sorprese. Invito che dovete accettare. **Salute:** una gita in campagna distenderà i nervi, vi riporterà il corpo e lo spirito. Emicrania passeggera.

Bilancia - Lavoro: cautissimo più che serio. Avrete occasione di conoscere delle amicizie calde ai fini di uno sviluppo di proventi. **Vita affettiva:** osservate bene prima di fare la vostra dichiarazione, perchè una parola fuori posto può essere una condanna. Palavi avanti. **Salute:** instabilità di umori e necessità di maggior riposo.

Scorpione - Lavoro: mercurio come l'olio, il lavoro vi incoraggerà a fare di più. La situazione non sarà difficile, ma delicata. **Vita affettiva:** gioia e speranza con sorprese emozionanti. Potrete accettare la proposta che vi faranno, ma lederete nell'equilibrio. **Salute:** meglio degurarsi in tempo.

Per i nati dell'Ariete: otterrete buoni risultati pur spendendo meccanico. Agite senza precipitazioni e fate buon uso di quanto affermerete. Gemelli: rischio di lasciarsi allontanare dalla vita esteriore facendovi passare avanti dagli avversari. Badate alla distrazione. Cancro: perderete qualche cosa, ma la vostra intuizione vi porterà al punto giusto. La calma vi consiglierà per il meglio. Leone: fate le cose con l'argilla. La segretezza è utile, ma oltre ad un certo punto. Dosate ogni pensiero e ogni azione. Non trascurate il vostro amore. Crearo dei vuoti è pregiudizievole. **Vergine:** avrà favorito un incontro attraverso una donna. Le vostre lettere saranno ben accolte. Iniziate dal vostro punto di vista. **Sagittario:** notizie consolanti per mimino in arrivo. Una buona posizione è pronta per voi. Siate fiduciosi. **Capricorno:** accanto possibili accordi e riconciliazioni. Sentimenti materiali e simpatie se saprete manovrare con intelligenza. **Acquario:** seguite la scuola che sentite maggiormente, per quanto concerne le questioni di cuore. Verranno spiegati dubbi misteri. **Pesci:** ponderate bene prima di accettare nuovi impegni. Vista gradevole, ma impegnativa e paralizzante. Sappiate restare sempre liberi.

LUNEDI' 22 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, trigono a Marte. Sole in trigono a Urano. Mercurio in quadrato a Saturno. Camminerete su una lama di rasoio, ma le soddisfazioni saranno molteplici. Avrete modo di imporvi su tutti senza discutere eccessivamente. Allegrezza per notizie fuori del comune. Tipi: **Ariete, Gemelli, Scorpione.**

Ariete - Lavoro: moderate lo spirito analitico e vi troverete bene con i collaboratori. Prudenza nei gesti e nelle parole. **Vita affettiva:** incontro che vi rammenterà molte cose. Tuttavia è bene non insistere sui vecchi errori e lasciare le cose allo stato attuale. **Salute:** vi gioverà molto un poco di riposo dopo i pasti. Niente eccitanti se volete rimettervi presto.

Gemelli - Lavoro: chiacchiere e critiche incontreranno difficoltà di comprensione. Meglio per ora non forzare eccessivamente la mano. **Vita affettiva:** all'oggetto del vostro cuore non presentate troppe amicizie. **Salute:** stanchezza alle gambe. Moderate l'eccessivo lavoro.

Scorpione - Lavoro: pazienza e attendismo vi faranno sopportare un ritardo fastidioso. Prudenza nell'esprimersi su colete buoni risultati. **Vita affettiva:** otterrete di più e vive voce che non al telefono o per lettera. **Salute:** ottime energie. Il morale sarà più alto e vedrete le cose da un punto di vista troppo.

Per gli altri segni sodiacali: Toro: otterrete successo in società, malgrado le invidie che vi perseguiteranno. Cancro: non date troppa importanza alle ombre e non pretendete oltre una certa misura. Buone ispirazioni, ma poche saranno seguite. Leone: l'atmosfera tende a rischiararsi, ma occorre da parte vostra un maggiore sforzo di comprensione e buona volontà. Vergine: discussioni inutili in campo sentimentale. Riunione per dare un maggiore rendimento al vostro lavoro. Ogni cosa tende ad appianarsi. Bilancia: concordia e spostamento fatto. Chi si occupa d'arte può dare le cose più impensate e difficili. Dovrete moderare gelosia e rancore. Sagittario: burrascoso inizio con rappacificazione di lunga durata. Giornata straordinaria per gli intellettuali. Capricorno: vi sentirete pieni di energie mentali e potrete compiere sforzi considerevoli. Penso sia il momento favorevole per un nuovo indirizzo sentimentale. Acquario: prenderete una nuova strada, ma dovrete seguirla sino in fondo. La difficoltà professionali saranno appianate e risolte da persone che vi vogliono bene. Pesci: vi sentirete più in forma e farete cose ottime. Strutterete la vostra intuizione nella pratica giornaliera.

T. Palmidessi

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1962

Il 19 aprile 1963 si è riunita a Roma sotto la presidenza del dottor Marcello Papafava l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Rai che ha [illegible] la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrata dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò, ed ha quindi approvato il Bilancio e il Conto specie e proventi dell'esercizio 1962.

Signori Azionisti,

L'attività svolta dalla Vostra Società nel 1962 è stata caratterizzata dal contemporaneo esercizio, per la prima volta in un intero anno, di 2 distinte reti per trasmissioni televisive e dalla conseguente maggiore produzione occorrente alle esigenze del Secondo Programma, il che ha significato all'incirca il raddoppio delle prestazioni tecniche e di quelle artistiche e giornalistiche ed ha richiesto un notevole sforzo organizzativo ed economico; siamo ora lieti di poterVi comunicare che tale nuovo compito è stato ben apportato dalla Vostra Azienda e che tutti i nostri servizi sono adeguati al maggior impegno cui si deve far fronte, impegno che non ha precedenti, al momento, in alcuna altra organizzazione televisiva del mondo.

Produzione dei programmi

L'intera ultima della nostra produzione radiofonica e televisiva, diretta ad alimentare cinque programmi giornalieri, di cui tre per trasmissioni radiofoniche e due per quelle televisive, ha comportato nell'anno 1962 una ingente mole di lavoro.

Trattasi di una produzione molto varia per varietà e numerosa per quantità, realizzata nei brevi tempi di lavorazione concessi dalle nostre esigenze di trasmissione e di cui abbiamo cercato di curare la qualità con ogni impegno ed accortezza, avendo sempre presente l'interesse del grande pubblico che ascolta e vede i nostri programmi e le sue esigenze e aspirazioni nel campo culturale, ricreativo ed informativo.

In particolare teniamo a segnalare l'impegno dei nostri servizi in alcune produzioni drammatiche di notevole valore artistico, l'attività delle nostre orchestre sinfoniche e da camera di Torino, Milano, Roma e Napoli, i programmi radiofonici e televisivi per la gioventù, tutta l'attività dei servizi giornalistici, che dai radiofonici alle inchieste, alle cronache sportive, ai grandi avvenimenti nazionali e internazionali, come quelli dell'elezione del Presidente della Repubblica Italiana e della apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, hanno sempre cercato di servire con ogni cura il pubblico nel settore dell'attualità. Teniamo anche a sottolineare il servizio a favore degli Italiani all'Estero, nonchè quello delle trasmissioni internazionali in 32 lingue, in partenza dalle stazioni ad onda corta di Prato Smeraldo e Caltanissetta, che eseguiamo per conto della Presidenza del Consiglio, nonchè la produzione da noi quotidianamente preparata per trasmissioni italiane che, con la collaborazione degli Enti radiofonici Tedeschi, abbiamo potuto garantire a disposizione dei nostri connazionali temporaneamente residenti in Germania per ragioni di lavoro. Dobbiamo anche segnalare il successo della trasmissione radiofonica della «Catena della Solidarietà», promossa a favore dei terremotati dell'Irpinia e del Sannio, che ha consentito alla Vostra Azienda di raccogliere e versare alla Presidenza del Consiglio di forte volontario per la cospicua somma di un miliardo e trecento milioni.

Una segnalazione a parte riteniamo che meritino le trasmissioni di Tribuna elettorale, che costituiscono un esempio di libertà democratica e di impiego dei nostri mezzi di diffusione per una funzione di utilità sociale di fondamentale importanza, quale quella del libero esercizio del diritto di voto.

Per la produzione dei nostri programmi abbiamo utilizzato oltre 15.000 collaborazioni esterne per un importo complessivo di 5 miliardi di lire; per diritti d'autore abbiamo corrisposto nei settori radiofonico e televisivo la somma di lire 2 miliardi e 450 milioni.

In tutto il nostro lavoro di produzione c'è stato di [illegible] e di guida il Comitato di Vigilanza sulle Radiodiffusioni istituito presso il Ministero P.T.T., al quale ogni trimestre abbiamo presentato il programma delle trasmissioni del trimestre successivo; come al solito abbiamo attentamente seguito la critica della Stampa e i risultati del nostro Servizio Opinioni, che continua a svolgere una intensa attività per fornirci tutti gli elementi indispensabili a conoscere e valutare il maggiore o minore gradimento del pubblico per le nostre trasmissioni.

Pubblico degli abbonati

In tutto la nostra attività siamo stati confortati dal comportamento del pubblico degli abbonati, il cui ritmo di accrescimento ha ancora conservato valori molto sostenuti, superandosi così alla fine dello [illegible] anno i 9 milioni di abbonamenti in radiodiffusione e i 3 milioni e mezzo in televisione, raggiungendosi così proprio nell'esercizio 1962 il più alto numero di nuovi abbonati a partire dal 1955; i nostri servizi di Propaganda e Sviluppo, che seguono attentamente l'andamento di quell'utenza e in sollecitano a continuare dei [illegible] mezzi di comunicazione di cui disponiamo, sono ora particolarmente impegnati a far sì che almeno le nostre trasmissioni radiofoniche giungano in tutte le famiglie italiane, arrecando così possibilità di informazione e di svago dove non ancora giunge alcuno di quei mezzi di comunicazione che sono oggi indispensabile strumento di sviluppo dei rapporti umani e sociali quali si convengono ad una moderna civiltà.

Piano pluriennale di investimenti

L'andamento dell'esercizio non ha rallentato la nostra attività intesa a realizzare il piano pluriennale di investimenti, di cui altra volta Vi abbiamo parlato, e che è in pieno corso di attuazione; infatti, mentre abbiamo anticipando i tempi fissati dalla Convenzione Ministeriale, terminato la prima fase di installazione della seconda rete televisiva, che è ora in grado di servire oltre il 70% della popolazione nazionale, abbiamo proseguito i lavori di sviluppo della prima rete televisiva, completati i lavori del nuovo Centro di produzione di Napoli che recentemente è stato solennemente inaugurato e messi in servizio due nuovi studi televisivi a Milano; nel contempo abbiamo proseguito con alacrità i lavori della nuova Sede di Trieste e degli Uffici della Direzione Generale di [illegible] e delle Direzioni Centrali Distaccate di Torino, mentre nel corso del corrente anno daremo inizio, secondo il piano previsto, alla costruzione delle Sedi di Firenze, Genova e Palermo, di cui abbiamo già acquistati i terreni ed approntati i progetti tecnici ed edili; anche nel campo dei collegamenti e delle attrezzature elettroniche abbiamo effettuato gli investimenti previsti dal citato piano, tra cui degna di rilievo per il suo apporto funzionale alla tempestività dei nostri servizi giornalistici, quello relativo ad una rete nazionale di telescriventi che collega tutte le nostre Sedi regionali ai Centri principali di Roma e Milano.

Attraverso la Società Telespazio, che, come avemmo già a comunicarVi, costituimmo con la Italcable nel corso del 1961, abbiamo contribuito alla costruzione nella piana del Fucino del primo impianto nazionale per collegamenti radiotelevisivi a mezzo satelliti, impianto che ha brillantemente superato, all'inizio del corrente anno, le prove sperimentali, ricevendo molto chiaramente le trasmissioni prima dal satellite Telstar e successivamente dal satellite Relay con il quale è ancora oggi in periodico collegamento.

Il complesso di impianti e di attrezzature della Vostra Azienda va così sempre più assumendo, in qualità e quantità, quella consistenza di beni che può consentire un'ottima efficienza di funzionamento nella gestione di tutti i delicati servizi ad [illegible] dallo Stato affidati in concessione.

Rapporti nazionali

Nei rapporti nazionali, abbiamo cercato, come sempre, di tenerci in contatto con tutte le organizzazioni interessate alla vita italiana e con tutti gli ambienti della cultura, della produzione, del lavoro, con ogni [illegible] rappresentativo delle attività politiche e sociali, con l'intento di caratterizzare il più possibile la nostra funzione di pubblico servizio come l'espressione fedele ed immediata della vita della Nazione, così come essa va oggi svolgendosi nel dinamico [illegible] progredire verso sempre maggiori conquiste.

Rapporti internazionali

Nei rapporti internazionali abbiamo continuato nel decorso esercizio opera di cooperazione in favore dei Paesi in via di sviluppo, che hanno fatto ricorso alla nostra assistenza; [illegible] lieti così di aver potuto accogliere numerosi borsisti che hanno frequentato presso di noi particolari corsi di specializzazione, nonchè di aver facilitato con i nostri mezzi il funzionamento nell'intero anno 1962 della rete televisiva del Marocco, mentre siamo grati all'Istituto Nazionale Elicnico di Radiodiffusione per la fiducia dimostratici nel commetterci il piano di costruzione della sua nuova rete televisiva e di ricostruzione di quella radiofonica, così come siamo lieti di sottolineare che le nostre trasmissioni arrivano — e sono [illegible] favore accolte — in Tunisia, a Malta, a Corfù, su tutta la costa dalmata, nel Canton Ticino e sul territorio francese più vicino ai nostri confini occidentali; sempre nel settore dei rapporti internazionali debbiamo segnalarVi gli accordi culturali e di scambio di informazioni e di programmi conclusi durante l'esercizio con gli Enti radiotelevisivi di Spagna, Francia, URSS e Jugoslavia; la RAI Corporation continua con soddisfazione a svolgere la sua attività di nostra rappresentanza nell'America del Nord, incrementandovi la diffusione dei nostri programmi a mezzo di quelle stazioni radiofoniche e televisive.

Il «Premio Italia», che resta sempre la più importante competizione internazionale nel campo delle nuove produzioni radiofoniche e televisive, si è svolto, con molto successo, quest'anno a Verona con la partecipazione di 26 Enti radiotelevisivi di tutto il mondo.

Conti economici

Per quanto attiene ai Conti economici siamo a comunicarVi che, come già Vi accennammo or è un anno, la cessazione della precedente relazione di bilancio, le riduzioni da noi apportate al canone televisivo — passato negli ultimi sei anni da lire 10.000 a lire 12.000, di cui lire 2.000 rappresentanti l'ammontare della tassa di concessione —, l'aumento delle aliquote di partecipazioni nonchè alla Stato e la introduzione del servizio del 2° Programma televisivo, hanno arrecato al bilancio aziendale, da una parte nuovi notevoli oneri e, dall'altra, notevoli riduzioni di introiti.

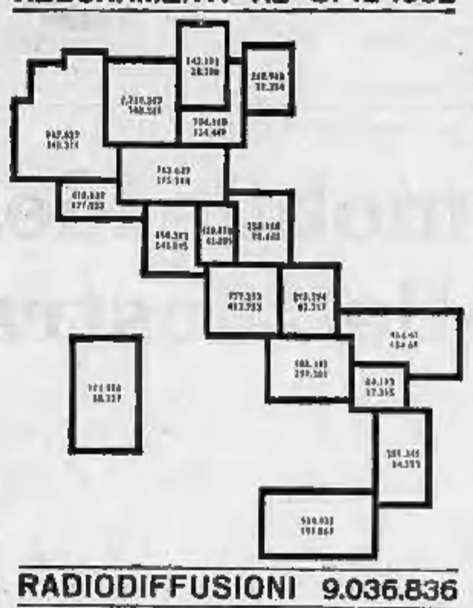
L'apporto della nuova utenza e un moderato incremento degli introiti per pubblicità, uniti ad un accurato controllo di tutte le spese di esercizio, ci hanno tuttavia consentito ancora per quest'anno di chiudere il bilancio con un risultato positivo, pari a quello del 1961, per cui il Vostro Consiglio Vi propone di mantenere inalterata la misura del dividendo nel [illegible] del capitale sociale e di assegnare al fondo di ammortamento, anche questa volta, una quota inferiore del 14% circa a quella effettivamente consentita.

Nel corso dell'esercizio siamo stati chiamati a sottoscrivere con lo Stato una Convenzione Aggiuntiva per il pagamento nell'anno 1963 di un contributo straordinario una tantum per l'ammontare di 2 miliardi di lire, in relazione ad alcune necessità insorte nel settore delle apertura; nell'impossibilità di sopportare un onere di tale entità in un solo esercizio, ne abbiamo previsto l'ammortizzo in varie annualità, a partire dal 1963; [illegible] anche a comunicarVi che, con altra Convenzione Aggiuntiva, lo Stato, invitandoci ad accelerare ancora i lavori di costruzione della seconda rete televisiva, ci ha consentito di trattenere negli esercizi a partire dal 1963 la somma annuale di lire 250 milioni, a valere sul maggiore importo della nostra quota per Partecipazione di Stato, sino al raggiungimento dell'ammontare di lire 2 miliardi.

Prima di passare all'esposizione dettagliata di quanto ora brevemente riassunto, teniamo ad esprimere il nostro animo grato a tutti coloro che hanno collaborato ai nostri servizi e particolarmente a tutto il nostro personale, il quale grado a specialità, che anche quest'anno ha prestato la sua opera con il consueto zelo e senso di responsabilità e di attaccamento aziendale.

La relazione prosegue con l'illustrazione dettagliata dell'attività aziendale nei settori della produzione dei programmi, tecnico e amministrativo; successivamente si passa all'esame della situazione patrimoniale ed economica nelle ripartita.

ABBONAMENTI AL 31-12-1962



RADIODIFFUSIONI 9.036.836
TELEVISIONE 3.457.262

GENERI E NUMERO DELLE TRASMISSIONI NEL 1962

Generi	Radio	TV
Opere liriche e balletti	238	67
Musica [illegible] sinfonica e da camera	2.138	827
Prosa	338	233
Programmi culturali e divulgativi	1.374	706
Riviste e varietà	726	247
Musica leggera	15.975	197
Programmi ricreativi per ragazzi	330	679
Programmi scolastici	340	847
Trasmissioni speciali di categoria o religiose	439	247
Film	—	149
Telefilm	—	143
Programmi informativi	21.421	2.455

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Signori Azionisti,

nel 1962 i servizi posti a disposizione del pubblico dalla Vostra Società hanno avuto ulteriore sviluppo, realizzandosi per l'intero anno l'esercizio tecnico e di produzione del Secondo Programma televisivo, che nel 1961 si era limitato agli ultimi due mesi.

Il relativo aggravio è stato fronteggiato con l'incremento dei proventi per canoni (in particolare di quelli cumulativi per radio e televisione) e dei proventi per pubblicità, estesa al Secondo Programma televisivo dal 15 maggio 1962. Il margine tra entrate e spese è in proporzione pari a quello dell'esercizio precedente, pur risultando in cifra assoluta superiore.

Gli ammortamenti vanno rapportati alla maggiore consistenza degli impianti e la remunerazione del capitale va riferita ad una maggiore somma, per effetto dei richiami dei residui decimi versati nell'aprile 1962.

Anche per questo esercizio siamo quindi costretti a proporVi una assegnazione al fondo ammortamenti inferiore a quella che si otterrebbe conteggiando le aliquote piene, che verrebbero ridotte del 14 per cento (1961: 14,00 per cento) e la remunerazione del capitale limitata alla misura del 6 per cento, come per l'esercizio precedente.

Nel 1961 furono stanziati ammortamenti per L. 3.559 milioni in luogo di L. 4.000 milioni; per il 1963 la proposta riguarda lire [illegible] milioni in luogo di L. 4.400 milioni.

Questo differenze sono assorbite dagli ammortamenti anticipati degli esercizi precedenti. Comunque, la consistenza patrimoniale dell'Azienda rimane molto solida, come attesta il rapporto tra gli ammortamenti ed il valore lordo dei cespiti, anche considerato il recentissimo notevole aumento di consistenza per questi ultimi. Non sfuggirà tuttavia il rapido movimento in ascesa del fabbisogno per ammortamenti, che continuerà nei prossimi esercizi in relazione all'incremento dei cespiti che entreranno in funzione secondo i nostri piani di investimenti patrimoniali, ed alla modesta consistenza dei cespiti che risulteranno completamente ammortizzati.

A ciò si aggiunge il problema dell'ammortamento graduale del canone straordinario di lire 2 miliardi di cui alla Convenzione aggiuntiva 31 dicembre 1962 che non potrà venire sopportato dal solo esercizio 1963. La successiva Convenzione aggiuntiva del 7 febbraio 1963 per l'accelerazione della estensione della seconda rete televisiva comporta maggiori oneri che trovano compensazione nel corrispettivo alleggerimento della Partecipazione di Stato.

Alle necessità su accennate si dovrà sopperire con la prevista espansione degli introiti, mentre il rigido controllo in atto sulle spese non dovrà in alcun modo venire allentato. Bisogna comunque tener presente che l'alta percentuale di incidenza dei costi del personale, insita nella natura della nostra Azienda, costituisce un fattore che caratterizza e condiziona particolarmente l'equilibrio del Conto economico.

Premesse queste considerazioni di carattere generale, passiamo all'esame dettagliato delle singole voci del **Bilancio** e del **Conto economico**.

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

L'incremento di questo complesso di voci è di L. 10.496.752.035 (da L. 66.577.190.835 a L. 77 miliardi 73.942.470) e riguarda per L. 9.562.577.225 impianti e lavori in corso al 31 dicembre 1961 e per L. 934.174.810 nuovi lavori iniziati nel 1962. Tale incremento è in relazione ai piani di investimento dell'Azienda ed è ancora superiore, in pura linea, a quello del 1961 e viene ad essere il più elevato dell'ultimo decennio.

Concorrono a formare il saldo di L. 77.073.942.470 impianti e macchinari per L. 41.137.669.407, beni immobili per L. 17.074.117.630, lavori in corso per L. 12 miliardi 262.046.672.

Ammortizzi

L'aumento di L. 418.607.264 (da L. 3.643.708.492 a L. 4.062.825.756) rappresenta l'adeguamento delle quote all'accresciuto numero degli impianti ed alla capillarità della loro distribuzione. I metodi di gestione, proporzionando le quote ai costi relativi al consumo, concorrono a contenere l'aumento entro limiti di stretta funzionalità.

Conti debitori

In questo gruppo di conti il maggiore incremento si registra nella voce «Società collegate» che segna un aumento di lire 2.022.133.548 (da L. 10.032.113.170 a L. 12.054.268.718); nei crediti verso diversi si riscontra un aumento di L. 669.743.643 (da lire 6.340.921.099 a L. 7.010.664.742); tra questa partite sono compresi i crediti nei confronti degli utenti della pubblicità radiofonica e televisiva che registrano un aumento di L. 618.561.594 in relazione all'espansione dei relativi proventi.

PASSIVO

Fondi di ammortamento

L'incremento di L. 3.428.640.077 (da L. 29.192.370.276 a L. 32 miliardi 622.010.353) rappresenta il saldo tra lo stanziamento relativo al 1961 di L. 3.560.000.000 approvato dall'Assemblea Ordinaria del 4-4-1962, e lo stralcio di quote dipendente con i relativi cespiti.

Fondi di anzianità e previdenza personale

La voce presenta un incremento di L. 4.957.357.171 (da lire 24.644.855.404 a L. 29.102.212.575) che comprende le quote di integrazione dei fondi di anzianità, previdenza e pensioni del personale a carico dell'esercizio 1962.

Mutui

Il decremento di L. 431.342.216 (da L. 3.254.018.217 a lire 2 miliardi 822.675.501) è in relazione ai piani di ammortamento delle relative operazioni finanziarie.

Ministero PP.TT. - Convenzione 18 marzo 1958

L'incremento di L. 300.000.000 (da L. 4.700.700.907 a lire 4 miliardi 900.700.907) rappresenta gli interessi di competenza dell'esercizio 1962 sul capitale di lire 4.000.000.000 che la RAI ha gradualmente trattenuto sulla quota del canone dovuta all'Amministrazione delle PP.TT., come da Convenzione 10-3-1956, aggiuntiva alla Convenzione 26 gennaio 1952, in connessione alla necessità di accelerare la costruzione ed il completamento degli impianti di televisione.

Partecipazione di Stato

L'incremento di L. 830.998.142 (da L. 3.020.911.958 a L. 4 miliardi 430.510.000) è in relazione all'espansione degli introiti. In questa voce del passivo viene considerata la Partecipazione di Stato da liquidare sui proventi incassati nel corso dell'esercizio; nel Conto economico, peraltro, la Partecipazione di Stato è commisurata all'ammontare dei proventi contabilizzati (incassi ed accertamenti meno risconti). La differenza tra l'ammontare di questa voce e dell'analoga voce del Conto economico è compresa nel conto «Creditori diversi».

Conti creditori

Per questo complesso di conti l'incremento maggiore, L. 3 miliardi 442.071.423, si riscontra nei «Debiti verso Diversi» (da lire 8.000.474.863 a L. 11.442.146.105) in relazione all'ampliamento dell'attività aziendale.

CONTO ECONOMICO

I proventi ammontano a lire 67.277.390.572 con un aumento rispetto al 1961 di L. 8.757.003.557, pari al 14,97%.

Le spese ammontano a lire 62.090.592.303 con un aumento rispetto al 1961 di L. 6.374.321.450, pari al 15,35%.

Il saldo lordo ammonta a lire 5.186.798.269 con un diminuito rispetto al 1961 di L. 383.684.116, pari al 6,89%.

L'analisi dei proventi e delle spese mette in evidenza quanto segue:

Proventi

I proventi per Abbonamenti ordinari e speciali alle radiodiffusioni ammontano a L. 18 miliardi 805.425.852 e costituiscono il 28,53% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di L. 989.440.431, pari al 6,24%.

I proventi afferenti alla televisione per sovrapprezzi degli abbonamenti ordinari e speciali ammontano a L. 26.754.706.226 e costituiscono il 39,77% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di lire 4 miliardi 671.122.705, pari al 21,15%.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a lire 8.286.271.345 e costituiscono il 12,47% dei proventi complessivi, registrano un aumento di lire 940.974.818, pari al 12,04%. Quale significativo incremento, come abbiamo già rilevato in sede di enunciato al Conto economico del 1961, costituisce una ulteriore conferma della validità e della vitalità dei mezzi che non ha perduto efficacia con lo sviluppo della televisione.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a lire 10.937.020.052, costituiscono il 16,26 per cento dei proventi complessivi e registrano un incremento di L. 2.209.170.688, pari al 27,18%.

Nell'insieme i proventi di pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a L. 19.223.292.397, costituiscono il 27,83% dei proventi complessivi in raffronto alla proporzione del 1961 espressa dalla percentuale del 28,61%.

Gli altri proventi minori concorrono a formare il totale dei proventi con il 2,57%.

Spese

Il totale delle spese è di lire 62.090.592.303.

Le spese del settore produzione programmi ammontano a lire 22.816.056.274 con un incremento rispetto al 1961 di L. 3.302.441.769, pari al 17,47%.

Le spese del settore tecnico ammontano a L. 15.532.507.758 con un incremento rispetto al 1961 di L. 2.003.179.572, pari al 14,76%.

Le spese del settore comune, amministrativo, generale e commerciale ammontano a lire 15 miliardi 711.755.704 con un incremento rispetto al 1961 di lire 1.166.816.709, pari all'8,02%.

Le imposte, le tasse e la Partecipazione di Stato ammontano a L. 8.439.057.703 con un incremento rispetto al 1961 di lire 1 miliardo 840.504.900, pari al 28,07%.

La Partecipazione di Stato inclusa in questa voce aumenta di L. 665.789.425, pari al 15,22%, e così si articola nelle varie componenti:

— al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni il 4% di tutti i proventi effettivi lordi (articolo 21, 1° cpv - Convenzione [illegible] gennaio 1952): L. 2.845.606.307;

— al Ministero del Tesoro il 2% di tutti i proventi effettivi lordi, importo destinato a finanziare manifestazioni teatrali o musicali (art. 21, 6° cpv - Convenzione 26 gennaio 1952): lire 1.322.949.154;

— al Ministero del Tesoro il 3,60% su tutti i proventi effettivi lordi (art. 2° - Convenzione 21 maggio 1959) lire 2 miliardi 381.151.190;

— al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni il 2% dei proventi annui netti della pubblicità radiofonica, importo devoluto alla costituzione di un fondo per l'erogazione a fine di esercizio finanziario di un assegno di operosità al personale dell'Amministrazione [illegible] delle Poste e delle Telecomunicazioni e a quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (articolo 22 - Convenzione 26 gennaio 1952 e art. 18 Legge 27 maggio 1959, n. 459): L. 167.725.427.

Gli interessi passivi e le partite diverse ammontano a L. 470.854.095 con un decremento rispetto al 1961 di L. 37.820.857, pari al 7,39%.

Il totale di L. 62.920.532.103 si ripartisce inoltre in:

spese per il personale: L. 27.149.548.573 che rappresentano il 43,15% delle spese complessive (1961: 44,26%) con un aumento rispetto al 1961 di lire 2.074.747.456, pari al 12,21%. L'incremento è dovuto principalmente a variazioni nelle retribuzioni e negli oneri [illegible], in parte minore, all'aumento dell'organico;

altre spese di esercizio (compresa la Partecipazione di Stato): L. 35.840.983.930 che rappresentano il 56,90% delle spese complessive (1961: 55,74%) con un aumento rispetto al 1961 di L. 5.398.573.920, pari al 17,74%.

Se si considerano soltanto le spese dei settori produzione programmi, tecnico, comune amministrativo, generale, commerciale, con esclusione delle imposte e tasse, Partecipazione di Stato e degli interessi passivi e partite diverse, l'aumento rispetto al 1961 è di L. 6.562.437.909, pari al 13,81%.

Nelle spese del settore comune amministrativo, generale e commerciale sono incluse quelle sostenute per il Centro Elettronico Aziendale imputate per il 25% alle spese comuni amministrative e generali e per il 75% alle spese servizi [illegible].

Il Bilancio ed il Conto economico chiudono con un utile lordo di L. 4.286.806.769 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera seguente, convalidando altresì lo stanziamento a titolo di ammortamento:

RIPARTIZIONE DEL SALDO LORDO DI BILANCIO

Saldo lordo di bilancio		L. 4.286.806.769
Ammortamenti ordinari		» 3.800.000.000
		L. 486.806.769
5% alla riserva legale		» 24.340.338
		L. 462.466.431
Residuo utile esercizio 1961		» 18.049.583
		L. 480.516.014
A disposizione degli Azionisti, 6% pro-quota e privilegio pari a:		
— L. 36 per ogni azione interamente liberata al 1° gennaio 1962.		
Azioni n. 11.000.000 x L. 36	L. 396.000.000	
— L. 24 per ogni azione interamente liberata con decorrenza 16 aprile 1962.		
Azioni n. 5.500.000 x L. 24	» 132.000.000	
		L. — 462.000.000
Utile a nuovo		L. 18.516.014

Ove approvate la [illegible] proposta e conseguentemente gli stanziamenti per ammortamenti ordinari che abbiamo regolarmente contabilizzato in lire 3 miliardi 800.000.000, i fondi di ammortamento passerebbero da lire 32.822.010.953 a L. 36.422.010.953.

L'importo di L. [illegible] risulta dall'applicazione delle aliquote di cui alla Circolare 1° marzo 1937, n. 353.620 della Direzione Generale delle Imposte Dirette singolarmente ridotte del 14% circa. Le nuove aliquote così ottenute sono state applicate per intero ai cespiti al 31 dicembre 1961, diminuiti di quelli fiscalmente ammortizzati ai sensi dell'articolo 7 della Legge 5 gennaio 1956, numero 1, e per metà sui lavori passati a patrimonio nel 1962.

Tenuto conto dei cespiti [illegible] quali viene computato l'ammortamento per quota residua, l'ammortamento complessivo risulta pari all'86,5% di quello che si sarebbe ottenuto applicando le aliquote piene.

BILANCIO AL 31-12-1962

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio	L.	77.073.942.470
Magazzini	»	4.062.825.756
Titoli di Stato e di [illegible]		
Enti pubblici	»	333.926.136
Titoli azionari	»	103.445.376
Fondi disponibili	»	612.644.811
Conti amministrabili		
anticipazioni gratuite	»	118.489.868
Conti debitori		
Crediti verso Società collegate	»	12.054.268.718
Crediti verso Erariali	»	1.118.152.786
Crediti verso Diversi	»	7.010.664.742
	Totale L.	103.473.417.661
Conti d'ordine	»	1.886.066.700
	Totale L.	105.459.483.110

PASSIVO

Capitale sociale	L.	8.250.000.000
Riserva legale	»	183.180.316
Riserva straordinaria	»	280.477.463
Fondi di ammortizzo	»	31.622.010.953
Fondi anzianità e previdenza personale	»	28.102.212.575
Mutui	»	2.423.270.383
Ministero PP.TT. - Convenzione 18 marzo 1958	»	4.000.700.907
Partecipazione di Stato	»	3.439.510.000
Conti creditori		
Debiti verso Società collegate	L.	30.110.582
Debiti verso Erariali	»	3.476.535.650
Debiti verso Diversi	»	11.462.146.105
Residuo utile esercizio precedente	L.	18.049.583
Utile lordo d'esercizio	»	4.286.806.769
	Totale L.	103.473.417.661
Conti d'ordine	»	1.886.066.700
	Totale L.	105.459.483.110

CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1962

SPESE

A) *Settore produzione programmi*

Spese programmi radiofonici	L.	6.719.636.102
Spese programmi televisivi	»	8.466.264.256
Spese illustrate Radio	»	2.491.560.765
Spese Telegiornale	»	2.337.578.858
Spese Televisione	»	362.736.958
Diritti d'autore e ad. [illegible]	»	1.241.065.856
Costi [illegible]	»	1.178.570.811
Totale A)	L.	22.916.666.576

B) *Settore tecnico*

Spese tecniche radio	L.	6.145.708.541
Spese tecniche televisione	»	7.864.151.747
Spese Laboratorio Ricerche	»	502.655.574
Spese servizi editi	»	1.210.187.196
Totale B)	L.	15.532.507.758

C) *Settore delle spese centrali amministrative generali e commerciali*

Spese comuni amministrative e gen.	L.	4.238.890.731
Spese esercizi con l'estero	»	494.726.808
Spese servizi abbon.	»	4.887.038.800
Spese propaganda, servizio opinioni e ufficio stampa	»	1.112.632.190
Spese relazioni e previdenza personale	»	1.209.368.579
Totale C)	L.	12.713.705.754
Totale A+B+C (*)	L.	24.051.020.418
Imposte - Tasse - Partecipazione di Stato	L.	8.439.057.703
Interessi passivi e partite diverse	L.	470.454.095
Totale generale	L.	62.920.532.103
Utile lordo d'esercizio	»	4.286.806.769
Totale	L.	67.277.338.872

(*) Di cui spese per il personale L. 27.149.548.573

PROVENTI

Canoni di abbonamento ordinario e spec.	L.	18.583.418.320
Sovrapprezzi per la televisione	»	26.754.706.226
Totale	L.	45.338.124.546
Pubblicità radiofonica	»	8.286.271.345
Pubblicità televisiva	»	10.937.020.052
Introiti diversi	»	1.920.220.981
Totale	L.	67.277.338.872

Successivamente l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti ha provveduto a rieleggere Consiglieri di Amministrazione i Signori: avv. Luigi Bennani, professor Giampietro Dore e professor Silvio Golzio, e a nominare membro del Collegio Sindacale il comm. dott. Rocco Rinaldo.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea ha confermato per il triennio 1963-1964-1965 l'avvocato Luigi Bennani a Vice Presidente della Società, e ha confermato quali membri del Comitato Direttivo lo stesso avvocato Luigi Bennani e il professor Silvio Golzio.

L'udienza di stamane al processo per l'assassinio della Martirano

Estrema tensione tra Ghiani e Fenaroli sono di scena gli scottanti "biglietti,,

Come Vincenzo Barbaro si inserì nella sconcertante vicenda della corrispondenza clandestina tenuta dal geometra di Airuno, a Regina Coeli, con Raoul Ghiani e Carlo Inzolia mentre era ancora in corso l'istruttoria - Il doppio gioco del "re delle evasioni" appena venuto in possesso dei "biglietti": da un lato ricattare Fenaroli chiedendogli trenta milioni per mantenere il silenzio; dall'altro, patteggiare con l'autorità giudiziaria, in cambio della delazione, la propria assoluzione in un processo per truffa e furto che contro di lui si svolgeva a Roma proprio in quei giorni - Un singolare episodio collegato al rinvenimento dei gioielli rapinati in via Monaci

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, sabato sera.

L'udienza sta per cominciare. La curiosità di tutti è rivolta al [illegible] degli imputati. Il geometra Fenaroli sta animatamente parlando, sotto voce, con uno dei suoi difensori, l'avv. De Cataldo. Dalla parte opposta del recinto, separato da numerosi carabinieri, c'è Ghiani. Anch'egli è in animato colloquio con uno dei [illegible] patroni, l'avv. Serao. C'è nell'aula quasi il presagio di nuovi avvenimenti drammatici. Invece, per tutta la prima parte dell'udienza, l'uno e l'altro accusato si mantengono tranquilli.

Ora il presidente riprende la sua relazione, accennando ad una lunga dichiarazione fatta al Pubblico Ministero dal famigerato «re delle evasioni», Vincenzo Barbaro, il truffatore che, trovandosi nel carcere di Regina Coeli in attesa di uno dei suoi innumerevoli processi, si trovò nella sorprendente storia della corrispondenza clandestina tenuta da Giovanni Fenaroli con i suoi due coimputati di carcere preventivo, Raoul Ghiani e Carlo [illegible].

Il Barbaro nel marzo del 1959 manifestò il desiderio di parlare con il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Felicetti. Il 26 di quel mese il magistrato si recò a Regina Coeli. Barbaro gli disse di doversi comunicare cose importanti, spinto dal nobile desiderio di servire la giustizia. Era [illegible] intenzione dimostrare che, sebbene [illegible] molti aspetti il suo comportamento fosse stato criticabile, egli non era da ritenersi persona irrecuperabile alla società. Soggiunse che il detenuto Garibaldi Pera, scopino a Regina Coeli, gli aveva consegnato cinque biglietti scritti dal Fenaroli. Il Pera gli disse: «Io non so leggere. Vedi tu se sono importanti e fammi sapere qualcosa». Il Barbaro dichiarò che, letti i biglietti, si era meravigliato che un uomo dell'intelligenza del Fenaroli avesse potuto scrivere frasi così compromettenti, tali da potere costituire una grave prova contro di lui, qualora fossero caduti nelle mani della giustizia. A tutta prima, sospettò persino fossero apocrifi; poi, confrontatili con la grafia del commendatore, si convinse che erano proprio autentici. Il Barbaro pensò allora (sempre stando al suo racconto) di utilizzare tali scritti nell'intento di conseguire un duplice scopo: dimostrare che un certo Arcangelo Campanile, imputato insieme a lui in un processo per furto e truffa che stava per svolgersi a Roma, non era persona degno di fede. (Il Campanile, nel processo cui si è ora accennato, aveva assunto un atteggiamento da accusatore nei confronti del Barbaro, e questi voleva vendicarsi di lui); attenere, patteggiando con l'autorità giudiziaria la consegna dei biglietti del Fenaroli, l'assolutorio nel processo che si stava svolgendo. Naturalmente, il suo piano naufragò: egli raccontò male [illegible] al Pubblico Ministero, ma non ebbe la contropartita che si riprometteva, e nel processo per truffa e falso [illegible] condannato a quattordici anni di reclusione.

Per mettere alla prova la [illegible] di Arcangelo Campanile (così narrò il Barbaro) lo avvicinò e, informatolo del fatto che egli era in possesso di importanti biglietti scritti dal Fenaroli, gli propose di collaborare con lui nel ricattarlo. Il Campanile in carcere svolgeva l'attività di barbiere, perciò aveva occasione di avvicinare i detenuti. Il Barbaro gli disse: «Mentre radi la barba al Fenaroli, informalo che io sono in possesso di alcuni biglietti, scritti da lui, molto compromettenti. Informalo che, se non si impegna a versarmi una parte del provento della polizza di assicurazione, e cioè la somma di trenta milioni, io mi servirò dei suoi scritti per preparare un memoriale che venderò ai giornali. Gli originali dei biglietti, invece, li consegnerò all'autorità giudiziaria».

Il Campanile accettò con entusiasmo l'incarico. E così, mentre il Fenaroli stava facendosi radere la barba da lui, egli cominciò a parlare del Barbaro, dicendo che era un tipo strano. La conversazione ebbe subito sviluppi interessanti. Il Fenaroli gli chiese: «Lei sa che è in possesso di biglietti miei?» «Sì, li ho anche letti». «Negli originali o in una copia del Barbaro?». «Negli originali. Erano scritti su strisce di carta da cincelato lunghe così». Udendo questa dichiarazione, ebbe a narrare al giudice istruttore lo stesso Campanile, il Fenaroli denotò emozione, parve alterato in volto. Il Campanile disse testualmente: «Ebbi l'impressione di trovarmi di fronte a un colpevole. Mi confessò che il Barbaro mi aveva detto la verità quando aveva affermato di essere in possesso dei biglietti».

Proseguendo nella relazione il presidente accenna al contenuto dei biglietti, il cui senso era stato parafrasato in modo particolareggiato dal Barbaro. Uno di essi era indirizzato a R... (e cioè al Raoul) e diceva fra l'altro: «Dei nostro incontro il mercoledì mattina non se nulla sentito; non ne ha parlato nemmeno il ragioniere». Un altro è quello riferente la busta colore arancione, di cui si è parlato in ora; un terzo era indirizzato al Ghiani e gli comunicava di lasciare duro, confidando nel suo forte alibi di Milano. Quindi soggiungeva: «Prossimamente, forse, saremo messi a confronto. Io fingerò di trattarti male, ma tu non badarci. Il risultato di questo confronto può essere risolutivo».

In un altro biglietto il Fenaroli dava istruzione al Ghiani circa ciò che avrebbe dovuto dire al giudice istruttore sul modo con cui si erano conosciuti e sulla frequenza dei loro incontri.

Il Fenaroli venne interrogato dal giudice istruttore su quella corrispondenza clandestina. Per quasi tutti i biglietti, egli affermò di non essere in grado di ricordare con esattezza se avesse o non avesse scritto le frasi contestategli. Su un punto solo si mostrò deciso: escludeva di avere indirizzati biglietti al Ghiani. Aggiunse di aver parlato due o tre volte con il Campanile: il tema delle loro conversazioni riguardò Barbaro, ma fu del tutto generico. Escluse di aver manifestato preoccupazioni per l'eventualità di essere ricattato appunto dal Barbaro.

Si sarebbe poi dovuto [illegible] un confronto tra il Fenaroli e il Barbaro. Ma prima ancora che i due fossero posti l'uno di fronte all'altro, si ebbe un colpo di scena: il Barbaro dichiarò al giudice che tutte le circostanze da lui narrate sui biglietti e sulle macchinazioni architettate in proposito erano pura invenzione: «Si tratta di un frutto della mia malattia di mente».

Successivamente il Fenaroli ammise di aver scritto un biglietto nel quale diceva al Ghiani di deporre la verità circa i loro rapporti. Si tratta dello scritto in cui, tra l'altro, si dice: «A Roma non ci siamo mai incontrati». Il giudice istruttore gli contestò: «Come mai lei raccomandava al Ghiani di non parlare di un incontro, se questo non si era mai verificato?».

Il Fenaroli rispose di aver accennato alla circostanza perché durante altri interrogatori si era creata «la psicosi di quel presunto incontro».

Ora il presidente affronta un altro intricato episodio, riflettente la corrispondenza clandestina in carcere. Un secondino, Vincenzo Gallo, sorprese il detenuto Salvatore Romitelli nell'atto di consegnare allo scopino Stefano Vai una scatola di fiammiferi svedesi, nella quale era nascosto un biglietto redatto in carattere stampatello. Contenevo due periodi indicati rispettivamente dalla lettera A e dalla lettera B: almeno circostanza [illegible] alibi Ghiani; negare esistenza biglietti dicendo essere stati dei trucchi; aggiungere che il loro contenuto fu inventato per ottenere un vantaggio. Concordare consegna fiduciaria ad altra persona.

Il Fenaroli negò di aver scritto quel biglietto, dichiarando che la calligrafia non era la sua. Il Romitelli dichiarò di averlo redatto lui, sotto dettatura del Fenaroli. Ma questa circostanza egli la smentì poi durante il dibattimento.

Dopo una sospensione dell'udienza, il presidente, nel suo racconto, ha affrontato un altro argomento di notevole interesse: quello relativo al ritrovamento in una stanza della ditta Vembi, a Milano, presso la quale lavorava Raoul Ghiani, dei gioielli trafugati dall'assassino nell'appartamento del delitto. E' un episodio che si verificò quando l'istruttoria nei confronti di Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia era ormai conclusa da tempo. Il pomeriggio del 7 maggio 1960, un impiegato della ditta «Vembi», Aldo Dusi, che aveva sostituito Raoul Ghiani nel lavoro, dopo che il giovanotto era stato arrestato nel novembre 1958, si recò in quella stanza per cercare una polvere con la quale doveva compiere un certo lavoro per alcuni microfilm. Aveva letto un libro di istruzioni e gli era sembrato interessante compiere un certo esperimento.

Frugò in alcune scatole e in una, quasi che la polvere che cercava, trovò un pacchetto contenente alcuni gioielli. Aldo Dusi pensò subito che si potesse trattare dei preziosi trafugati nell'appartamento di Maria Martirano e, senza confidarsi con alcuno, mise al corrente del ritrovamento il direttore della Vembi, Rocco Luciano, che era allora degente in una clinica. Il comm. Luciano gli consigliò di recarsi immediatamente a Roma, dal giudice istruttore dott. Modigliani, ad avvertirlo del rinvenimento. Così il Dusi partì per Roma e parlò con il giudice istruttore, il quale il giorno successivo si portò a Milano e pose sotto sequestro i gioielli.

Aldo Dusi, fra l'altro, dopo aver spiegato che in quel locale normalmente non entrava nessuno e che in passato una dei pochi che vi erano andati era Raoul Ghiani, ricordò che nel febbraio del 1959, cioè un paio di mesi dopo l'arresto di Raoul Ghiani, il fratello di questi, Luciano, si era recato alla Vembi ed aveva chiesto di poter cercare in un tavolo di quella stanza se vi era ancora una spezzone cinematografico che il fratello Raoul faceva preparare di recuperare.

Luciano Ghiani in quell'occasione — riferì Aldo Dusi — aveva detto che, trattandosi di una pellicola pornografica, Raoul era preoccupato che potesse cadere nelle mani di qualcuno.

Senonché ogni ricerca di Luciano — aggiunse Aldo Dusi — fu assolutamente inutile: lo spezzone cinematografico non venne trovato. Il giudice istruttore — ha proseguito poi nel suo racconto il presidente — indagò per stabilire se quelle scatole, in una delle quali erano stati trovati i gioielli, fossero state di frequente [illegible] dai dipendenti della ditta Vembi. Ma fu una indagine che dette un risultato negativo; infatti da tempo il contenuto di quelle scatole non veniva più usato.

Furio Fasolo

Il drammatico episodio di ieri in Tribunale: Fenaroli, impaurito, osserva Ghiani che urlando sta scagliandosi contro di lui trattenuto dai carabinieri (Telefoto)

Il «giallo» di via Monaci risolto con un altro «giallo»?

Alcune ipotesi sull'impegno assunto dall'avv. Augenti di dimostrare che il famoso «foglio verde» del vagone-letto è falso - Le tesi dei due imputati

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Tutto è chiaro, dunque, o quasi. La soluzione per i difensori sarebbe di una semplicità sconcertante: «Il "giallo" di via Monaci, a Roma, dove una signora di mezza età venne uccisa nella notte fra il 10 e l'11 [illegible] 1958, da qualcuno che la sorprese sola nel suo appartamento, va spiegato con un altro "giallo". E [illegible] *ex machina* di tutta la storia è un diabolico personaggio, la cui identità, ovviamente, tutta se ne indicarlo è Ghiani o è Fenaroli. Un piccolo di attenzione, per favore. Per Raoul Ghiani questo essere infernale è Giovanni Fenaroli; per Giovanni Fenaroli, invece, è qualcuno della squadra mobile o della magistratura. La prova? Eccola subito: la prova è nel "foglio verde"».

La tesi di Raoul Ghiani è nota da tempo, ormai: [illegible] affacciata a metà del processo in Corte d'Assise ed è sostenuta ora senza più mezzi termini, nel processo in Assise d'Appello. Esiste il «foglio verde» dal quale risulta che la sera del 7 settembre 1958, quando qualcuno cercò di introdursi, senza riuscirvi, nell'appartamento di Maria Martirano, in [illegible] di [illegible] Raoul Ghiani, in possesso della stessa patente di Raoul Ghiani e della medesima statura di Raoul Ghiani, era a Roma e [illegible] nella vettura-letto in partenza per Milano. E poiché, a confermare la presenza di Ghiani su quel treno intervenne con sicurezza Giovanni Fenaroli, ecco che — secondo la tesi del giovane elettrotecnico milanese — è il «commendatore» il personaggio diabolico il quale ha tutto l'interesse di attribuire al volto del «vero assassino» quello di un innocente: Raoul Ghiani.

La tesi di Giovanni Fenaroli, invece, è nota ufficialmente soltanto da ieri a mezzogiorno circa, da quando, cioè, uno dei suoi difensori, il prof. Giacomo Primo Augenti, prendendo il pretesto da una battuta polemica scherzosa di uno dei patroni di parte civile, l'avv. Umberto Hazzi («ma perché sei così nervoso, caro Augenti, quando senti parlare del "foglio verde"?») ha annunciato, e in termini molto espliciti, che si impegna a dimostrare «la falsità del foglio verde». Ma, è Giovanni Fenaroli che ha implicitamente avallato e confermato l'attendibilità del documento, confermando che Ghiani ha viaggiato con lui da Milano a Roma. Il difensore argomenterebbe il suo difeso? Niente affatto. Giovanni Fenaroli — questa la tesi — non ha mai detto di aver viaggiato con Ghiani la sera del 7 settembre 1958. Ha detto soltanto che ha viaggiato una sera con Ghiani, da lui incontrato per caso alla stazione Termini; ma poi questo è accaduto la sera del 7 settembre 1958, perché così risulta dal «foglio verde», ebbene, lui, Fenaroli, non ha nulla da obiettare [illegible] a quando, però, non venisse accertata la falsità del documento.

Per avere un'idea precisa, è necessario ricordare l'origine di questo «foglio [illegible]», sulla cui esistenza gli accusatori, prima, e i giudici della Corte d'Assise, poi, hanno costruito buona parte della sentenza di condanna di Ghiani e Fenaroli. Siamo al mese di aprile del 1959, per cinque mesi, cioè dal giorno del loro arresto, tanto Ghiani quanto Fenaroli avevano sempre negato di essersi mai incontrati a Roma. Eppure, secondo i risultati di talune indagini, qualcuno — evidentemente Ghiani — aveva cercato di introdursi nell'appartamento di Maria Martirano la sera del 7 settembre 1958. Anzi, era stato questo uno dei primi elementi ad essere accertato attraverso le dichiarazioni di coloro che avevano raccolto le confidenze della signora, la quale il giorno successivo, la mattina dell'8 settembre, aveva parlato della brutta avventura subita la sera precedente al suo autista, a suo fratello Luigi, alla sua domestica, a [illegible] sorella Anna, e al falegname che aveva chiamato perché cambiasse la serratura della porta d'ingresso in via Monaci.

Nel mese di aprile, Luigi Martirano, sia pure confusamente, riferì prima al suo legale avv. Parini e poi al dott. Mazzei, della squadra mobile, che suo cognato, Giovanni Fenaroli, la sera del 9 settembre 1958, alla Stazione Termini aveva rimproverato aspramente un conduttore dei vagoni-letto perché, quarantotto ore prima, un suo collega non gli aveva consentito di ospitare nella sua cabina-letto un amico, il proprio ragioniere. Chi era costui? Si indagò e si interrogò il conduttore, il quale ricordò vagamente l'episodio e disse che, per rintracciare la identità dell'amico di Fenaroli, sarebbe stato sufficiente controllare il «foglio verde» su cui venivano annotati i dati relativi a tutti i viaggiatori. Da quel controllo, risultò che quella sera, oltre a Fenaroli, aveva viaggiato anche Ghiani.

Dopo lo scatto contro Fenaroli, l'elettrotecnico è colto da una crisi di pianto (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il giudice istruttore interrogò Fenaroli. Questi negò di aver mai veduto Ghiani a Roma. Anzi, per essere precisi, Fenaroli, interrogato dal giudice istruttore il 15 giugno 1959, disse: «Escludo categoricamente di essermi incontrato con Ghiani a Roma. Escludo di essermi incontrato con Ghiani a Roma non perché non lo ricordi, ma perché ricordo con certezza che ciò non è avvenuto». Fu a questo punto che il dott. Modigliani cavò dalla sua borsa il «foglio verde» dal quale risultava esattamente il contrario. Fenaroli rimase di sasso, ma non si scompose molto: continuò a negare. «Io non so fornire alcuna spiegazione — disse. — Le non ho visto affatto Ghiani, nel corso del viaggio, non mi consta che abbia viaggiato». E tornò nella sua cella.

Tre giorni dopo, però, Fenaroli chiese di parlare con il giudice istruttore perché, spiegò, desiderava esporgli alcune circostanze di cui nel frattempo si era ricordato. Si era ricordato, cioè, che tutto quello che risultava dal «foglio verde», e che cioè a tre giorni prima aveva negato, era vero: era vero, cioè, che aveva incontrato Ghiani alla stazione e che lo aveva fatto salire sullo stesso vagone-letto.

Ghiani, invece, continuò ad insistere: non aveva mai incontrato Fenaroli a Roma, non aveva mai viaggiato con lui, era venuto a Roma soltanto nell'ultima decade del mese di luglio 1958 e non aveva spiegarsi perché mai risultasse il suo nome e cognome nell'elenco dei passeggeri che viaggiarono la notte del 7 settembre 1958.

Guido Guidi

ARTRITE
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali esterni
Torino - Via Mancalvo, 4
tel. 82.961
Sede centrale Milano
Viale Monte Rosa, 88
tel. 46.92.934

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare [illegible] 2 angolo via Roma Ore 10.30-12 16-20 (sab. 10-12) t. 45-656

STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO WYSS Via Po 52 - Telefono 52-656 Malattie veneree e della pelle dalle ore 15 alle 18

Campeggiatori MIRABELL - SPORT C. Grosseto 18, Torino, tel. 592-279 Visitate esposizione permanente - Tende e attrezzature - Abbigliamento mare montagna Sconti ad associazioni

Parasole Persol per la gioia degli occhi da Berry e presso i migliori ottici

Ernia Lamentate DISTURBI, FASTIDI, INGROSSAMENTO DELL'ERNIA PROVATE I NUOVI CONTENITIVI Non è superfluo ricordarvi BARRERE di Parigi PANCIERE PER TUTTE LE PTOSI BUSTI MODELLATI, SEMIELASTICI PER DONNE E OBESITÀ Prova gratuita - Applicazioni a TORINO VIA MANZONI, 25 TELEF. 44-989

SCUOLA MOTONAUTICA MASSAVELLI Mercoledì - giovedì - venerdì lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente MOTOSCAFI Informazioni: Sede TORINO Via F. Massimo 24, t. 882-144

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 1962, ha deliberato di stanziare, anche per il corrente anno, la somma di lire 800.000.000 a favore di opere di beneficenza e di pubblica utilità nelle zone in cui opera

L'Amministrazione è lieta di poter dare tale comunicazione ai Risparmiatori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che affidano fiduciosi i loro risparmi alla Cassa di Risparmio di Torino, segnalandoli quali primi collaboratori della possibilità di così larghi e importanti interventi benefici

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE 31

7 G - 4 - 1963 O.S.P.I. - Torino

IGNIS Presenta: la nuova serie delle cucine 1963
21 modelli a gas, elettrici e misti da L. 39.700 a L. 106.500
esclusi dazio e Ige
coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro unublocco porcellanato antiacido - vassoio raccogligocce - bruciatori multigas brevettati - piastre a riscaldamento rapido - forno panoramico con griglia estraibile - termostato o termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forno - accalavivande - armadietto ripostiglio o portabombole - girarrosto applicabile a richiesta.
Servizio Vendite IGNIS - Via Jenner 38-40 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (escluse le preposizioni, congiunzioni ecc.) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed «La Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta l'importo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di consegnare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte su segnalazione o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risalti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 130 per parola

ALTERNATORI, autoalternatori, trasformatori, motori. Spator, via Cigna 8, telefono 481-012. 647

ALTERNATORI, trasformatori, motori elettrici, apparecchiature industriali, ricambi. Persone noleggi. Barocco, corso Vercelli 68, telefono 851-535.

AUTOGRU' Ormai ogni altro avviso postale vi noleggiamo ovunque per prestazioni industriali. Telefonare 382-000 Milano, Torino, oppure 28-000 Novara.

AUTOGRU' servizi vari montaggi industriali. Telefonare 281-715, Varesi.

BANCO gelati semifreddo con garanzia servizio impeccabile inconfondibile originalissimo. Telefonare 266-152. A39177

CURATURA mc. 3500 vendesi prezzo eccezionale tra corsi Ferrucci, Telesio, Lecce, Lauro. Tel. ore pasti 31-863.

IMPRESA vende legale curva tompagno porte pulsante elettrico. Telef. 672-756.

INDUSTRIALI, imprenditori, costruttori, per vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture noleggiamo ponteggi metallici. Telef. 280-000 Milano, Torino; 28-000 Novara.

INDUSTRIA vende filtri presse nuovi, funzionanti pasta cellulosa, amianto, tela, carta, superficie filtrante mq. 9 capacità 3000 litri ora pressione da 1 a 7 atm. peso qt. 12. L. 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3490 — Torino». A39310

MACCHINE utensili usate e nuove disponiamo pronte: Revolver semiautomatici fino 45 e 80, Rettificatrici 35, Parallele, Frezatrici universali, Limatrici, Torni produzione, Seghetti per stampi, Cesoie a ghigliottina. Affatto, via Sacchi 44, telefonare 669-181. A39075

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valtro, Perugia 48.

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Imperia, Unione Sovietica 187. 7820

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi demoltiplica circolidali in bagno d'olio, Siderurgi, telefonare 852-743. 222

TELESALVAMOTORI aria, olio, minimi interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 32, telefono 874-646.

TENDO per cemento armato in qualità anche minore Base produce Ferrere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-135.

TENDO escavatori completamente revisionati e nuovi, con garanzia: Riviera 12, 15, 19, pale F1.7, F14, C91 giornate, Tumbo Rimori, Escavatore Demir, smacchiamento normale. Carena, tel. 661-479, corso Rosse 46 (corso San Pietro), Torino. 153

VERRICELLI per applicazioni su trattori ed autocarri, tutte portate, sempre pronti. Stellino, telefono 60-308. 1072

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe esecuzioni. Rosso, via Paparino 4, Torino, tel. 547-116.

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPHA Bronzi. Termocamicie, Copritermi, cuscinetti in feltro tagliati. Prezzatori. Cumiana 53, tel. 91-450.

ANTIMUFFA pitture lavabili speciali per appartamenti, cliniche, industrie esegue impresa specializzata decennale. Telefonare 751-934, 735-760. 121

SOC. CAPITALI CESSIONI BILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Firenze, piazza Statuto 24, telefoni 485-282, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, superando anche ipotecari cumulo tutti. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1300

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari concedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finanziar, piazza Statuto 24, tel. 485-888, 485-902. 1018

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi sotto immobili. S. A. Fin, Don Minzoni 14, telefono 83-590. 20578

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI (IMPIEGATI) FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-649.

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131. 836

AD abile rappresa 25-30enne libera subito offro buona remunerazione gestione negozio casalinghi. Telefonare 348.151 ore 19.30-20.30 feriali. A39368

AFFARE ultimo Italiano per ultimo commercio barterizzazione centralissimo, Riviera Ligure, Imperia. Telefonare ufficio 580-431. A42587

AFFITTASI nuovo negozio licenza elettrodomestici radio TV. Rivolgersi: Di Palo Terpo, via Orvieto 50, telefono 290-872.

AVVIATISSIMA rivendita pane buona posizione cedesi. Telefonare 630-840 pasti

APPARONE Avvallante costruzione completo cavalinghi giocattoli moderno reale commerciale 600.000 più merce. Telefonare 231-672. A39318

AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 48-042, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI SERIETA', TEMPESTIVITA'.

ALASSIO, ristorante avviatissimo ingresso abbastanza mobili, signorile. Strada centralissima, intenso traffico turistico, ottimo reddito assicurato. Possibilità ottimo sopraccasso: 4.000.000 trattabili. Rivolgersi: Leonardo da Vinci 3-D, telefono 42-830, Alassio. 187

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, impiegati, possessori immobili. Ditta, Mercanti 18, tel. 40-879.

ASSOCIERei con qualsiasi proficua attività azienda agricola oppure vendesi. Telefonare 824-591. A39601

AVVIATISSIMO studio commerciale immobiliare, amministrazioni di beni vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 444 — Torino». 906

BAR angolare, biliardo, adiacente merceria, cedo causa malattia. Tel. 819-548.

BAR centrale 5 locali posizione magnifica immobile forte reddito, ideale per famiglia quattro persone, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa T800 — Torino».

BUONA occasione acquisto negozio arredamenti ceramiche, mobili zona S. Rita. Telefonare 43-587 A39269

CASA dell'alto cedesi causa salute. Telefonare 387-517, ore pasti. A40753

CAVALLERA, Salazzo 21. Cartoleria posizione, ritiro commercio, cedesi 1 milione 700.000, adatto anche signora.

CAUSA RITIRO ATTIVITA' CEDESI AVVIATO LABORATORIO TRATTAMENTI GALVANICI CON PULITURA. TELEFONARE 680-236. A40822

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo negozio articoli aperitivi superiori vini. Nautica sport Miraflori, telefono 360-263. A39571

CAVALLERA, Saluzzo 31. Valeta acquistare, vendere attrezzi, vetture Donata, riparazioni Rivoletti. Assicurazione.

CEDESI albergo ristorante bar in ottima posizione centrale e di transito, lavoro continuo tutto l'anno, richiesto eventuale piccolo garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa T800 — Torino».

BAR centrale 5 locali posizione magnifica immobile forte reddito, ideale per famiglia quattro persone, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa T800 — Torino».

CEDESI albergo ristorante bar in ottima posizione centrale e di transito, lavoro continuo tutto l'anno, richiesto eventuale piccolo garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa T800 — Torino». A39571

CEDESI stabilimento per avviatissimo centrale, forte lavoro riparazioni, impianti centralizzati. Telefonare 681-634.

CEDESI pizzeria rosticceria snackeria per malattia. Locale 83. Telefonare mattino 681-237. A39563

COLLABORATORE dinamico competente ramo automobilistico accomandita costituenda apportando 5-8 milioni disponibili trasferisci Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa K300 — Torino». A39276

COLORIFICIO buona posizione pubblicità vendesi. Telefonare 631-662 ore pasti.

COMMESTIBILE grandioso attrezzatissimo ampliato 110.000 giornaliero garanzia vile urge vedere conveniantissimo dilazionando. Cicala, 3, Rivoli 12.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende fruita verdura, arredamento moderno, alloggio, 40.000 compensabili, 2.000.000. 1036

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende rachitterta, zona commerciale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende bar superaccessori, alloggio 40.000 garantite, 6.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende causa malattia latteria 35.000 garantite 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende drogheria alimentarissima 60.000 garantite 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, alloggio, zona collegio. 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria alimentarissima moderna lavoro 6.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, moderna, 40.000 garantite. 3.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, alloggio, 300 litri, 7.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende panificio, alloggio, 100.000 garantite, 15.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende panificio rinomato alloggio zona commerciale 7.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende posizione moderno forte lavoro 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende ortofrutta pedonalissima 1.500.000. 1056

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, vende salumeria affettatissima, alloggio, 85.000 giornaliere, 4.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende rachitterta, zona commerciale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende bar superaccessori, alloggio 40.000 garantite, 6.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende causa malattia latteria 35.000 garantite 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende drogheria alimentarissima 60.000 garantite 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, alloggio, zona collegio. 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria alimentarissima moderna lavoro 6.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, moderna, 40.000 garantite. 3.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, alloggio, 300 litri, 7.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende panificio, alloggio, 100.000 garantite, 15.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende panificio rinomato alloggio zona commerciale 7.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende posizione moderno forte lavoro 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende ortofrutta pedonalissima 1.500.000. 1056

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, vende salumeria affettatissima, alloggio, 85.000 giornaliere, 4.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, alloggio, 300 litri, 7.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende panificio, alloggio, 100.000 garantite, 15.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende panificio rinomato alloggio zona commerciale 7.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende posizione moderno forte lavoro 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende ortofrutta pedonalissima 1.500.000. 1056

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, vende salumeria affettatissima, alloggio, 85.000 giornaliere, 4.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende rachitterta, zona commerciale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende bar superaccessori, alloggio 40.000 garantite, 6.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende causa malattia latteria 35.000 garantite 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende drogheria alimentarissima 60.000 garantite 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, alloggio, zona collegio. 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria alimentarissima moderna lavoro 6.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende latteria, moderna, 40.000 garantite. 3.700

Non finirà oggi, come era invece previsto, il processo di Sanremo

Depongono i carabinieri che arrestarono il Toesca per l'uccisione della contessa

Sferreranno un duro attacco a "Santin" - Ieri il commissario di polizia che partecipò alle indagini ha esposto i suoi dubbi sulla colpevolezza dell'imputato - Un'indovina predisse la morte alla Bragadin "facendole le carte" dieci giorni prima del delitto

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Nova ora di udienza, l'interrogatorio di altri sedici testi, il sopralluogo della Corte presso il bar Nucci non hanno ieri fornito alcun elemento nuovo o chiarificatore nel delicato e appassionante processo a carico di Santin Toesca, il manovale quarantenne accusato di aver ucciso la contessa Alda Gontar vedova Bragadin.

Contrariamente alle previsioni (doveva, infatti, essere ultimato l'interrogatorio del commissario di polizia dottor Pirella), la Corte ha iniziato l'udienza antimeridiana ascoltando Rosario Calfa, il bigliettario che la sera del 22 novembre '62 salì la Bragadin su un filobus in servizio sulla linea Ventimiglia-Sanremo che arrivò in quest'ultima località alle 0,20 circa del 23: il teste ricorda che quella sera non pioveva, che la contessa indossava un soprabito nero e portava sul capo una specie di cuffietta nera di velluto; il teste Infantino Calogero, che la sera fra il 22 e il 23 novembre '62 avrebbe visto l'uccisa nel bar Nucci, disse invece al dott. Pirella che la donna portava sul capo un «foulard» annodato sotto il mento.

Dopo il Calfa ha finalmente deposto Giuseppe Cipresso, dimorante al quinto piano dello stabile di via Arnaldo da Brescia 23, dove abitava e fu rinvenuta uccisa la Bragadin: egli ha narrato che la notte fra il 22 e il 23 o fra il 23 e il 24 novembre (ricorda comunque che pioviggginava) rincasando verso l'una di notte udì provenire dall'abitazione della contessa il «lamento strozzato» di una donna e quindi la voce di un uomo che parlava sommessamente: subito dopo udì scivolare nel portone un colpo di tosse; ridiscese allora le scale e tornò ad uscire, lui ha detto per andare a comprare sigarette al bar Moderno, più presumibilmente perché impaurito. In via Arnaldo da Brescia vide un uomo che parve volesse eclissarsi e subito si allontanò in direzione di piazza Eroi Sanremesi.

Gli altri testimoni uditi ieri mattina erano di scarso interesse: cinque hanno riferito che la Bragadin aveva loro espresso l'intenzione di cambiar casa perché temeva gli inquilini abitanti nel suo pianerottolo, Ausonio Giacomini e Ivana Giudici, in un primo tempo incriminati quali sospetti autori del delitto. Una nota di colore ha portato in aula la chiromante Norina Sorini: dieci giorni prima che la donna decapitata morisse, le aveva fatto le carte ed era apparsa la morte.

L'udienza pomeridiana è cominciata col seguito della deposizione del commissario di polizia dott. Pirella, il quale ha inizialmente riferito su alcuni particolari delle indagini a suo tempo esperite, dilungandosi su due punti in particolare: il famoso impermeabile di nylon blu rinvenuto nell'appartamento della Bragadin, quasi sicuramente abbandonato dall'assassino, privo di cintura, mentre quello reperito ed esibito in aula ha la cintura; la ritrattazione della confessione fatta in carcere dal Toesca alla presenza del sostituto procuratore, del maresciallo Colombi e sua. Il commissario ha perciò ribadito le sue «perplessità» sulla colpevolezza dell'imputato e sulla validità della sua confessione.

Il dott. Pirella ha quindi riferito sulle indagini condotte dopo l'incriminazione del Toesca, e le cui risultanze furono inviate a verbale in atti non accettati dalla procura e successivamente da lui consegnate al giudice in sede di istruttoria formale: tali indagini furono esperite per chiarire la posizione di due personaggi troppo presto trascurati dagli inquirenti, due psicopatici sessuali che furono in intima relazione con la Bragadin: Leonardo Cantalupi, attualmente ricoverato all'ospedale di Casalbuttano perché semiparalizzato, e il famoso «Pippo», il misterioso siciliano residente a Roma, che pare fosse un funzionario del ministero dei Trasporti e mai identificato.

Sulla relazione fra questo «Pippo» e la contessa, ha deposto anche il maresciallo Bianchi, del commissariato di polizia di Alassio.

E finalmente, dopo la deposizione del maresciallo Bianchi, la Corte è tornata a interessarsi del Toesca, per due giorni testimone muto di tanti interrogatori quasi estranei al dibattito processuale: hanno infatti parlato dell'imputato, dal suo fermo, dal sopralluogo in casa Bragadin, dei primi interrogatori e della sua confessione, i carabinieri Rocco D'Alessio e Giovanni Verdone della squadra di polizia giudiziaria (quest'ultimo ha chiarito che la cintura reperita con l'impermeabile di nylon blu fu rinvenuta in casa dei Cicognini). Sono state queste le prime avvisaglie dell'attacco che oggi sferreranno all'imputato i due principali testi d'accusa, il maresciallo Colombi e il brig. Enea, sempre della squadra di polizia giudiziaria.

A chiusura dell'udienza la Corte ha ieri accolto alcune istanze dei difensori, avvocati Bobba e Dian, e precisamente: procedere al sopralluogo presso il bar Nucci, udire ancora il teste Infantino Calogero, citare come testimone il vice-commissario dott. Molinari, citare il comandante del carcere di Sanremo o il suo vice per accertare se il Toesca fu invitato in perfetto isolamento prima della sua ritrattazione e se risponda al vero che il Cicognini, fatto uscito perché condannato per sfruttamento della Giudici, ha afferrato negli scorsi giorni alla gola con la mano sinistra il medico del carcere, che gli negava il ricovero in ospedale per una presunta infermità.

Alle 20,30 la Corte si è trasferita in via Feraldi per il sopralluogo al «Nucci», le cui risultanze non sono state però determinanti: è vero infatti che dal marciapiede antistante il bar è possibile osservare all'interno del locale alcuni tavoli e gli avventori, ma ieri sera le condizioni di visibilità erano perfette, mentre l'Infantino ha affermato che la sera in cui vide nel «Nucci» la Bragadin e il Toesca i cristalli erano appannati e la sua rapida occhiata fu possibile solo attraverso una specie di oblò aperto nella patina di umidità sul vetro da una mano o da uno straccio.

Il processo oggi continua e, contrariamente alle previsioni, non si concluderà, per cui l'attesa sentenza si dovrebbe avere solo lunedì sera o martedì.

g. b.

Il commissario di polizia di Sanremo, dott. Pirella, si intrattiene col Procuratore Generale, dott. Lanza in una pausa dell'udienza (Tel. a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

Nuovo teste citato dalla difesa del Toesca

SANREMO, sabato sera.

L'udienza del processo Bragadin ha avuto inizio questa mattina con un colpo di scena. L'avv. Dian, difensore del Toesca, ha chiesto l'audizione di un testimone tardivo, il cuoco Giovanni Tabò, dimorante in via Arnaldo da Brescia 29, il quale, nella notte tra il 22 e 23 novembre 1962, alle ore 1 circa, avrebbe visto la contessa sulla porta di casa sua, in via Arnaldo da Brescia 25, in compagnia di un uomo alto, bruno, elegante, con baffetti neri. La Corte ha accolto le richieste dell'avvocato Dian.

Il tempo si avvia decisamente verso il bello

Splende finalmente il sole nelle due Riviere e in Piemonte

Previsto un magnifico «week end»; in rialzo anche la temperatura

Genova, sabato sera.

Una splendida giornata di primavera è esplosa stamane su Genova e le due Riviere, dopo che un vento di tramontana ieri sera e durante la notte aveva spazzato le nuvole che da settimane ormai pesavano sulla Liguria. Cielo limpido e sereno, oggi, senz'ombra di nuvolosità, sole di un colore quasi estivo, assenza di venti o venti deboli variabili settentrionali. La visibilità è ottima, la pressione barometrica in aumento. Già stamane alle 7 il termometro oscillava fra un minimo di 10° nell'entroterra e un massimo di 17° sulla costa. Mare intensamente azzurro e leggermente mosso. Stamane alle 7 le temperature erano: a Genova 15°, al Passo dei Giovi 11°, a Santa Margherita e Rapallo 16°, a Camogli 17°, ad Arenzano 15°, a Sanremo 15°, ad Albenga 16°. Le previsioni sono per un processo di normalizzazione delle condizioni atmosferiche e per un ulteriore miglioramento del tempo nelle prossime ventiquattr'ore. Arrivate così improvvisamente all'esplosione di una primavera quasi estiva la Riviera si risveglierà piena di buona volontà per uno splendido week-end. Gli alberghi sono quasi tutti riaperti, le passeggiate si animano ed i caffè hanno già fuori pronte file interminabili di tavolini al sole. Dai villaggi turistici hanno incominciato a scendere sulle spiagge già stamane presto gli stranieri, i quali hanno già iniziato le vacanze sulla Riviera. Ma non sono pochi quelli che, stranieri e non stranieri, scenderanno in Riviera oggi con il costume da bagno per un inizio di «tintarella» e qualcuno anche per un bagno in mare. Già da stamane qualche motoscafo sfreccia al largo della costa, ed i motoscafi in mare sono come le rondini per la primavera: danno la sensazione esatta che l'estate è in arrivo.

Savona, sabato sera.

Il sole è ritornato a risplendere nella Riviera di Ponente. Il cielo è completamente sereno e spira un leggero vento di tramontana. La temperatura è in lieve aumento e stamane si aggirava sui 18°.

Arenzano, sabato sera.

Nell'Acquese e sull'alto Monferrato, dopo alcune spruzzate notturne di pioggia il cielo è stamane completamente sereno. Durante la notte il termometro ha segnato 7°; alle 8,30 la temperatura era in ascesa di 3°.

Casale, sabato sera.

Nella notte il cielo si è rasserenato e stamane è riapparso il sole. Alle ore 8 la temperatura in città era di 11°

Alessandria, sabato sera.

E' tornato il sole su tutto il territorio di Alessandria dopo le precedenti giornate di pioggia. La temperatura si è mantenuta stazionaria stamane il termometro segnava 10°.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano stazionie il cielo è sereno. La temperatura alle ore 8 registrava 10°.

Cuneo, sabato sera.

Cielo parzialmente sereno, splende il sole. Il termometro segnava alle ore 8 di stamane +1 C. A Limone Piemonte sono già arrivati i primi sciatori della domenica. Al «Tre Amis» la neve, farinosa, supera ancora il metro di altezza.

Aosta, sabato sera.

Bellissima giornata di primavera. Il cielo è in prevalenza sereno su tutta la Valle. Ottima la visibilità sui rilievi. La temperatura è in sensibilissimo aumento. Ancora chiusa al traffico la Valsavaranche e isolate Rhèmes Notre Dame e Cogne.

Vercelli, sabato sera.

E' cessata di piovere nel Vercellese. Stamattina è ricomparso il sole. Si registrano 16°

Varallo Sesia, sabato sera.

Il tempo in tutta la Valsesia è magnifico. Sulla statale di Alagna o sulle provinciali di Rima e Carcoforo procedono a ritmo intenso i lavori di sgombero della valanghe per liberare dall'isolamento i paesi di Riva Valdobbia, Alagna, Rima e Carcoforo. Alle 8 di stamane il termometro segnava 13°.

Verbania, sabato sera.

Tempo buono, stamane, sul Lago Maggiore, temperatura in aumento anche nelle valli e cielo quasi totalmente sgombro di nubi. Anche le previsioni del tempo sono ottimistiche per la giornata, che dovrebbe regalarci sereno e sole. Prognosi riservata per domani, causa una depressione che arriverà dalla Francia. Intanto in seguito alle forti precipitazioni dei giorni scorsi e al disgelo degli ultimi giorni, il livello del lago è salito di ben 134 centimetri.

Vigevano, sabato sera.

Cielo sereno su tutta la Lomellina. La temperatura alle 7 a Vigevano era di 8 gradi.

Rovigo, sabato sera.

Sereno su tutto il Polesine, con temperatura in aumento. Il livello dell'Adige continua a salire, ma stamane si trovava ancora sotto il segnale di guardia. Temperatura: minima 6°, massima 13°.

Le previsioni del tempo per le prossime 24 ore

Roma, sabato sera.

Il Servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 8,30 e valide per 24 ore: sulle regioni settentrionali, Toscana, Umbria e Lazio, ampie zone di sereno si alterneranno a locali e temporanei annuvolamenti. Sulle Marche, Abruzzo, regioni meridionali e isole, nuvolosità a molto nuvolose con piogge locali, più frequenti sulla Sicilia e regioni ioniche.

Nel corso della giornata si avrà un graduale miglioramento. Temperatura: in leggera diminuzione al nord e sulle regioni tirreniche; senza notevoli variazioni altrove. Venti: sulle regioni centro-settentrionali, deboli o moderati da nord-est; sulle regioni meridionali, moderati o localmente forti orientali. Mari: bacini centro-settentrionali poco mossi o localmente mossi; bacini meridionali mossi.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Il processo per l'avvelenamento di 54 persone

Un esperto in veleni salverà il mugnaio?

Richieste dalla Corte le spiegazioni del professor Wagner Salati sulle differenti percentuali di arsenico e piombo trovate nel sacco di farina e nel pane

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Le risposte che la mattina del 26 prossimo il prof. Wagner Salati della scuola enologica di Alba darà ai quesiti che gli porrà la Corte d'Assise d'Appello di Genova potranno evitare o meno al mugnaio essantacinquenne Guglielmo Scaglione di Benevello d'Alba quasi venti anni di galera.

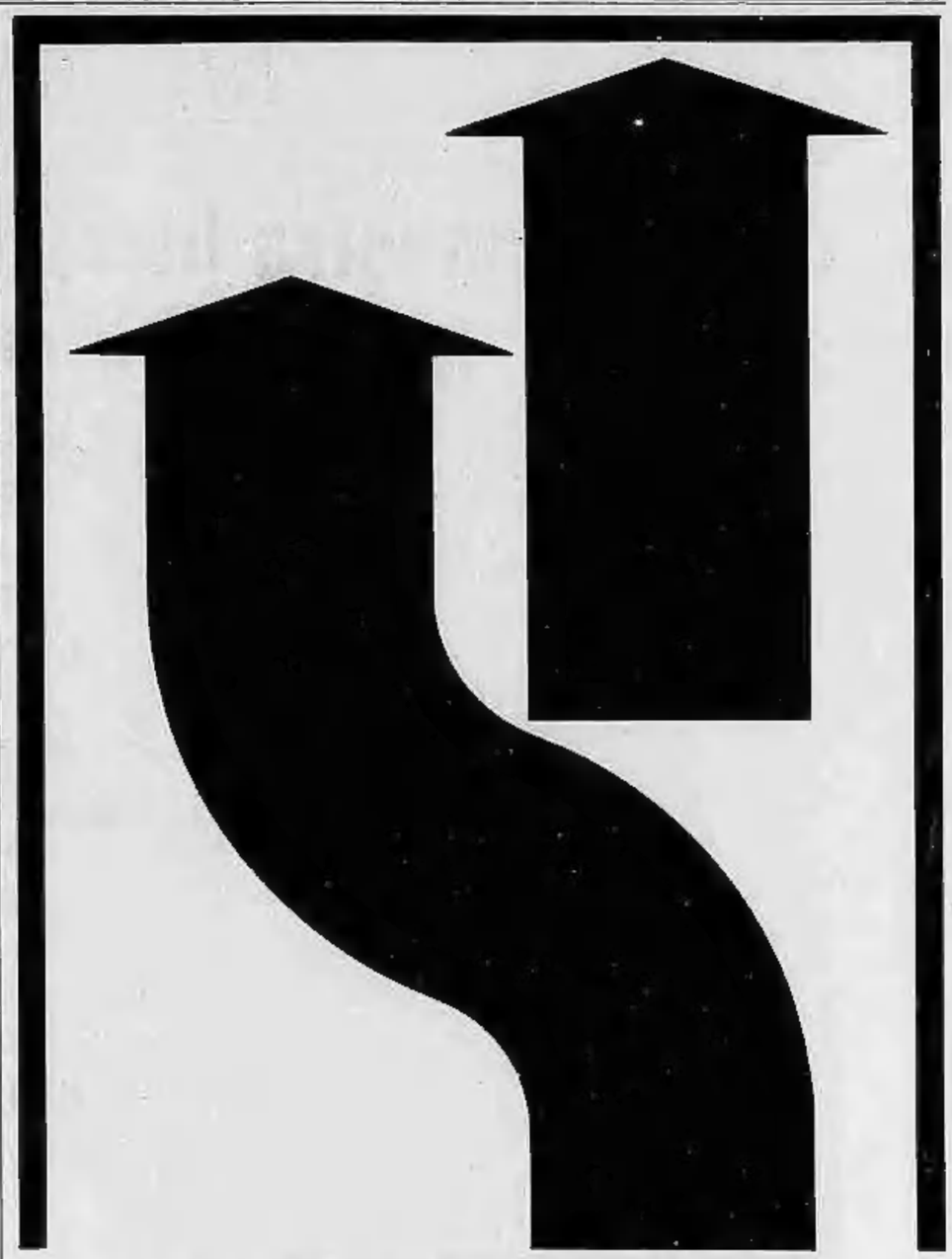
Com'è noto, è questo il quarto giudizio che il mugnaio subisce in sei anni, da quando cioè venne rinviato a giudizio sotto l'accusa di avere avvelenato con arsenico di piombo la farina con la quale il fornaio Luigi Gandolfo confezionò il pane che procurò l'intossicazione di 54 persone.

I chiarimenti che il prof. Salati dovrà dare alla Corte si riferiscono alla percentuale di arsenico di piombo rinvenuto nel sacco contenente la farina, percentuale che è divergente da quella trovata nel pane confezionato.

Il punto è molto importante ed è perciò alquanto controverso. La difesa, in un precedente processo, sostenne che il rapporto tra l'arsenico e il piombo nella farina che si trovava nel sacco incriminato era da 1 a 6 (milligrammi 3 di arsenico al chilo e milligrammi 18 di piombo), mentre il rapporto tra arsenico e piombo nei campioni di pane era da 1 a 3. Il che significa che non quella farina fu usata per confezionare il pane, ma altra, e che quindi Guglielmo Scaglione potrebbe essere innocente.

Ecco perché la Corte ieri sera, dopo quattro ore di camera di consiglio, ha deciso prima di emettere la sentenza che deciderà della sorte di un uomo, di ascoltare le spiegazioni che in proposito potrà dare un competente in materia come il prof. Wagner Salati. Soltanto dopo, quindi, i giudici potranno, in piena consapevolezza, emettere il verdetto.

n. b.



SORPASSI IN VELOCITA'?

Sorpassi in velocità... "momento critico" della guida... occasione per constatare le eccezionali prestazioni dei pneumatici CEAT D... i loro "punti di forza".
Di fronte ad ogni diversa sollecitazione (fondo stradale, frenate, accelerazioni, ecc.) i vari "punti di forza" dei pneumatici CEAT D reagiscono in modo equilibrato e dinamico.

PUNTI DI FORZA CEAT D

- fianchi robusti
- struttura omogenea
- grande stabilità
- maggior velocità
- confortevolezza e silenziosità
- lunga durata
- battistrada direzionali

CEAT gomma

Dott. CEAT - Settore 8

DR 163 DB

* maggior velocità
Dalla speciale conformazione dei pneumatici CEAT D - che fanno uso di battistrada in gomma a bassa isteresi ed hanno una struttura molto resistente ma sottile - deriva un raggio di rotolamento proporzionato alla velocità ed una grande scorrevolezza. A parità di giri/motore, una maggior velocità e, inversamente, ad una pari velocità minori consumi.
Al tempo stesso, i CEAT D presentano una struttura omogenea, flessibile e insieme robustissima, perché costituita da Rayon Super Super della più alta resistenza oggi disponibile, o da Nailon termo-resistente.

CEAT D GUIDA CON VOI

I pneumatici CEAT D sono prodotti anche nel tipo DR 163 a "spalle arrotondate", con lo sperimentato profilo curvilineo che aumenta la superficie di aderenza al terreno assicurando una eccezionale tenuta di strada, una maggiore stabilità e una superiore capacità di frenata.

CEAT

UNA GRANDE INDUSTRIA ITALIANA OFFRE SICUREZZA AGLI AUTOMOBILISTI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Seconda prova tricolore a Prato

Baldini alla finestra gli altri all'attacco

Il romagnolo guida la classifica dopo il clamoroso trionfo di Reggio Calabria - Domani, nel G. P. Industria e Commercio, Ercole dovrà guardarsi particolarmente da Battistini, Brugnami e Nencini (se il toscano sarà al via)

Nostro servizio particolare

Prato, sabato sera.

C'è ancora un giorno per parlare di Baldini, della sua improvvisa ed anche inattesa rinascita, dei modi con i quali lo si deve attaccare (ma molti hanno detto apertamente che Ercole è imbattibile) per impedirgli una facile passeggiata nelle tre prove per il titolo italiano. Domattina, alle 10,30, scatterà da Prato il Gran Premio Industria e Commercio: i corridori affronteranno 255 chilometri di percorso misto.

La corsa avrà probabilmente la sua fase più interessante dal chilometro 120 al 215, ovvero nel tratto che comprende le salite di San Geminiano, Barbarino, Gore e Chiesanuova. Strappi dalle pendenze non eccezionali, ma che potrebbero comunque operare una selezione per il succedersi degli sforzi, se non per la durezza degli calcanei naturali. Da Chiesanuova all'arrivo mancano ancora 44 chilometri di discesa e pianura: abbastanza da consentire dei ricongiungimenti se in testa si andrà adagio, non tanti da permettere di ricostituire un gruppone molto folto, se la pattuglia al comando troverà l'accordo.

Dopo tante corse nelle quali era difficile, alla vigilia, trovare un motivo dominante e un pronostico preciso, la impennata di Baldini ha compiuto il miracolo di fare uno spunto nuovo ai pronostici delle gare ciclistiche. L'interrogativo che si pongono gli sportivi toscani, gli organizzatori e molti degli stessi protagonisti è uno solo: riuscirà Baldini a confermare la superiorità dimostrata a Reggio Calabria, oppure troverà qualcuno capace di staccarlo sui saliscendi della Toscana? La risposta sta nelle gambe del romagnolo ed in quelle dei suoi rivali, ma la domanda che è oggi alla base di tutti i discorsi porta ad una prima e facile conclusione: Baldini fa paura a molti, ed è vero che mai tanti avversari si sono affrettati a dirgli che è forte e che è bravissimo, nella settimana che precede una corsa.

Domani Baldini correrà tenendo d'occhio la classifica provvisoria del campionato, che lo vede al comando con 20 punti, davanti a Brugnami (15) e Battistini (15). Appunto Brugnami e Battistini sono i due avversari più pericolosi per il romagnolo, i due atleti che possono più facilmente scavalcarlo in graduatoria precedendolo sul traguardo di Prato. Accanto agli uomini in lizza per i primi posti della classifica, sarà interessante seguire la prova di altri corridori che sembrano ormai esclusi dalla lotta per la maglia tricolore, ma che dovrebbero sentire almeno il desiderio di offrire una prestazione di rilievo: Carlesi, Pambianco, Ronchini, Nencini, Maggiman, Moser, Taccone, Durante (il giovane trionfatore della gara di apertura di stagione), Balmamion, Defilippis.

Dalle prima ore di stamane, cominciano intanto ad affluire a Prato le squadre che si dovranno presentare alle 15 alla punzonatura, che per altro avrà una breve appendice anche domattina, in attesa della partenza. Baldini non si è ancora visto, ma si sa che la sua preparazione è stata in settimana molto accurata, e che egli è salito in sella già lunedì, per dimostrare di non aver risentito alcuna conseguenza della caduta della quale è stato vittima a Reggio Calabria subito dopo l'arrivo.

b. p.

Battistini

Il Torino attende al Comunale i campioni d'Italia

Gerry Hitchens centravanti di fronte al "rivale,, Maldini

I granata in formazione inedita: escluso Locatelli, Ferretti ala tattica, Piaceri interno di punta - In difesa rientra Scesa al posto di Poletti - Peiró in ospedale per altri tre giorni

Gerry Hitchens torna domani in squadra

Hitchens e Maldini si sono incontrati più parecchie volte, ed il confronto fra di loro era sempre il fulcro di una delle partite più importanti del torneo. Il derby fra Milan e Inter Ora Gerry si è trasferito a Torino e nella squadra granata è certamente l'uomo di maggior rendimento; ha dovuto rimanere a riposo per un paio di partite di campionato, ed una di Coppa Italia, per una brutta botta al ginocchio, ma è riuscito a recuperare in tempo per affrontare il vecchio «nemico» Maldini nel confronto con il Milan.

Il rientro di Hitchens costituisce la novità di maggior rilievo nel Torino, ma le decisioni di Silvera, non ancora ufficialmente note, non mancano i tifosi che si recheranno allo Stadio Comunale potranno vedere all'opera un Torino completamente inedito. In difesa rientrerà Scesa al posto del giovane Poletti, mentre sarà riconfermato Mialich come contromediano.

In prima linea tutte le soluzioni nuove. Giocherà Piaceri a fianco di Hitchens con evidenti funzioni di secondo centravanti, mentre ala destra con compiti di mezza ala sarà Ferretti. Ferrini probabilmente dovrebbe svolgere il solito lavoro di mediano arretrato, mentre alternerà con lo stesso Ferretti in appoggio all'attacco; infine Crippa nel suo ruolo solito di estrema sinistra. Qualche guizzo potrà dare questo nuovo schieramento non si sa ma almeno sulla carta pare sufficientemente equilibrato.

Non convince molto l'esclusione di Locatelli che pur non essendo in condizioni di forma troppo brillanti è per sempre un elemento di classe, il più adatto a sostituire Peiró nelle sue lunghe assenze (maggiori certamente della presenza). Quanto allo spagnolo l'ultimo malanno, l'infezione a un piede, lo costringerà a rimanere in ospedale ancora per qualche giorno, e difficilmente egli potrà riprendere la preparazione prima della fine della settimana.

Ritornando alla partita di domani non è da escludere che all'ultimo vengano prese in considerazione per la formazione anche i quattro convocati per ora designati quali rincalzi, cioè Fanetti, Poletti, Donovo e Locatelli.

Giancarlo Cella operato stamane

Il calciatore Giancarlo Cella è stato sottoposto stamane alle 10,30 dal prof. Ru (assistito dai dottori Crassoli, Vassanoy, Masca e Tandy) ad intervento chirurgico al ginocchio sinistro, per l'asportazione del menisco.

Allo sfortunato giocatore è stata riscontrata una lesione incompleta del corno posteriore del menisco interno con rottura del legamento intermeniscale anteriore. Alla gamba è stata applicata una «docia» rigida per una decina di giorni.

La sfortunata parentesi di Cella è iniziata nel marzo dello scorso anno a Ferrara, nell'incontro con la Spal; successivamente per un susseguirsi di incidenti il granata non ha più potuto riprendere l'attività agonistica. Ultimamente quando sembrava imminente il suo ritorno, in una partita di collaudo a Novara Cella si è nuovamente infortunato rendendo necessario un nuovo intervento operatorio.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 15, tel. 40-206
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 543
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 19
Via Nizza 188
Via Chiesa della Salute 35
MASTER veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 60 angolo Piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 86 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. a.p.a.: Via Nizza 6 Piazza Castello

ELETTROCOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MAGLIERIE
SETTE NORMA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. ROBINSON: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 20a
MONTANARO: Via Cibrario 27, tel. 766-630

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. F. da Paola 18 - Tel. 83-823

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18 (interno 33-542)

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-988
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 565-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520-807
MODABIMBI: Via Rissi 2, telefono 40-734

Due giornate di gare

Il trotto a Vinovo

Oggi: Premio Monferrato; domani: Premio Spagna

Quattro corse di trotto fra oggi e domani all'ippodromo torinese. Il Premio Spagna (L. 700.000) è in prova di maggior rilievo della riunione di domani; si partecipanno: a m. 2600: Orestolo (M. Sauli), Cotillo (A. Cattaneo), Alla Cisco (A. Caumauvie), Dennis (R. Cinna), Milanori II (I. Bertini), Rumantique (O. F. Pulit); a m. 2670: Nimulouk (M. Rocca). Orestello è favorito, ma la distanza potrebbe risultare particolarmente adatta agli originari francesi Milanori II e Nimulouk.

Le altre corse: Premio Madrid (L. 320.000), a m. 1600: Curiosum, Furat, Ivor; a m. 1660: Fallopio; favoriti: Ivor, Fallopio. Premio Alcazar (gentlemen; L. 250.000) a m. 2000: Kreiser, Vicedrie Maiden, Parrot, Sugar; a m. 2080: Dando, Lohengrin; favoriti: Kreiser, Dando. Premio Barcellona (L. 327.500), a m. 1600: Pamadeo, Denis, Riviera, Barancelin, Quintanilla; a m. 1680: Scossa; favoriti: Quintanilla, Barancelin. Premio Miraglia (L. 300.000), a m. 2080: Assuero, Lemme, Foglia, Agnes, Nejman, Kent, Scarmiglione, Cimbro; a m. 2040: Granago; favoriti: Assuero, Granago. Premio Toledo, 1ª div. (L. 210.000), a m. 1600: Pianey, Ingenua, Ragnatela, Tirso, Ribas, Baracca; a m. 1680: Isocrate, Kreisler; a m. 1640: Lindaro, Decano; favoriti: Secolo, Decano. Premio Cordoba (L. 215.000), a m. 1600: Granobile, Acagia, Verlario, Giuseppe, Kenaria; a m. 1620: Lucello; favoriti: Lucello, Giuseppe. Premio Toledo, 2ª div. (L. 210.000), a m. 1600: Acustica, Hafun, Fero Turbine, Kashima; a m. 1620: Cheese, Lovena, Magnifico; a m. 1640: Kate; favoriti: Magnolia, Hafun. Dopiere accoppiato: 1ª e 2ª divisione del Premio Toledo.

Nella riunione odierna la prova di centro è il Premio Monferrato (L. 325.000), per i tre anni; corrispondono: Kairuba (1600, L. Cuna), Barcarolle (1600, A. Pedrazzini), Prenoce (1600, I. Bertini), Senna (1600 L. Nellotti), Helun (1600, G. Ponsiglo). I favoriti della giornata: 1ª corsa (1 part.): Massena, Orcelia; 2ª corsa (5 part.): Tuisco, Intrigante; 3ª corsa (7 part.): Ciuffolotto, Fusignano; 5ª corsa (5 part.): Granago, Pellegrino; 6ª corsa (7 partenti): Sicni, Kreola; 4ª corsa (3 part.): Karliba, Prenoce; 7ª corsa: 18 part.): Velario, Hafun.

SERIE B: PARTITE BATTICUORE IN TESTA E IN CODA

L'Alessandria contro il Como per evitare la retrocessione

I grigi (in ansia per le condizioni del portiere Nobili, infortunatosi ad un ginocchio) debbono trarre il massimo profitto dal match con i lariani, avversari diretti nella lotta per la salvezza

Le prime in classifica di serie B giocano domani tutte in trasferta. Ed per il Messina, abbondantemente capolista, il turno non è certo eccessivamente preoccupante (i marchigiani sono quasi in ginocchio ed l' vantaggio dei siciliani è tale da permettere loro di giocare senza affanno), per le altre tre, Lazio, Bari e Brescia, sono in programma gare-battiscuore.

I romani sono in campo a Foggia, contro una compagine che non ha affatto rinunciato alle speranze di promozione. Sarà durissimo, l'incontro di Foggia, sia per la Lazio che per i pugliesi, ed occorrerà un grosso arbitro per tenerlo a freno.

Il Brescia, in vena di delusioni, riceverà forte a Cagliari dove i sardi sono soliti battersi con bello slancio contro ogni rivale. Il Bari, infine, è atteso a Busto Arsizio dove la Pro Patria, riconfermato lo schieramento vittorioso domenica scorsa sui Cossenza, cercherà di ripetere anche il successo di sette giorni fa.

Il Bari (che è allenato da Piero Magni, ex trainer della Pro Patria) conosce comunque molto bene le insidie di questa partita e giocherà con molta prudenza. I baresi, finora, hanno parteggiato dieci volte in trasferta.

Un'altra compagine ancora in lotta per la serie A è il Verona che domani gioca a Catanzaro una carta molto importante. I veronesi saranno di fronte ad una formazione che non è affatto al sicuro dalla retrocessione e che quindi farà le «barricate» pur di non perdere.

Nel settore di coda, due partite da seguire con estrema attenzione: Parma-Udinese ed Alessandria-Como. Gli emiliani, inaspettatamente vittoriosi domenica scorsa all'Olimpico contro la Lazio, possono trarre il massimo utile da questo confronto con gli ultimi solo a patto di non cullarsi in facili illusioni, dato che anche i friulani sono ancora in ansia per la loro sorte.

Un'incognita grande così pesa sull'Alessandria. E' un punto interrogativo che da quattro giorni preoccupa i grigi (giocatori, allenatori, tecnici e dirigenti) e che ha provocato una ventata di scoramento nel «gire» alessandrino. Il portiere Nobili, uno degli atleti sui quali maggiormente ha potuto contare finora l'Alessandria, è da quattro giorni con un ginocchio fuori uso per un colpo ricevuto in allenamento. Nobili ha fatto cura a ritmo serrato, con o senza cortisone, nella speranza di accelerare i processi di guarigione, ma la probabilità di averlo in squadra domani, nel match forse decisivo contro il Como, sono poche. Se entro domattina non interverrà un radicale miglioramento, in porta giocherà il diciannovenne Camera, un ragazzo inesperto anche se coraggioso e pieno di buona volontà. Sarebbe un grosso handicap l'assenza di Nobili per i grigi e tutta la compagine dovrebbe indubbiamente risentirne.

Contro il Como l'Alessandria si allinearà così: Nobili (Camera); Maldeo, Tenenti; Migliavacca, Bassi, Schiavoni; Taccola, Cantone, Gambarini, Oldani, Vanara.

Il Como presenterà quasi certamente Invernizzi con la maglia numero 5, Ponzoni mediano sinistro, Morelli centravanti. Lo schieramento lariano dovrebbe essere questo: Gaotti; Ballacini, Longoni; Derlin, Invernizzi (Soriani), Ponzoni (Invernizzi); Carminati, Stefanini II, Morelli, Barlaro, Costa.

Concludono le serie di gare in programma in serie B gli incontri Lucchese-Triestina (anche i giuliani faranno bottino in terra toscana?), Padova-Catania e Simmenthal Monza-Lecco.

g. bar.

Sciglia domani ritorna in gara

Piero Sciglia, il primatista italiano di salto con l'asta, infortunatosi un paio di settimane fa nel corso di un allenamento ha ripreso da qualche giorno la preparazione e domani affronterà la prima competizione gareggiando nella riunione provinciale del campionato di società in programma allo Stadio Comunale.

Nella serie C

Tra il Varese (che ospita il Treviso) e il Novara (che riceve il Fanfulla) solita lotta a distanza - La Biellese a Sanremo, con un portiere esordiente

Tutto deciso, in serie C, per quanto riguarda il primato? Così sembrerebbe, dato il vantaggio di tre punti che il Varese continua amorevolmente a difendere, ma esistono ancora dei fattori suscettibili di alimentare qualche incertezza, sia pure soltanto illusoria.

Niente dovrebbe cambiare, stando alla logica dei pronostici, in base ai particolari di domani. I biancorossi varesini ospitano il Treviso e dovrebbero vincere, ed il Novara, ricevendo il Fanfulla, dovrebbe fare altrettanto. Non è senza inizio tuttavia il compito degli azzurri piemontesi, dato che i bianconeri indigeni — che riavranno il discusso Spelta all'ala sinistra — sono assai pericolosi in contropiede.

Tutto, il resto del programma, dopo queste partite, riflette l'ansia della lotta per la salvezza, conservando tuttavia, di rimbalzo, qualche interesse per le piazze d'onore. Il Saronno, ad esempio, è terzo in classifica ad un punto dal Novara, dovrà recarsi a casa dei piemontesi proprio all'ultima giornata del torneo e non intende rinunciare alla possibilità di strappare, magari in extremis, il secondo posto agli azzurri. Per questo intende giocare domani senza indugiosi distrazioni contro il Saronno ultimo in classifica.

Due incontri spiccano comunque nel clima della lotta sul fondo: a Velasgno il Casale, penultimo con una gara da recuperare, gioca facendo rientrare Rossi in mediana e Passerio all'attacco e sperando di rimediare al punto perduto in casa col Rivarolo; a Sanremo i bianconeri ligari, alleggeriti del calendario, giocano il tutto per tutto contro la Biellese, contando sul ritorno dell'ala sinistra Gaglioti e di Passerio come mezzala. Tra i bianconeri piemontesi che difendono il quinto posto, molte forzate novità: il portiere Gori, infortunatosi seriamente in allenamento (infrazione cassa al piede sinistro e campionato finito) sarà sostituito dall'esordiente Albertini, mentre all'attacco gli stranieri Cagnolio e Montanari sostituiranno il posto a Strando e Tulena.

Quanto all'Ivrea, che non ha altra preoccupazione che quella di salvaguardare o magari migliorare il suo brillantissimo sesto posto, la squadra di Busni gioca a Cremona lucrando rivincere il terzino Graziutti al posto dell'infortunato Poggio e Negri alla mezzala destra, con conseguente ritorno di Buttola nella mediana.

Nella serie D

In Novese-Imperia e Trinese-Carrarese saranno di fronte i primi e gli ultimi in classifica - Il Chieri ospita l'Alassio - Un Asti incompleto affronta la Massese

Nel cartellone della ventinovesima giornata del campionato di serie D, girone A, spiccano le partite Novese-Imperia e Trinese-Carrarese in cui sono condensati i maggiori interessi della classifica. In pratica saranno di fronte le squadre che si battono per la promozione e quelle che lottano per la salvezza.

Sul campo della Novese l'Imperia avrà un compito arduo avendo di fronte una squadra decisa a lottare con ferocia per togliersi dalla zona di retrocessione. Lo stesso dicasi per la Carrarese, la quale dovrà fare i conti con la Trinese che, trovandosi al penultimo posto della graduatoria si batterà con comprensibile accanimento per la salvezza.

Il Chieri invece, ospitando l'Alassio che teoricamente, ha la possibilità di raggiungere l'Imperia ed è perciò deciso a non sprecare alcuna occasione. Contro il Chieri, però, i liguri non avranno vita facile perchè gli uomini di Viale sul proprio campo concedono ben poco agli avversari.

Un incontro molto interessante è quello in programma sul campo di Asti dove giocherà la Massese. Dopo aver pareggiato con il Sestri Levante e perso con la Lavagnese, i biancorossi astigiani puntano ora alla vittoria anche se non potranno disporre di tutti i titolari. Completano il programma Albenga-Lavagnese, Spezia-Pro Vercelli, Pietrasanta-Sestri Levante e Derthona-Vigevano.

Un nuovo prodotto efficace e ben tollerato contro l'insonnia

L'insonnia può manifestarsi ad ogni età, dalla prima infanzia alla vecchiaia. Ogni insonnia può costituire un caso a sè, in quanto può essere determinata da particolari stati fisici o psichici (stanchezza, malessere generale, dispiaceri, preoccupazioni), oppure dalle più svariate malattie organiche del sistema nervoso o di altri organi ed apparati.

Purtroppo non è sempre possibile stabilirne la causa; spesso, e soprattutto in alcuni soggetti, è necessario tenere il paziente in osservazione per un certo periodo di tempo prima di poter iniziare la terapia adatta.

D'altra parte, la privazione prolungata del sonno può produrre un'alterazione delle condizioni generali, o un peggioramento nel caso di condizioni già alterate.

Naturale quindi che si ricorra, sia pure temporaneamente, ad una cura sintomatica contro l'insonnia.

Per ridare subito all'organismo un sonno normale, senza tuttavia danneggiarlo, usate il Sonnil, un ipnotico non barbiturico, ben tollerato, che può essere somministrato anche a organismi delicati.

Per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, risveglio precoce, oppure sonno interrotto da frequenti risvegli, il Sonnil costituisce un rimedio efficace.

Una pastiglia di Sonnil può essere presa la sera prima di coricarsi ed anche nelle primissime ore del mattino. Dopo 15 minuti circa si ottiene un sonno tranquillo e ripostante della durata di 5/8 ore.

Il risveglio è sempre gradevole, assolutamente privo di quelle ben note e spiacevoli sensazioni di sonnolenza, intontimento, cefalea e nausea, comuni a taluni ipnotici. Il Sonnil non produce assuefazione anche all'uso prolungato.

Si vende in tutte le farmacie dietro presentazione di ricetta medica.

Decr. Min. n. 1188 del 19-7-62.

PRESENTAZIONE A TORINO DELLA

INNOCENTI Morris im3

Ieri è stata presentata dalla Commissionaria AUTO TORINO nei saloni di Villa Sassi alle Autorità e al pubblico la nuovissima Innocenti Morris Im3, una delle più importanti novità della stagione nel campo automobilistico. La vettura è da oggi esposta presso le sedi della Commissionaria.

ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI 16, TORINO, TEL. 519.992
Richiedete una prova senza impegno

SPORT

Tutto sembrava finito, ecco invece il solito ritornello

Inter e Juventus giocano per lo scudetto

La formazione dei bianconeri rimane un mistero

Contro il silenzio di Amaral le troppe parole di Frossi

Rientrerà quasi certamente Nicolè, ma non si sa in quale ruolo - Confermata la difesa juventina - Il d. t. degli emiliani ha dichiarato senza esitazione che la sua squadra punta alla vittoria, ha aggiunto anche che è quasi sicuro del risultato

Bruno Nicolè, il tanto discusso centravanti bianconero, dovrebbe rientrare a Modena per sostituire Siciliano

Siciliano si ritirò al termine del girone d'andata quando tutto sembrava dovesse filare liscio (ricordate, per la Juventus, fece succedere una specie di rivoluzione dicendo al termine di una partita: «Qui tutti credono di poter vincere lo scudetto senza lottare, e non capiscono invece che se ce la faremo sarà soltanto per uno, al massimo due, punti, dopo che magari saremo passati in svantaggio e avremo dovuto inseguire per chissà quanto tempo».

Ora la prima parte della previsione si è avverata e Siciliano non manca di sottolineare la seconda perfettamente convinto delle proprie doti di veggente. Tutti i commenti d'ambiente quindi si accentrano su Frossi, sulle sue parole, sulle sue dichiarazioni. Ma Frossi ci vuole o parla. Le sue dichiarazioni dei giorni scorsi sono mute e ieri ha voluto aggiungere qualcos'altro: ha proclamato il Modena maggiormente dotato di preparazione atletica, ed ha definito la Juventus una squadra stanca, oltre a insistere sui propositi di vittoria della propria squadra che applicherà un catenaccio molto elastico. Parlando della formazione Frossi non ha voluto sbilanciarsi, ma pare probabile che voglia sostituire Garzena con Ottani.

MODENA: *Gasperi; Bosco, Ottani; Balleri, Agustoli, Goldoni; Canti, Meraghi, Bettini, Cinesinho, Pagliari.*

JUVENTUS: *Anselmi; Castano, Salvadore; Emoli, Leoncini, Sarti; Nicolè (Stacchini), Del Sol, Siciliano (Nicolè), Sivori, Crippa.*

Giorgio Viglino

I campioni del Brasile di scena a Lisbona

LISBONA, sabato sera.

La nazionale brasiliana è giunta ieri sera poco prima di mezzanotte all'aeroporto di Portela scortata da una robusta manifestazione di simpatia da parte dei numerosissimi cittadini convenuti per applaudire Pelè, Amarildo e gli altri assi della squadra campione del mondo.

Le polemiche che hanno travagliato l'ambiente calcistico brasiliano circa la formazione della comitiva che avrebbe effettuato la trasferta in Europa non sono ancora terminate e l'ultima vendetta subita dall'Argentina, sola parzialmente vendicata dalla vittoria di Rio, non ha certamente contribuito a rasserenare gli animi.

La partita di esordio contro il Portogallo rappresenta peraltro un banco per chiudere le polemiche, ma la squadra locale non è davvero un avversario facile a superarsi. Il C. T. Antunes ha impostato la formazione sul blocco del Benfica: il terzino ed i giocatori portoghesi non hanno nascosto un certo ottimismo circa l'esito del confronto.

I brasiliani hanno sostenuto oggi un leggero allenamento allo Stadio Nacional. Arrivano lusitano da ogni parte appassionati ed «osservatori» per assistere alla partita di domani. Particolarmente attesa naturalmente pervenuta, oltreché dal duo Pelè-Amarildo, di Garrincha, e del diciottenne Nery, sul quale le grosse società hanno già puntato gli occhi.

pagni fanno del loro meglio per crearegli a forse sarebbero spiazzati se per ragioni di ordine tecnico o tattico, Amaral lo giustificasse il Bruno brasiliano di squadra per sostituirlo con l'altro Bruno, Nicolè, che doti divinatorio proprio non ne possiede.

Probabilmente il d.t. bianconero renderà tutti soddisfatti utilizzando Nicolè all'ala destra in sostituzione dell'infortunato Sacco e confermando per i restanti ruoli la formazione di domenica scorsa. Sono soltanto supposizioni, ma avvalorate dalle impressioni personali dei vari giocatori che del resto sono sufficientemente all'oscuro di ogni decisione né più né meno di qualsiasi tifoso. Amaral non vuole assolutamente parlare; sostiene che la gara è difficile e che bisogna pensare a lungo prima di prendere una decisione.

Potrebbe utilizzare Stacchini come ala e Nicolè quale centravanti se decidesse di arretrare Siciliano, ma probabilmente tale eventualità ora non è più da prendere in considerazione; mercoledì Amaral ha trattenuto Siciliano negli spogliatoi per una lunga ramanzina e da allora ne ha curato particolarmente la preparazione. Andando per induzione v'è quindi da credere che il tempo per pensare sia stato sufficiente e che la formazione, che tutti noi sapremo domattina mattina, sia già completamente decisa.

Tanto Amaral si schermisce e tace, quanto Frossi si vanta e parla. Le sue dichiarazioni dei giorni scorsi sono mute e ieri ha voluto aggiungere qualcos'altro: ha proclamato il Modena maggiormente dotato di preparazione atletica, ed ha definito la Juventus una squadra stanca, oltre a insistere sui propositi di vittoria della propria squadra che applicherà un catenaccio molto elastico. Parlando della formazione Frossi non ha

A cosa serve?

E' di moda la «pretattica»

Il campionato di calcio — in testa alla classifica — potrebbe finire domani, ma potrebbe anche... ricominciare. Tutto dipenderà dai risultati di Milano (Inter-Bologna) e di Modena (Modena-Juventus), dalle due partite che vedranno impegnatissime le squadre di testa. Obiettivo dell'Inter: conservare i tre punti di vantaggio; scopo della Juventus: cercare di ridurre a due il distacco per attendere a Torino (fra sette giorni) i rivali nerazzurri con almeno la possibilità concreta di un ricongiungimento.

E' facile capire come sugli uomini di Herrera sia riversato domani il compito più facile: il Bologna gioca bene al calcio, è squadra che dà spettacolo, ma lascia anche giocare. Le dichiarazioni rilasciate dall'allenatore del bolognesi Bernardini in questa vigilia sono improntate al più accentuato pessimismo; continua a dire che l'Inter è forte, e che ai suoi sarebbe preclusa ogni possibilità. Stranì? O è «pretattica», oppure è convinzione che i rossoblù abbiano ormai speso anche gli ultimi spiccioli di fiato. In entrambi i casi Bernardini sbaglia perché un buon comandante fa coraggio ai suoi, non li deprime.

Ma il «calcio» psicologico oggi è difficile da capire; tutti si considerano «piccoli Napoleoni», giocano d'azzardo. Anche Herrera che torna questa volta alla sua formazione, a Zaglio mediano, alle esclusioni di Maschio e di Bulgheroni; l'Inter è forte, e potrebbe superare i peccati del suo trainer senza gravi danni.

Ed eccoci a Frossi, la strategia principe, che sta puntando di portare in volo il Modena. Frossi, parlando ai suoi giocatori ha detto: «I due punti con la Juventus ci servono per la classifica». Ma prepara veramente una squadra d'attacco oppure seguirà il suo istinto di lottare schierando un Modena difensivo? Gli emiliani, dopo lunghe sedute di allenamento, possono finalmente presentare la formazione al completo.

Che fa Amaral? Oggi tace. Il tecnico brasiliano non è certo contento delle ultime prestazioni dei bianconeri, ma il materiale-uomo purtroppo è quello, e nessuno può fare miracoli. Vedete: questa Juventus è squadra in cui si rimpiangono sempre gli assenti. Giura Mirando, «non fa gnente?» Tutti dicono è meglio Siciliano ed è più pesante Nicolè. Se il peserello è Nicolè, molti pensano a Mirando. Se all'ala sinistra gioca Stacchini, c'è chi vorrebbe Crippa... Il discorso potrebbe continuare. In questa condizioni il compito di Amaral è estremamente difficile, ma è certo che le ultime prestazioni di Siciliano sono da giudicare insufficienti. Chi giocherà a Modena? Il «trainer» bianconero tace. Anche lui fa pretattica? Speriamo di sì! A questo punto alla Juventus non è più consentito sbagliare.

In coda è esplosiva la grande «bagarre». Palermo e Venezia sono ormai condannate, mentre soltanto il resto della (pess. Napoli, Modena, Genoa e Mantova (pun. 9) sono in zona difficile, e Catania e Sampdoria non sono ancora tranquille (punti 18).

Giulio Accatino

Tornano Suarez e Corso, confermato Mazzola

Herrera presenta a S. Siro l'Inter nell'«edizione H. H.»

L'allenatore nerazzurro teme il Bologna ed il tempo incerto - Bernardini, dopo le pessimistiche dichiarazioni dei giorni scorsi, ora tace nella quiete di Malnate - Il tecnico rossoblù attende le decisioni della commissione giudicante per lo squalificato Lorenzini

Corso e Zaglio (di spalle): due uomini su cui Herrera punta per battere il Bologna nel confronto di S. Siro

Dal nostro inviato straordinario

Milano, sabato sera.

Potrebbe essere, quella di domani, una domenica decisiva: l'ha detto anche Herrera prima di partire, coi suoi quindici giocatori, per il consueto ritiro di Como, senza voler arrischiare alcun pronostico.

Il direttore tecnico dell'Inter ha preferito tornare al vecchio «modulo», con Zaglio mediano destro e Mazzola interno tra Jair e Di Giacomo; Corso, già pronto da una settimana, e Suarez completamente ristabilito, torneranno per ricostruire il settore sinistro dell'attacco. La collaudata solidità difensiva (nemmeno un gol al passivo nelle ultime cinque partite) e la rinnovata efficienza offensiva dovrebbero consentire al gioco nerazzurro di esprimersi domani a San Siro con efficacia e con profitto: tutto dipenderà però probabilmente dal Bologna, finora sempre sconfitto dalle «grandi» del campionato. Appunto per questo Herrera, pur riponendo la massima fiducia nella formazione da lui allestita, si mostra insolitamente cauto, temendo non soltanto i prossimi avversari ma anche la variabilità delle condizioni meteorologiche. Dopo trenta ore di pioggia, c'è stata una parziale schiarita, ma nuvoloni neri s'inseguono tuttora bassi per il cielo ed il terreno di San Siro, sabbene in via di miglioramento (torna a spuntare l'erba), farebbe presto ad appesantirsi.

Trentamila biglietti risultano già venduti; ma la segreteria dell'Inter ritiene che non si arriverà, entro questa sera, all'esaurimento delle scorte e che pertanto gli sportelli all'esterno dello stadio potranno essere aperti al momento della partita. Le ultime notizie da Como sono prive di novità: Herrera ha confermato la formazione già annunciata e solo uno sensibile peggioramento del tempo potrebbe indurlo a rivedere le sue decisioni.

Leo Cattini

I neroverdi sono già praticamente retrocessi

Facile per la Samp superare il Venezia?

Genova, sabato sera.

(r. t.) Acqua tranquilla in casa sampdoriana. La vittoria sul Napoli dovrebbe aver messo definitivamente al sicuro la permanenza della Sampdoria in serie A e domani, ospitando il Venezia, la squadra di Oswirk dovrebbe ulteriormente allontanare altri due pericoli, arrivando a quota ventotto. Restano poi ancora quattro incontri da disputare, due in casa (Roma e Palermo) e due in trasferta (Torino e Monteveli: a quota trenta è la salvezza certa.

Inoltre l'allenatore non ha alcun problema da risolvere. La formazione «standard» stabilita da Oswirk dopo qualche prova e contrapposta ha finito col dare i suoi frutti. I giocatori sono in salute, il morale è tranquillo e il posto della salvezza matematica è vicino.

Né di questi tempi, l'ospite di domani è tale da impensierire, ché già conosce il suo triste destino. Condannato e ormai rassegnato, il Venezia — sul quale si è abbattuta in questi ultimi tempi una serie di disavventure, di sfortune da piegare squadre ben più solide di quella neroverde — è stanco e sfiduciato.

Come si è già detto, nessuna variante alla formazione della Sampdoria, malgrado la rinnovata insistenza perché Toro riprenda il suo posto in squadra. Oswirk non ha ragioni di mutare la formazione che ha portato la Sampdoria alla salvezza, mentre Toro continua a dare segni di insofferenza. Ieri l'altro, nella partita disputata a Cervignano dai titolarissimi contro la Sampierdarenese, il ritorno in gruppo ha destato un'ottima impressione e i suoi compagni hanno festeggiato il suo ritorno in squadra.

Alla gara di Imola, valevole per la prima prova del campionato italiano di Formula 3, saranno in gara Jim Clark, che lui è stato il più veloce nella prova, Trevor Taylor e Bob Anderson con la Lotus. Hiruma incerto, invece, l'ottimo debuttante della nuova A.T.S. dell'Ing. Chiti, e delle Ferrari ufficiose.

Nella prova di motocross mondiale che si svolge in Svizzera, la lotta per il primato continuerà con maggiore accanimento tra gli svedesi e gli inglesi che avranno la Hallman e Bickers i maggiori esponenti della scuola europea di motocross.

Venerdì e sabato la gara di Firenze, il campione italiano Emilio Galeazzo sarà impegnato nell'impegnativo competizione la programma domani sul tracciato vicentino di Altichiero.

Rosso schiera il terzino Bagnasco all'ala sinistra

Il Genoa a Roma con tanti difensori

Roma, sabato sera.

Rocco non ha ancora scoperto ufficialmente le sue batterie per la partita di domani a Roma, ma è certo che vi sarà una grossa novità nella schieramento consueto opposto ai giallorossi. Si sa che la squadra ligure è in posizione di classifica difficilissima e deve oggi appare il suo compito.

A Rocco non resta quindi che giocare una carta: quella della difesa ad oltranza, affidandosi alla sorte, inoltrandole sorpresa degli uomini avversari. Una difesa nella quale, oltre ai soliti del sestetto arretrato, con Carlini su Manfredini e Colombo battitore libero, figurerebbe per l'occasione Occhetto, il quale partirà interno ma praticamente giocherà mediano al posto di Carlini, Panizzanti (interno di spola) e — qui appunto sta la novità — il terzino Bagnasco con il numero 11.

Verosimile l'allenatore genoano confermi di fare rientrare Rosa, in quanto Germano, assai efficacemente nelle gare interne, non dà molto affidamento in quelle esterne dove non sente più l'incitamento del tifosi, non Rosa non è ancora in condizioni di giocare e perciò Rocco ha deciso di affidare ad un terzino in maglia n. 11. Va precisato che Bagnasco, prima di essere utilizzato come difensore, aveva sempre giocato all'ala destra nel Pontedecimo.

Ad ogni modo, qualsiasi formazione possa schierare Rocco, è indubbio che il Genoa non ha molte probabilità di evitare la sconfitta, anche perché la Roma tende a migliorare la propria classifica e i rossoblù non possono sperare di trovarsi di fronte ad un avversario che considera praticamente finito il campionato.

Ecco la formazione del Genoa: De Pezzo; Fongaro, Bruno; Savoni, Colombo, Carlini; Menconi, Occhetta, Firmani, Pantaleoni, Ragnasco.

Per quanto riguarda la Roma, scontate le assenze di Menichelli e di Pestrin, è in forse anche Carpanesi (febbre improvvisa). La formazione giallorossa, quindi, dovrebbe risultare la seguente: Cudicini, Fontana, Corsini (o Carpanesi); Jonsson, Losi, Guarnacci; Leonardi, De Sisti, Manfredini, Angelillo, Orlando.

Nelle corse motoristiche di domani

Auto di «F1» in gara a Imola

Il «week-end» motoristico di questa settimana comprende diverse competizioni abbastanza interessanti, ma l'attenzione degli sportivi si polarizza sulla gara automobilistica di Formula 1 in programma domani sul tracciato del Santerno.

In campo motociclistico spiccano la gara di motocross: quella di Payerne valevole per la quarta prova del campionato mondiale della classe 250 e quella internazionale di Vienna per le moto della classe 500 cc.

Alla gara di Imola, valevole per la prima prova del campionato italiano di Formula 3, saranno in gara Jim Clark, che lui è stato il più veloce nella prova, Trevor Taylor e Bob Anderson con la Lotus. Hiruma incerto, invece, l'ottimo debuttante della nuova A.T.S. dell'Ing. Chiti, e delle Ferrari ufficiose.

Gli esami su 16 squadre

Risultato negativo al controllo «doping»

L'ufficio stampa della Figc ha comunicato che la Federazione medico sportiva italiana ha trasmesso alla Figc i risultati dei controlli compiuti il 24 marzo sui giocatori appartenenti alle società Bari, Verona, Como, Simmenthal Monza, Lazio, Cesena, Parma, Trivatina ed il 31 marzo ai giocatori delle società Modena, Catania, Napoli, Venezia, Milan, Juventus, Sampdoria, Internazionale. Le analisi effettuate dalla commissione sono risultate all'esame cromografico tutte negative.

* La Federazione tedesca di sci ha designato Ludwig Leitner, Fritz Wagnerberger, Sepp Heckmuzler, Willy Lesch, Gerhard Prinzing e Adi Osterried a rappresentare la Germania Occidentale al trofeo Furggen e Carvino di sci, per la specialità alpina, che si disputeranno il 26 e 26 aprile a Cervinia.

15 giorni gratis ...

SEMPRE IN FORMA COME DEI VERI ATLETI CON UN BICCHIERINO DI ALPESTRE DOPO I PASTI.

ALPESTRE
brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE

Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel lappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere *15 giorni gratis*... per una persona oppure 7 giorni per due persone in una località alpestre italiana.

ufficio pubblicità 133 e 270

"terital"®
semplifica la vita

Dalla lavorazione della fibra "Terital"® in mischia e nelle dovute proporzioni, con le fibre naturali o artificiali (lana, cotone, ecc.) si ottengono tessuti del tutto "nuovi", con caratteristiche e proprietà particolari.
"Terital"® esalta i pregi delle altre fibre e ne valorizza le prestazioni: più morbidezza, più stabilità, più resistenza, più durata, più vivacità nei colori, assoluta ingualcibilità.

Il marchio "SCALA D'ORO" controlla la qualità

"Terital" e "Scala d'Oro" sono marchi registrati di proprietà della Società Rhodiatoce.

RHODIATOCE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTO meravigliosa in palazzina piccolissima tripli servizi grande terrazzo garage 40.000.000 vendesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 8711 — Torino a. A35653

AUTORIMESSA costruzione modernissima corso Francia vendesi mini. Telefonare 858-536 ore uffici. 301

BARCA privata vende 2 camere libello cucinino servizi più cameretta e dintorni. Telefonare 311-478, ore pasti 240.110.

BARRIERA Milano vende bello camere libere vedere 3°p. Telefonare 855-319.

BELLISSIMO, panoramico, fronte corso Montevecchi, appartenti 4p cucina. Telefonare 772-612. A37234

BERTHOLLET 4 ma, Saluzzo vendesi ultimi negozi ristrutturati 42 %. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

BORGATA Vittoria, a vicinis 24, fabbricato vendesi alloggi camere cucina L.1.500.000. due camere cucinino L.1.650.000. Mezzo stat. Minoo, fertilizzanti. Visite cantiere.

CASA indipendente vendesi 12 alloggetti 2 negozi 58.000.000. Telefonare 885-062.

CASCINOTTA semi-civile vendesi 45 km Torino. Telefonare 237-197 ore pasti.

CASETTA con giardino, 2 cmd servizi, progetto approvato per ampliamento a sogg., vendesi per prezzo Fratelli Ludagno, Telefonare ore FAI 527-186, RIG-516 247

CAUSA difficoltà vendesi subito 4 — 500 camere circa con 8 bar. Cedesi preferibilmente dettaglio a Pubblicità Stampa 1319 — Torino a. A29015

CENTRALISSIMO via Bertini, alloggio mq 6 camere libello cucina vendesi privato. Telefonare ore pasti 874-642 inizio.

CENTRO fronteggiante panoramici corso Lanza angolo Pallavicini vendesi appartamenti prestigiosi 4.10 locali. Lusso, ascensori 2. 113

CHIVASSO vendonsi terreni, case, alloggi, negozi. Telefonare 915-300, Pagano-Pasté. 278

CIOCCOLETTO, Riviera Ponente, vendesi appartamenti nuova costruzione tutti comforts, vista mare. Ottimi prezzi. Dilazioni pagamento. Indirizzarsi Vallino, Botteri Ignazio. 29129

COLLINA villa nuova costruzione 20 minuti servizi pubblici 4 matrimoniale soggiorno, cameretta 2 lingue autoriscaldamento, 3 strade asfaltate, vendesi, permuta. Lusso, Chieri 2. 117

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere a « Pubblicità Stampa 428 — Torino a. 751

COMPRO contanti villa o casetta 6-8 camere terreno collina Torinese minimo 3000 mq. scopo residenza permanente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9491 — Torino a. A39162

CORSO Belgio 230. Palazzo quadrifronte camere libello cucinino, pergolato riscaldato, abitabile subito, mutuo, fertilizzanti Visite cantiere 1000

CORSO Brescia 368 vendo mansarda negozi locali seminterrati vuoti oppure affittasi. Lusso, Chieri 2. 113

CORSO Rosselli 174 vendo alloggio camera cucina libero 4.750 cent, mutuo. Telefonare 547.302. 1000

DORSO Siracusa 74, vendonsi alloggi in ultimazione 1-2-3 camere servizi resto subito mutuo, visite 14.30-18. Telefonare 519-770 1094

CORSO Cairoli angolo via 21, impresa vende appartamenti signorili. Telefonare 388 926 A40513

CROCETTA a, via da Verazzano 16, vendesi alloggi signorili 3-3 camere ascensore, pronti novembre. Telef. 590-732. 1000

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vendo alloggi varietà zone costruzioni recenti polifemici. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vendesi alloggi varietà zone costruzioni recenti polifemici. 1056

DISETTAMENTE acquisto contanti casamento singolo alloggio, dav. Cimitero. Telefonare 855-962. 304

DITTA artigiana compra impianti termosanitari, lattoniere ripassatore letti, riparazioni. Torino e provincia. Tel. 588-542.

FIOCCARDO procollinare vende villetta 6 camere servizi garage, giardino. Telefonare 547-502. 1000

GRUGLIASCO, strada nuova ai Mirofi 37, vendonsi alloggi 3 camere libello cucinino, ripostigli. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita esteri Italiana, corso Matteotti zero, Torino 751

GRUGLIASCO, via Natale Palli, vendonsi alloggi 1-2 camere libello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita esteri Italiana, corso Matteotti zero, Torino 751

I.F.I.T. i più risanati alloggi alle migliori condizioni. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende in Rivoli, viale Alpignano, ultimi alloggi abitabili subito 1-2-3 camere ai unici fabbricati locali semiinterrati adatti laboratori artigianali. Minimo anticipo massimo dilazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

I.F.I.T. vende a Rivoli, viale Alpignano, ultimi alloggi abitabili subito 1-2-3 camere ai unici fabbricati locali semiinterrati adatti laboratori artigianali. Minimo anticipo massimo dilazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

I.F.I.T. vende in Alpignano condominio Cuneo modernissimi negozi ed ultimi alloggi 2-3 camere servizi. Mutuo ventennale ai ribassi facilitazioni pagamento. Telefonare 53-000. 142

I.F.I.T. vende in via Bertinatti 4 alloggi ultimi negozi ultimati 45 %. Telefonare 53-000. 142

I.F.I.T. VENDE IN SANREMO, PALAZZO ALTOVOLO, STRADA SOLARO, ULTIME SIGNORILI APPARTAMENTI, MUTUO VENTICINQUENNALE. TORINO, S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONO 53-000, SANREMO, PIAZZA COLOMBO 4, TELEFONI 84-143 142

IMPRESA cede direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telefonare 890-435.

LANCIA IV Marzo vendonsi alloggi 3-5 camere cucina servizi e negozi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita esteri Italiana, corso Matteotti zero, Torino. 751

LOCALE centrale uso laboratorio macchine lungolavoro mq. 150 vendesi. Telefonare 876-352 ore ufficio.

LUNGO Po Antonelli 131 interno 18 vendonsi signorili alloggi 1-2 camere cucina, box. Visite facilitazioni. Visite cantiere 1000

MOLAFIORI, Camillo Riccio 46, alloggi signorili privati vendonsi 2 camere cucina, 3 camere cucina. Lusso, Chieri 2.

NEGOZI vendita garantita 8% vendonsi zona diverse, facilitando. Telefonare Com. FAI 527-606, 510-516. 245

NEGOZIO corrente Milano 3 vetri angolo garage, vendesi. Telefonare 851-332.

NICHELINO, Editrice vende via S. Francesco d'Assisi 74 splendidi alloggi 1-2 camere. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere 1000

NICHELINO, vendo prestigio 120 camere, industriale 6000 mq. Telef. 622-514.

OROCET a, via da Verazzano 16, vendesi alloggi signorili 3-3 camere ascensore, pronti novembre. Telef. 590-732. 1000

PIOSSASCO vendesi alloggetti 2-3 camere, cucina, bagno. Telefonare 930-435.

PRIVATO vende alloggetti camera libello cucinino cesa recente costruzione zona Valentino nuovo. L.4.600.000 cadauno. Telefonare 655-415 A39225

PRIVATO vende casetta giardino 37 mila e reddito bellissimo magazzino posizione acqua e luce strada privata vicino Juventus libera subito uso o anche mezzadria vigna campi e prati fonte stalla. Richiesta 17.500.000 trattabili in Buccinasco Telefonare 384-5051, ore pasti 673-384. 68

PRIVATO vende due camere libello servizi 6.500.000 zona Rivoli. Telefonare 682-851. A37106

PRIVATO vende Rivoltori terreno edificabile mq. 6615. Telefonare 891-761.

REDDITO 8 %, vendonsi camere libere, locali piano terreno uso magazzino. Telefonare 553-648. A36810

RIVOLI viale Alpignano vendonsi ultimi alloggi abitabili subito 1-2-3 camere ai ampi locali semiinterrati adatti laboratori artigianali. Minimo anticipo massimo dilazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

S. RITA negozi angolari grande movimento commerciale nuova costruzione, via Tripoli angolo Cuneo. Tel. 550-732.

S. MAURO privato vende lussuosa villa 1300 circa in bellissima posizione panoramica fronte strada abitata tutte comodità, fermata autobus. Tel. 80-073.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due qualità camere, servizi, tutti prezzi. Buna, Sanremo. 21781

SANREMO PALAZZO ALTEVOLO STRADA SOLARO VENDONSI ULTIMI SIGNORILI APPARTAMENTI. MUTUO VENTICINQUENNALE. I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS TORINO, TELEF. 53-000; I.F.I.T., PIAZZA COLOMBO 4 SANREMO, TELEFONO 84-143. 141

SANREMO VIA BERRO 60 VENDONSI ALLOGGI RAZIONALI ACCURATE RIFINITURE VISTA MARE CONSEGNA PROSSIMA ESTATE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS TORINO, TEL. 53-000; I.F.I.T., PIAZZA COLOMBO 4 SANREMO, TELEFONO 84-143. 141

SANT'ANNA (San Mauro), via Rabbi 44, vendesi villa 8 camere servizi ampio giardino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita esteri Italiana, corso Matteotti zero, Torino. 751

SPIAGGIA Calabria ultimi lotti convenientissimi, zona espansione, tutte comodità. Telefonare 772-390.

STATUTO (piazza) 3 vendesi alloggio 2 camere servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita esteri Italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

STRADA Santa Brigida 54, Moncalieri, vendesi casa 22 camere, magazzini, garages. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendita esteri Italiane, corso Matteotti zero, Torino

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Le avventure di un cow-boy

Sono quelle di Texas John alle prese con indiani e ladri di bestiame - Episodi e macchiette in un motel all'italiana

I TRE DEL TEXAS, di Barry Keller, con Tom Tryon, Bill Williams e Sidney Blackmer. Americano, a colori. (Cinema: Lux).

Texas John, capo di una mandria di bestiame, attraversa la proteria diretto al Nuovo Messico. Scampato a un'imboscata e giunto a Fristown, si sposa e torna al suo ranch dove però la costruzione di una diga lo fa desistere dal corso del fiume che bagna la sua terra. La diga sorta, ma il passaggio della ferrovia da quei luoghi priva il mercato di bestiame e Texas John si rivolge in viaggio per l'Arizona dove il mercato di bestiame è ancora buono. Gli indiani assalgono lui e i suoi uomini, e solo l'incendio della prateria riesce a metterli in fuga.

Scampato miracolosamente anche da questa avventura, il giovanotto viene arrestato in Canadese degli Stati Uniti sotto accusa di aver rubato del bestiame e uccisa un uomo. Al processo egli riesce a provare di aver ucciso per legittima difesa e che il ladro del bestiame è proprio il suo accusatore. Messo finalmente in libertà, Texas John trova ricca nella moglie e della figlioletta adagiati in quel mezzo.

Un western che piacerà in ragione della sua strettissima osservanza alle regole di quel genere spettacolare.

AVVENTURA AL MOTEL, di Renzo Paioelli, con Eva Bartok, M. Chanel, Liana Orfei, G. Cucci, R. Elli, A. Tieri, Miranda Martino, Macario, ecc. Italiano. (Cinema: Vittoria).

Un film di episodi e macchiette appiccicate in un modo così orribile da sembrare un documentario sulla vita di un manicomio criminale. Un campionario di varia umanità che cerca inutili evasioni sentimentali con la segretaria, mogli infedeli, compiuti sportivi ricolti all'italiana, milionari incapaci di sorridere, indifferenti, disgustati di stupidaggini, e così via per un repertorio prevedibile e formato di scontata comicità. I molti interpreti hanno tuttavia cercato di movimentare il filmetto, ideato e diretto con criteri francamente commerciali.

l. p.

GUIDA dei film

IL DIAVOLO (Ambrosio) — Alberto Sordi, nella pelle d'un italiano che scopre una Svezia paradiso dell'amore, circondato ossessivamente da biondi vichinghi che col risultato che la moglie lo lascia in patria non guida lui in Arizona Alcuna Graziosa in scandinava (notarile (e incerti).

IL MONACO DI MONZA (Cecan) — Totò, da diabolico fattore (frate penitente, storia i misteri di un nobile signorotto del '600 che succhiò impalare una notte vedovella ai altri propositi. Curioso ritrovare Nino Taranto sotto le spoglie di Fra Galdino. Ci sono anche: Macario, Colantoni, Lea Padovani, Mario Origi.

L'ESTORO (Excl) — Americano, drammatico. Il caso di coscienza di un combattente in Corea che tutti si uccidere il prigioniero giallo Kirk Douglas è il «duro» protagonista con Robert Walker jr. e Nick Adams.

LA RAGAZZA PIÙ BELLA DEL MONDO (Nazionale) — Sentimento stagno e vivace mette pubblicamente mano sulla rivalità fra due grandi divi (quelli i fotogrammi del due protagonisti (Doris Day e Stephen Boyd) non lasciano i muri e le foto). Sigmundano Peppercorn Rose di Tommy Dorsey e la bionda sostanza di Martha Raye.

IL CAPPOTTO (Capitol) — Dal racconto di Tolstoi di Lattuada, il film di Visconti è un meglio attento a nulla bella in un mediocre veicolo del bravo Raimondo, quello della sua interpretazione all'Italia Centrale (ma lì vecchio ed il nuovo mondo. Cast eccezionale: Rina Morelli, Paolo Stoppa, Alain Delon, Renato Salvi ecc. Colori e grande allarme).

Al Carignano con gli interpreti del "Bell'Apollo,,

Lionello s'atteggia a mattatore *(ma intanto va in cerca di nuove strade)*

«Ha tutti i difetti più uno ancora»

«Il Bell'Apollo»: capo Alberto Lionello. Nessuno meglio di lui in Italia, né con altrettanto cinismo, potrebbe fare la parte del don Giovanni impunito. Nessun attore, quanto lui, ha il compenso del pubblico femminile. Tutte ciò (e quello che direi ancora) gli spiacerà moltissimo: già gli vedo una smorfia amara sulla per bella bocca e già sento la sua risata di disgusto (che comunque metto in bella evidenza i denti bianchissimi).

Lionello è un mattatore, per nascita e per ferma convinzione: e per dir subito i suoi difetti, coi seguiranno la verità, una incredibilmente sempre uguale, negando ovviamente se stesso, negando ovviamente. «Ha tutti i difetti più uno ancora» ha detto di lui un regista. Crede molto in se stesso; ha fede in una specie di una magia verso il pubblico. Per lui, dice, l'incomunicabilità è soltanto una parola: ogni sera, dal palcoscenico, parte alla conquista, anzi al ratto, del suo pubblico: «Il pubblico è il mio grande amico, non rischio che per il pubblico». Ciò è probabilmente vero: è il primo dei suoi tanti difetti positivi.

Nel camerino al Carignano, aggiustandosi la cravatta o lisciandosi i baffetti lucidati, cerco nascere la sua brava parte di chiacchiera, di non che non erano a nulla. Quest'ultimi fu, nel medesimo camerino, illustri suoi predecessori dovevano le stesse cose. «Ecco, ciò dimostra che siamo vecchi, pettinati vecchia. Il teatro dovrà morire: troveremo nuove strade che non ci sono ancora chiare: in modo netto, ho cercando anche: forse qualcosa ho già fatto, ci è stato fruito di non pochi sacrifici».

Anni fa, dopo il facile successo di Cavanisaiana alla tv con il ruolo «triabile», e la paglietta, avrebbe potuto trovare immediata fortuna con redditizi film commerciali: «La sola concessione che feci in tutta sono i racconti i quali mi diano quindici soldi per vivere più tranquillo. Ho respinto tutto il resto: voglio continuare a vivere rispettando me stesso». Infatti ha preferito il centro a quest'anno si è impegnato nell'impresa più difficile della sua carriera, quel «Diavolo e il buon Dio» di Sartre che ha anche rivelato il suo talento drammatico.

Ne dichiara che l'attore vero deve essere gigione e istrione, che il suo sogno è una compagnia di otto mattatori (che si ridano la parte e vicenda, poi) ed un altro suo sogno è quello di saper scrivere per recitare in una commedia fatta su di sé, il «bell'Apollo» dalle spalle forti e la bianca chiostra di denti, è un attore serio, che lavora accanitamente, e forse soffre di una grande solitudine.

I compagni al lavoro dicono di non conoscerlo a fondo. «Neppure mia moglie mi conosce» egli confessa. Forse il non poter confidare a anche un suo problema che si risolve soltanto in scena, tra il palcoscenico e la platea.

Lucilla Morlacchi ascolta una sigaretta a Lionello in un intervallo del «Bell'Apollo»

La Morlacchi sogna sempre «Il gattopardo»

Lucilla Morlacchi, prima attrice giovane della compagnia di Lionello. Ha 26 anni, è milanese di poverissima famiglia, lavora accanitamente da otto anni; giustamente soltanto l'assunto la sua grande occasione con «Il Gattopardo» di Visconti. Per molto tempo rimarrà, nella memoria degli spettatori, la sventurata Concetta, figlia sacrificata del principe di Salina. Sarà ricordata come una ragazza brutina, senza colore; al contrario è una bella ragazza. Tuttavia qualche lato del personaggio del film, e anche sua, una estrema sensibilità, una fragilità di fronte alle cose e alle persone alla quale reagisce allungando i denti e chiedendo aiuto ad una tenace forza di volontà.

Lucilla è in questo momento sulla cresta dell'onda e, ovviamente, attribuisce una grande parte del suo successo a Luchino Visconti. Ne parla come di un dio, si commuove sino alle lacrime al ricordo dei cinque mesi passati al seguito del grande «mago» del nuovo cinematografo. Ora, attende di raccogliere i frutti della recente esperienza: qualche buon film, il teatro. E' desiderosa di imparare, di diventare una attrice completa e matura, di trovare la sua via e una chiara personalità (forse la fase del chiaro-scuro Jeanne Moreau o Simone Signoret) e tutto questo le sarà dato, a poco a poco, poiché è brava.

L'attesa del futuro, tuttavia, non è assillante per la giovane attrice. In questo momento è come appagata: «Ben difficilmente potrà ricapitare una seconda volta un'esperienza come quella del «Gattopardo»». E lo stesso che amare pazzamente due volte nella vita». Come molti di un sogno svaniscono, i luminosi occhi di Lucilla sono ancora abituati alle immagini della realtà.

Mirella Appiotti

Presentato ieri sera

Il Brasile a colori in un documentario di Pininfarina

Tutti sanno ormai, o dovrebbero sapere, che il Brasile non è più soltanto il paese della samba e del caffè, ma pochi forse possiedono un'esatta nozione dei profondi cambiamenti che sono avvenuti in quel paese e che tuttora avvengono sotto gli occhi dei suoi più attenti visitatori. Uno di questi è il cavaliere del lavoro Pininfarina che, invitato in Brasile nel novembre scorso a far parte della giuria di un concorso per obiettivi di carrozzeria, ne ha riportato come è sua costume un documentario a colori che di poco più di mezz'ora offre immagini chiare e persuasive, oltre che suggestive, della vita e del lavoro laggiù.

Oggi il Brasile produce nell'insignificante automobili di ogni tipo, eppure la cifra è del tutto insufficiente a soddisfare la richiesta di un paese in continuo e rapido sviluppo. Quello che si sta facendo lo questo campo — nel quale hanno parte anche centri commerciali e diretti italiani — è documentato dal film sia dall'interno sia dall'esterno.

Ma il documentario non si limita all'industria automobilistica brasiliana pur meritevole in gran parte, come era naturale, dedicato: esso rivela anche e mostra alcuni aspetti curiosi e interessanti della vita e del folklore nel gigantesco triangolo compreso tra San Paolo, la favolosa Brasilia e Rio De Janeiro: dagli arditissimi grattacieli della periferia di San Paolo all'immensa foresta tropicale e ai suoi primitivi abitatori; dalla architettura contrastante di Brasilia che annuncia attendono una popolazione alle attualissime spiagge di Rio.

Lo stesso Pininfarina ha presentato ieri sera questo suo interessante viaggio nel Salone dei Cinquecento dell'Unione Industriale. Il pubblico era assai numeroso e attento. Ha applaudito con simpatia il carrozziere e la sua opera di divulgatore di questo.

a. bi.

Domani al teatro Nuovo mattinata con «Iris»

Domani alle 15,30 per la stagione Ente Rosa, turno di «Iris» di Mascagni. Direttore Wolf Ferrari, regista Maestrini, coreografo Farabani, cantano al coi Tagini, interpreti: Magda Oliveri, Luigi Ottaliai, Fernando Li Donni, Lorenzo Gastani.

◆ Teatro dialettale piemontese) lunedì e martedì per la sede S. Paolo al cine teatro Arlabò via Chiomonte 3, la Piccola Ribalta presenterà i 3 atti satirici: «A l'è nen post per parlene», di Franco Roberto.

Risultati E.N.A.L. — Teatro Nuovo: «Iris», per domani (biglietti all'Ente). - Ippodromo Duplaigi (biglietti alla sera dell'ippodromo).

SORDI?

IL MIO UDITO E' QUI

Ecco per ■ una novità eccezionale: ■ ultimi occhiali acustici americani RADAR-DH ■■ invisibile microfono frontale

UN REGALO UNICO

Voi potrete nuovamente udire con assoluta chiarezza i suoni e le parole nell'attimo stesso in cui guardate in viso la persona che vi sta parlando.

Infatti i particolari occhiali acustici RADAR-DH racchiudono al centro del frontale un microfono invisibile che capta le onde sonore *frontalmente*.

Inoltre le stanghette ■ questi occhiali sono le più sottili sinora create: per convincervi di ciò la Società Amplifon vi offre, dopo un esame gratuito dell'udito, un regalo eccezionale, cioè un modello in plastica dei RADAR-DH con lenti da sole (prescrizioni per l'estate).

Per ricevere il dono assolutamente gratuito basterà che i deboli d'udito si rivolgano per informazioni presso i seguenti indirizzi di filiali, consegnando il tagliando stampato in fondo all'articolo:

CHIERI
Ditta Rino ANGELO
Via Vittorio Emanuele, 11

IVREA
Ditta Cav. PERAZZONE
Via Palestro 39 - Tel 33-34

MONCALIERI
Ditta MODERNA OTTICA
Viale Rimembranze, 1

PINEROLO
Ditta PRISCILLA RICCHIETTI
Via Buniva, 48 - Telef. 23-27

RIVOLI
Ditta Ottica Cino PERRI
Via F.lli Piol, 45 - Tel. 93-218

SETTIMO TORINESE
Ditta NEBBIAN - Via Italia, 44

VENARIA
Ditta Cino Vera PIGHETTI
Piazza Annunziata, 20

NOME E COGNOME:

INDIRIZZO:

RDH-BT-■

amplifon

Filiale AMPLIFON di Torino
Via XX Settembre, ■
■ 1. 537.001 - ■

ARGENTERIA - GIOIELLERIA
Per cessazione commercio liquidazione di tutta la merce esistente. Chi entra 30 giugno.
■ GALL. S. FEDERICO 37

parasole Persol per la gioia degli occhi presso ■■■

Quattro film da oggi in prima visione

Si affaccia un nuovo comico che discende da Jacques Tati

E' il protagonista e il regista di «Io e la donna» - Un po' di F.B.I. e due commediole italiane strapparisate

IO E LA DONNA, di Steno. *Il pubblico italiano è chiamato oggi a rammentare e a giudicare un nuovo nome: il giovane Pierre Kiriz, protagonista di lo e la donna, un film realizzato dallo stesso interprete, che prima, con J.C. Carrère, ne aveva anche diretto il copione. Pierre Kiriz è un clown per il quale si arbitrano è la pista ideale. Autore, regista, attore, attrezzi e ghiaia di Tati. Il giovane Kiriz non avrà certo un tipo dell'inseguitabile Buster Keaton, però ci riporta un tipo interessante, che ne fa un film carino e simpatico, e ben curato di tecnica e di gag, e di fungi discorsi-ambientazioni umoristici, il «Dottor».*

La vicenda è quella di Ginone, un ginepro che vuole sposarsi e diventare i suoi parenti acconsentono, ma con un rifiutario dal genere è possibile? Comunque, il fondo ci dà da fare: però, moderato e immaturo per certi capricci, vellicanza facili e facili. Infine trova la donna giusta nientemeno che in casa propria.

Ricordiamo che Kiriz è un collezionista di premi e che la sua comicità, un poco astratta e lunare, ha interessato non solo la giuria del «Pesce Dritto», data a «Le vacanze», cioè al film odierno, ma anche i giudici di Bordighera e gli organizzatori degli Oscars, entusiasti, quasi e quelli, dell'attore-regista che oggi commentate, per un precedente non cinematografico. Nessun anniversario al quale si deve la letale simpatia di lui.

F.B.I. CAPE CANAVERAL all'Astor.

Una drammatica vicenda a tinte gialle sullo sfondo della celebre base missilistica americana. Un ispettore del F.B.I. Larry Gilbert, indaga sulla scomparsa di una certa Emma un valigia appartenente al presidente della Associazione Cosp., una valigetta contenente un progetto altamente segreto che se fosse caduto in mano del nemico costituirebbe un pericolo gravissimo. Inizia un'inchiesta dell'ispettore, prima di piangere a lungo fino, deve passare attraverso il groviglio delle più strane ipotesi e delle più assurde supposizioni, ed vi manca il pimento di qualche ulcere e qualche persona femminile.

SCANDALO INTERNO, al Delle.

Uno spettacolo centrato attorno a «da camera», che a Reno ha avuto profondi fermentazioni repliche, è all'ori-

GLI ITALIANI E LE DONNE, al Cristallo.

Nel giusto mezzo di «Ieri, oggi e domani» sul gradimento sentimentale del tipo di quelli che vivono di grandi ideali. E' invece, spesso impegnati nell'inseguire — una sola persona insieme sul Eve ardine e subire di direttive — una misteriosa di stimolanti culinario-sentimentali. Da una parte, uomini che, nei luoghi e con i mezzi più diversi, infliggono piccoli supplizi: dall'altra donne che al queste esercitare sono il soggetto e l'oggetto. Diretti da Marino Girolami, il film ha un cast di quale principale: Marisa Allasio, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Jean Sorel, Gabriella Pallotta, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Rosalba Neri e Mario De Angelis.

Baseggio si congeda

«Il sior Todaro brontolon»

Nasco Baseggio e Giorgio Gusso nel «Sior Todaro brontolon» che si replica stasera e domani all'Alfieri

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti settore La Stampa v. Roma section v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21,30 Compagnia Checo Durante in «Sior Todaro Brontolon» di Carlo Goldoni

Al Nuovo (Stagione Regina): domani ore 16,30 (ult.) «Mr W. Forrest». Pinchuk Marionette (8 Torino 8 ore 10 «Cenerentola» - Ulisse

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Processo a Gesù» di Diego Fabbri

Maschera Azzurra «Pinocchio n. 1»

Teatro Stabile: ore 21,30 al Carignano «Il Bell'Apollo» di M. Franca Pennitino settimana. Martedì 30 ore 16: Recital poeti futuri Grotta per abbonati

Alfieri: Riviera Armandino-Rubinini-Kalos ore 15,30 - 21,15

Portinari: Riv Marotta 15,15-22,15. Moffel: «San Salvatore Story» Riv M Ferrero-Rosaniero-M Ghini Orario 16,15 - 21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La bella invernale» di John Epstein, con Blanche Montel, Maurice Tourneur, Max Bonnet (Francia, 1921, edizione originale con didascalie in francese, intuiti 60).

Al Plaisir Club (p Solferino, tel 12-822): ore 15,30 - 22 Buonocuore d'Ambra; canta Sergio Garighi. Al Nirvana: 21 Rockline-Rondi. Arlecchino: 21,15 Bruno Delfippi. Augusteo Nuova: 15-21 Bonazzolli. Bruno: 21 canta Antonio Vazquez. Caribbiliac: 10,30-24 concerti, Novelli. Gisella Danze: 21 Pia Peralta. Fere Danse: 21 The Five Corrats. Gaudio: ore 16,30-21 The Jo. Gay Sala: 17-21 Louis Binder. Gran Magic: 21 concerti. Nino Spano, Hollywood: 21 concerti. Chi-ca-pina La Perla: ore 21 Valenti-Novara. La Serenella: Lantrasco-Salvatori Le Roi: ore 21 Pippo Mangini Maxima Danze (p. Massaua): ore 21 orch Lorie; c. Giolo Ricordi Principato: 16,30 Th ristoratore; ore 21 «I 5 Toscani».

Chatham Bar NightClub: T. Rossi & Chez Louis (Pz. Tommaso 5): Alle Betnell Club: Attrazioni internaz. Le Personnel: orch. Jean Willy Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kinzo. Tavernetta: Attrazioni internaz.

Alcazar, Arcelli 23, t. 41-033: 16-21 Acquario (p. Manzoni): 15, 17 653-4061: 21 Pr. Ap. La Strada. Hegitelle, Carignano 2, t. 678-978 Caprice Whisky (Sorelli 16): 16-21 Centro Club - Whisky a Gogo (p Castello arm. Garibaldi): 16-21 Holiday, Via 3, t. 041-736: 16-21 Le stesse proposte apertura Lido Whisky (c. Monceliori (p. tel 657-6501: ore 21: fest. 16-21 Moulin, Cremisi 16, t. 41-078: 21-1 Vita Gay (Moncalieri 53): ore 21- Whisky Notte (v. Gatto 6, v Pio V tel 057-563): 21: sab e fest 16-21 Whisky A Gogo - Piscina del Pale Rist. str S. Mauro, tel. 059-588.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30 Compagnia Checo Durante in «Sior Todaro Brontolon» di Carlo Goldoni

Al Nuovo (stagione Regina): ore 15,30 «Isa». Mr West Forrest

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Processo a Gesù»

Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,15 al Carignano «Il Bell'Apollo» di M. Franca Pennitino settimana

Alcazar: Riviera Armandino-Rubinini-Kalos ore 10 - 15 - 21.

Portinari: Riv Marotta 15-18-21.30

Moffel: «San Salvatore Story» Riv. M Ferrero-Rosaniero-M Ghini Orario 15, 18 e 21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La bella invernale» di John Epstein, con Blanche Montel, Maurice Tourneur, Max Bonnet (Francia, 1921, edizione originale con didascalie in francese, intuiti 60).

SPETTACOLI A TORINO

CINEMATOGRAFI

Augusteo: «Il diavolo» con Alberto Sordi.

Astor: «F.B.I. Cape Canaveral» - Jack Kelly, Ray Danton

Ausa: «Il mondo di Susie» - Todd, Macardo, Tamiroff, M. Ortel.

Cristallo: «Gli italiani e le donne» W. Chiari, A. Falqui, R. Vitale, M. Orfei, S. Mangiulli.

Doria: «Scandalo internazionale» Scritto da Nino Verde e Steno, con A. Sordi, G. Fabrizi, R. Cossa, Nando Bruno, con K. Douglas, N. Adams, R. Walker, panavision

Lux: «I tre del Texas» - Tom Tryon, Stephen Mc Nally, tecnicolor, Dorothy Day, Stephen Boyd.

Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, tecnicolor. Premio Cannes 1963. Ingresso L. 600.

Vittoria: «Avventura al Motel» - M. Marion, Franchi, Ingrassia, L. Orfei, O. Curel, M. Carotenuto.

Ariston: «Il dominatore» - C. Nielson, I. Mimieux, G. Chakiris, F. Nuyen, panavision ostmanscolor.

Arlecchino: «Il giorno più lungo» - Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Orario 14,00, 18, 21,30.

Augustus: «Il processo di Verona» - S. Mangano, F. Wolf, P. Prevost, S. Rangone, C. De Lullo.

Capitol: «Cleopatra» - Mister Pirate» - E. Ford, H. Lange, C. Boyer, tec. Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14, 16,45, 19,30, 22,10

Ritz: «20 mila di multa» - Ieri Tony Curtis. Apertura ore 10.

Alessandro: «Dio, sottomarino lo chiamava così» - K. Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse, sc. tech. Fiera: «Due settimane in un'altra città» - Kirk Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse, scope tecn. Plurimus: «Una spina per due» - tech. S. Dee, B. Darin. Apert. 17. Hollywood: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) tecn. di Guglielmo Jacopetti. Vietato anni 18 Moffa: «San Salvatore Story» Riv. M. Ferrero - Rosaniero - M. Ghini 16,15-21,15. Film Olimpia Metropoli Monalisa: «Una del tre» A. Perkins, J. C. Brialy, R. Salvatori. Nuovo: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) tecn. di Guglielmo Jacopetti. Vietato anni 18. Odeon: «Una del tre» A. Perkins, J. C. Brialy, R. Salvatori.

Adriano: «Il rubino» con Gerard Blain, Anna Maria Ferrero.

Alfieri: «La vendetta del barbaro» e Riv Armandino-Rubinini-Kalos 15,15 e 21,15

Alpi: Circo Il vendicatore» Frank Latimer, M. Pia Cattaia, tecn. La Perla: «Le 4 giornate di Napoli» - un duro di Napoli Loy.

Reginal: «Pinocchio» della valle cullerina».

Astri: «La leggenda di Enea» scope tecn. Apertura ore 10.

Cinecenas: «Massacro alle colline nere» - Clint Walker

Olimpia: «Vendetta di Ursus» col. Pep «La leggenda di Robin Hood» tecnicolor, Errol Flynn.

P. Nuova: «Filibustiers Marinaro» «Canto, amore e cha-cha-cha».

S. Felice: «Il malfattore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Esperia: «La strada a spirale» tech. sc. Burl Ives, Rock Hudson.

Giardino: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Wayne, Stewart.

Madonna Rose: «Ebbi la ragazza dello Zar» R. Schneider, sc. sol.

Miraflori: «Occhio caldo del cielo. Continentali: «L'impostore» Stephen Boyd, D. Hart, techn. scope. Fiore: «Tognazzi e le minorenni» con Ugo Tognazzi

Italia: «Torna il magnifico» tech. scope Tony Curtis, Yul Brynner.

Madonna: «Polvere della vendetta» «Gli intrepidi» Aguilar, tec. Piemontese: «Zanetta», Tony Newman, S. Mineo, R. M. Saint (sc. st. K. Carlo: «Morte cavalca a Rio Bravo» M. O'Hara, B. Keith, tech. Spezia: «Il giudizio universale» S. Mangano, A. Sordi, J. Palance.

Rosa: «La dolce pia della giovinezza» sc. col. P. Newman, Page. Ducs: «L'orchero delle 1000 e una notte» - splendor scope.

Rossa: «I motorizzati» N. Manfredi, Tognazzi, Chiari, P. Valeri.

Alba: «La furia degli inglesi» - sc. tec. R. Todd, Anna Andrei.

Ambra: «Notte 10 bandiere» C. Laughton, V. Mutin. Demongeot.

Apollo: «Il visone sulla pelle» - tecn. sc. C. Grant, Doris Day.

Cafasso: «Quella signora di nome Kathryn» - «Apache» - seguito - scope colori, Audie Murphy.

Ebrei: «La leggenda di Enea» - scope tecn., Steve Reeves.

Lux (Leoncino 3) «Il grande spettacolo» E. Williams, scope colori.

Splendor: «La strada a spirale» - tech. scope R. Hudson, B. Ives

Lattanzi: «Il falco trafitto» - T. Tierney e «Il falco trafitto» con William Holden, L. Palmer.

Moriondo: «Gli assassorati» - T. Tierney e «Mission contro lo sceicco» scope colori Ed Furz.

Splendor: «Polvere» Melina Mercouri, scope R. Hudson, B. Ives

Lattanzi:

appuntamento in fiera

...HANNO VISITATO LO STAND CGE

Hanno esaminato e giudicato la serie completa di apparecchi per la casa che la CGE mette a disposizione delle famiglie italiane: frigoriferi ai televisori, lavabiancheria, lavastoviglie, ai radioricevitori, tutti curati in ogni particolare, tutti studiati in modo soddisfare le esigenze della massaia più scrupolosa. Acquistando apparecchi CGE si mette al sicuro il denaro.

CGE

...IA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO

CGE HA CONQUISTATO IL SUO POSTO IN FAMIGLIA

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

(Continua da pag. 10)

A. ISTITUTO Grafia, Cernaia 32, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, corrispondenza, lingue, paghe, contabilità generale maccanizzata. 430

ACCOMIATORI attraverso fregiandosi corsi accelerati ... di pieghe, taglio, permanente, tintura, manicure, lampade artificiali. Scuola Ideale Marta, via Pio V 5, telefono 687-906. 372

CALISTA pedicure igienico perfettamente specializzata operaia corso Via Maria Vittoria 41, mattino. 229

LEZ. TRADUZ. PRENOT. L. 150 per parola

BALLERETE modernissimi rapidissimi. Corso Sono. Telefonare 512-035, corso San Martino 2. 1167

BALLERETE privata e corso frequentando Scuola Europea, Sirsa 3, telef. 60-200.

ELEMENTO preciso lavori amministrativi civili-commerciali, ragioneria, calcolazione, assicurazioni, lavoro semiautonomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8436 — Torino ». A39435

EX funzionario tributario segue pratiche uffici accertamento tributario (provinciale) presso ufficiare scrivere: « Pubblicità Stampa 7483 — Torino ». A39808

GEOMETRA cerca ripetizioni calcolo di problemi risolvere. Telef. 731-051.

CAMERE MOBILI, TENDE L. 130 per parola

A perfetta d'abile sala, stiliani camera camerette, cucine, salotti, divani, poltrone, sedie, tappezzerie. Telefonate 42 277.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILE segretaria dattilografia-stenografia selezione della presenza eccellentissimo proposte per maggiorenne, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A33395

ABILE ragioniera 28enne offresi come contabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5064 — Torino ». 440351

CAPO OFFICINA ... MACCHINISMO, MASSIME REFERENZE, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFERTE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4154 — TORINO ». A39749

DONTABILE esperienza decennale, referenziatissima, con auto, offresi per lavori mobili, rapidezza, ore serali e giornate intere. Telefonare 596-373 ore pasti. A33193

CONTABILE 35enne, esperienza pluriprodotti, pratica bancaria offresi media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5493 — Torino ». A39140

DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio impiegatizio/bene presso sede ditta. Telefonare 777-787. A41209

DIPLOMATO magistrale offresi ripetizioni lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2364 — Torino ». A39063

DISEGNATORE meccanico lungo stretta giornata offresi per primo impiego mezi giornata. Telefonare al mattino a 320 083.

ESATTORE fronte città, macchina propria, offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2357 — Torino ». A38486

FUNZIONARIO estero siderurgico commerciale vendita 40enne diplomato miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8466 — Torino ». A37983

GIOVANE diplomato meccanico militare offresi posto ditta anche quisito. Telefonare 421-083 ore pasti.

IMPIEGATA discreta conoscenza dattilografia stenografia tedesco ottimo referenze offresi. Telefonare 524-877. 1157

IMPIEGATA esperienza decennale inglese corrispon., lingua tedesca, contabilità dattilografia, offresi a seria impresa sede. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5071 — Torino ». A39984

IMPIEGATA giovanissima diploma ragioneria offresi per ufficio inizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A33395

NAGAZZINIERE volenteroso 30enne lunga esperienza decennale offresi pure miglioramento garanzia serietà. Telefonare 582-345 A38891

OPERATORE macrocopiatrice eventuale rabbe proposte di azienda privata interessata alla selezione di elementi a cui offrire ogni possibilità di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ». A39105

PLURIENNALE pratica ragioni sociali stradale acquisizione Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A39395

PRATICA ufficio dattilografia stenografia corrispondenza offresi pello qualsiasi. Telefonare 558-737. A38728

PROGRAMMATORE 24/c 1632, militare, laureando, esperienza paghe fatturazione contabilità industriale magazzino analisi programmazione produzione compatibile proposte offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ». A39139

RAGIONIERA laureata economia, 26enne ottima cultura lingue parlate scritte, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Portoghese, pratica bancaria, commerciale, assicurativa, buona pratica dattilografia, offresi per ufficio Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — Torino ». A38740

RAGIONIERE 30enne, esperienza amministrativa, contabilità industriale, bilanci, buona pratica dattilografia, offresi per ufficio Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — Torino ». A38740

RAGIONIERE 40enne, esperienza amministrativa, contabilità industriale, bilanci, buona pratica dattilografia, offresi per ufficio Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — Torino ». A38740

QUARANTENNE, pratico ufficio, amministrazione magazzino e reparti di manutenzione specializzato lavorazione di materie plastiche lavorazione alcaline resistenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — Torino ». A38740

CERCASI impiegata 18enne italiano/tedesco. Telefonare 278-315

CERCASI procura impiegata per ufficio tecnico amministrativo libera 1° maggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4182 — Torino ». A38812

CERCASI ragioniere preferibilmente 25/30enne pratica bilanci ufficio, per azienda importante stabilimento zona Nord-Ovest all'anello periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4272 — Torino ». A39557

CERCASI 40-50enne collaboratore/trice ditta settore edilizia/affini esperienza rapporti con pubblica amministrazione/professionisti. Curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ». 785

CERCO discretissima colta intraprendente zelo vendita elementi, addestramento spirito intraprendente per fortissima industria in via di sviluppo ... pratica guida. Telefonare ... Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A39854

CONTESSA tenuta lavori stabilimento cerca per segretario contabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1369 — Torino ».

COMPAGNIA grande corsa produttori e allevatori Torino produzione reali chiaroveri consumazione particolare. Via San Francesco d'Assisi 37, 42. Mattino.

CONTABILE giovane preferibilmente residente dintorni/immediata periferia, referenziata cerca impiegata/o ditta zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1379 — Torino ». A39705

DATTILOGRAFA lavoro comodo. Piemonte/sud via Sinodo 22. 226

DIRETTRICE specializzata corsetti per ditta piazza. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ».

DISEGNATORE tecnico progettista esperto di apparecchiature industria elettronica medica macchine affogate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 437 — Torino ».

GIOVANE diplomato/a lingue conoscenza possibilmente inglese disegno tecnico. Manzoni/corso Turati. Rapidezza 34

GIOVANE signorina italiana cerca posto centralino anche semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1383 — Torino ».

GRANDE Compagnia, per sviluppo nuova ... Assumo 10 elementi da ... pratici persone interessate a prova. Ispettori di Agenzia. Requisito ... esperienza non particolare di legge, ... però, provvisoria di possibilità interessanti carriera. Requisiti richiesti: ... diploma, ottima ... residenza Torino ... provincia, ... automezzi, ... Scrivere a Pubblicità Stampa ...

IMPORTANTE ditta abbigliamento femminile cerca abile organizzatore, commesso, impiegato. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ».

IMPORTANTE chimicola azienda espressamente ... abile ... preparazione, intelligenza, attività ... dinamicità ... Rispondere al ... Massimi ... età, ... referenze ... « Pubblicità Stampa 1338 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA ASPIRANTE CAPO OFFICINA PER MANUTENZIONE IMPIANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1329 — TORINO ». A33396

IMPORTANTE stabilimento meccanico ... cerca elementi ... per ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 1370 — Torino ».

INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA DATTILOGRAFICA CONTABILE ALMENO CHE ABBIA ESPERIENZA PRESSO PRECEDENTI IMPIEGHI. TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. INDICARE ETA', PRETESE ED ESPERIENZE SPECIFICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1332 — TORINO ».

INDUSTRIA cerca impiegata pratica lingue ufficio. Telefonare 236-178

INDUSTRIA cerca impiegata pratica lingue e contabilità. Telefonare 280 872.

INDUSTRIA MECCANICA ZONA CRUZIN TO CERCA DATTILOGRAFE. TELEFONARE 851-871. A38779

INDUSTRIA locale panetteria limitrofi ... San Gillio cerca impiegata e aiuto ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 4247 — Torino ». A39200

INDUSTRIA ... cerca impiegata ... Telefonare 278-315

INDUSTRIA cerca impiegata pratica inglese ufficio. Telefonare 236-178

INDUSTRIA cerca impiegata pratica lingue e contabilità. Telefonare 280 872.

INDUSTRIA MECCANICA ZONA CRUZIN TO CERCA DATTILOGRAFE. TELEFONARE 851-871. A38779

INDUSTRIA locale panetteria limitrofi ... San Gillio cerca impiegata e aiuto ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 4247 — Torino ». A39200

INDUSTRIA MECCANICA ZONA CRUZIN TO CERCA DATTILOGRAFE. TELEFONARE 851-871. A38779

INDUSTRIA locale panetteria limitrofi ... San Gillio cerca impiegata e aiuto ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 4247 — Torino ». A39200

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA RICERCA UN INGEGNERE ELETTROTECNICO LITERENTI) MASSIMO 34ENNI PER POSIZIONAMENTO ORGANIZZAZIONE TECNICO-COMMERCIALE. SARA' MOTIVO DI PREFERENZA EVENTUALE ESPERIENZA COMMERCIALE. POSSIBILITA' DI BRILLANTE CARRIERA PER ELEMENTO VOLENTEROSO. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E ALTRI ELEMENTI VALUTAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4153 — TORINO ». A39381

INDUSTRIA tessile cerca stenodattilografa ... per ufficio acquisti, ... famiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4154 — Torino ». A40258

INDUSTRIA ZONA CENTRO ASSUME STENODATTILOGRAFA FATTURISTA DINAMICA PRECISA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO A CHI ABBIA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 438 — TORINO ». 320

INGEGNERE civile ottimo impiego per direzione tecnica lavori importanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ». A39878

INGEGNERE giovane anche primo impiego cercasi da importante società per lavoro completa problemi scientifici ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 4173 — Torino ». A38783

INSEGNA luminosa ... cerca ... Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A39854

IRRIGATORE ... cerca ... Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A39854

LAVORO ... per ... Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A39854

**MECCANIC

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera sul secondo canale (deludendo i telespettatori del primo)

Prende il via *La fiera dei sogni* il nuovo telequiz di Mike Bongiorno

Il meccanismo del gioco è semplice - Due concorrenti dovranno rispondere a una serie di domande per ottenere il diritto di realizzare il desiderio dei loro protetti - Il primo di essi è il tenore Di Stefano - Se sarà in imbarazzo, lo «salverà» Celentano - De Sica verrà in aiuto del giornalista Righetti - Mike ha scritto una canzone (e forse canterà)

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Questa sera sul Secondo Canale — perché la televisione veleggi sul Canale di servizio le trasmissioni destinate a diventare popolari non riusciamo proprio a spiegarcelo — si darà il via alla «Fiera dei sogni» ed i telespettatori — naturalmente quel minor numero servito dal Secondo Canale — vedranno l'orchestrino di nove elementi diretto dal giovane Tony De Vita, che è dotato di un ciuffo veramente telegenico, attaccare una allegra marcetta: «Il nostro domani», Le parole della sigla musicale sono state scritte da due parolieri esordienti: Mike Bongiorno e Paul Pesani: «Poi poi poi - un domani avremo noi - e nei sogni tuoi - noi ci incontreremo». Bellino, vero? Mike ha già fatto domanda alla Società autori per sostenere l'esame ed essere iscritto alla S.I.A.E. quale autore di testi televisivi.

De Vita, il musicista che cura la realizzazione delle musiche discografiche di Mina, si è contornato di elementi polivalenti, che sanno suonare parecchi strumenti, avremo così l'impressione di ascoltare un complesso maggiore. Fra loro ritroveremo Valenti e il batterista De Luca. Probabilmente li vedremo anche impegnati in qualche parte, perché la novità della trasmissione è proprio nell'essere una specie di spettacolo improvvisato, in cui il pubblico di casa, Mike, da serio professionista del quiz, si adatterà a fare un po' di tutto (è prevista anche nelle prossime puntate una canzone) e pretenderà anche i suoi interventi nelle parti già scritte da tutti i suoi collaboratori.

* *

Appare, quindi, ancora più incomprensibile come mai per uno spettacolo del genere non si sia messo a disposizione almeno una settimana prima il Teatrino della Fiera. Solo questa mattina lo sgabuzzino di Mike ha potuto usufruire del Teatrino, che finora era occupato dal lungo Giorgio Gaber, intento a registrare la sua rubrica di canzoni folcloristiche. Quindi le prove si sono svolte frammentarie negli studi di corso Sempione, dove tutti si aggiravano con le mani nei capelli, in tutto avranno solo poche ore per le prove complete, perché lo spettacolo verrà registrato oggi alle 18,30, anche questa volta si è preferita per le prime due puntate questa formula più sicura.

Ieri mattina è arrivato il telegramma di convocazione per i primi due concorrenti. Telegramma che ha fatto sospirare Di Stefano: l'appuntamento è per le dieci di stamane, quasi all'alba per un cantante! Ma il celebre tenore si sottopone di buon grado a questo sacrificio ciennale che per partecipare al gioco ha dovuto rinunciare persino ad una scrittura per la Spagna, riuscirà invece a partire domani mattina per Vienna, dove terrà un concerto il 23 aprile).

Di Stefano è un pochino ansioso, perché riconosce di non aver buona memoria e spiega che secondo lui ciò ha poca fantasia, ritira meglio a mente qualsiasi cosa. Per fortuna il mondo della musica leggera non gli è estraneo, è quasi un suo hobby cantare ogni tanto delle canzoni e, poi, gli hanno assicurato che le domande saranno facili.

Adriano Celentano è stato scelto d'ufficio suo salvatore. Il re dei jukè-boxes italiani confessa di non conoscere il gran tenore. Un solo scritto assumere e lo giudica un cantante proprio in gamba. Che voglia fargli fare dei twist? Se Di Stefano sbaglia una risposta, ma indovina il numero giusto, vedremo il finale girato parecchi giorni fa: Celentano apparirà sprofondato in una poltrona di casa sua, intento a guardare la televisione e risponderà al telefono. Gli abbiamo chiesto come sarà questa scena all'ora della trasmissione. «Probabilmente proprio a casa a godermi lo spettacolo e mi divertirò un mondo se potrò vedermi». In sala ci sarà, invece, il giovane siciliano per cui si batte Di Stefano, Franco Torresi.

* *

Il secondo protetto non verrà solo al Teatrino, Tonino sarà accompagnato da suo padre, che si presenterà davanti alle telecamere per dire che anche lui è disposto a vedere partire suo figlio per il suo bene. Mario Righetti, questo giornalista che da 15 anni ha il suo quartiere generale alla stazione di Milano, ci farà vedere la foto scattata quando il piccolo fu fermato dalla polizia ed una serie di foto che riescano i molti casi patetici, di cui è stato testimone in quel mondo a parte che è una stazione. Se arriverà in finale, Tonino non solo potrà raggiungere i ragni, ma con la somma che guadagnerà gli verrà consegnato un libretto di risparmio, perché possa completare i suoi studi.

In aiuto di Righetti verrà De Sica, scelto dal giornalista per il suo viso paterno e per l'umanità con cui tratteggia l'infanzia nei suoi film. Ricorderà i bambini ci guardano?

Moltissimi saranno i cantanti di musica leggera che parteciperanno alla trasmissione, ma non vi possiamo dire i nomi, perché fanno parte della domanda a sorpresa. Vi possiamo solo anticipare che molti saranno in costume e canteranno non solo parecchi pezzi d'opera, ma fare un po' di tutto. Ecco quindi preoccupatissimi a causa delle prove. «E' in follia» sospira uno spettacolo, dopo che si è rifiutato di indossare un costume troppo succinto. Filelo devono disfare in 24 ore.

Adele Gallotti

In maggio sul primo canale «Geografia del divertimento»

Roma, sabato sera.

Giovedì 2 maggio, alle ore 22.15, prenderà il via sul primo canale televisivo «Geografia del divertimento», un'inchiesta di Giorgio Moser in sei puntate, realizzata nelle varie capitali del divertimento: Beyruth, Bangkok, Hong Kong, Tokio, Honolulu, San Francisco. La canzone che fa da «sigla» all'inchiesta, di cui è autore il maestro Franco Potenza, è cantata da Tanja, una giovane cantante di colore.

Mike Bongiorno canta con Pesani (a destra) la sua canzone accompagnato al piano dal maestro De Vita

Le altre rubriche del Secondo

Un ritratto di Roosevelt e i balletti di Dell'Ara

Primo piano di stasera, che andrà in onda alle 22,30 sul secondo canale, è dedicato a Franklin Delano Roosevelt, il Presidente del New Deal, il programma, di cui ha curato il commento il giornalista americano Leo Wollemborg, segue la vita del grande presidente degli Stati Uniti, dalla nascita alla morte, soffermandosi sulla grave crisi economica americana del 1929 e sull'esperimento di politica interna condotto da Roosevelt tra il 1930 e il '40, che prese il nome di «New Deal». Fu questo un periodo particolarmente animato, non soltanto per la storia politica ed economica dell'America, ma anche per la vita culturale del Paese; è il periodo in cui si affermarono scrittori come Hemingway e Steinbeck, autori teatrali come Clifford Odets e registi come Frank Capra.

Nato nel 1882, F. D. Roosevelt era un accanito lavoratore e un infaticabile viaggiatore, nonostante la sua debole costituzione fisica (alcuni anni prima era stato colpito dalla poliomielite ed era parzialmente guarito, grazie, soprattutto, alla sua ferrea volontà). Fu il primo Presidente a rompere la tradizione del «terzo termine», essendo stato eletto quattro volte consecutive alla Casa Bianca. Morì qualche giorno prima che terminasse la seconda guerra mondiale (12 aprile 1945), a 63 anni.

* *

Ugo Dell'Ara, ballerino, coreografo e animatore del corpo di ballo della Scala, che oggi lavora per conto proprio, ha ottenuto per la televisione dei balletti ispirati alle musiche di George Gershwin. Il primo, che andrà in onda stasera alle 22,30 sul secondo canale, riguarda il Concerto in fa, del celebre maestro americano, e sarà interpretato dallo stesso Dell'Ara, da Sonia Lo Giudice e da Attilio Cosso.

Il Concerto in fa, per pianoforte e orchestra, è certamente uno delle più interessanti partiture della musica novecentesca americana, che maggiormente si prestano all'allestimento coreografico. Da esso presero il via come balletti altre composizioni di Gershwin: Rapsodia in blu, Porgy and Bess, Un americano a Parigi, ecc.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle ore 21.15, in casa Stati Uniti n. 37, concerto del pianista Alberto Pompanin. Saranno eseguite musiche di Handel, Grieg, Casella, Rossini e Mussorgski. I soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

la vostra camomilla esigetela così!

la vera camomilla fatta come va fatta!

pura purissima!

...c'è tutta la fragranza di campo nella camomilla Montania. È così pratica!... è subito fatta una tazza di camomilla Montania negli originali sacchetti filtro.

camomilla MONTANIA

negli originali sacchetti filtro

un altro degli eccellenti prodotti della E. Pilotti & Co. S.p.A.

l'eleganza si chiama Master

ARISTON CARILLON

la cucina per Voi

in vendita presso la

PROPAGANDA GAS S.p.A.

LE TRASMISSIONI DI STASERA DEL PRIMO CANALE

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18-18,40: Telecucola.
17,30: La tv dei ragazzi: Giramondo: Cinegiornale dei ragazzi.
17,55: Dall'Aula della Benedizione, in Vaticano, all'Augusta presenza di Sua Santità: Concerto sinfonico diretto da Rudolph Kempe con la partecipazione del violinista Christian Ferras. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.
19,30: Estrazioni del Lotto.
19,35: Non è mai troppo tardi.
19,53: Terza Legislatura: 5 anni di vita parlamentare.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Il Cantatutto con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa. Testi di Amurri e Parlo. Orchestra diretta da Franco Pisano. Regia di Mario Landi.
22,15: L'approdo: Settimanale di lettere ed arti. Presenta Edmonda Aldini.
23 —: Il Vangelo e la vita: Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona: «Domenica in Albis - Pace a Voi».
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: La fiera dei sogni, trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita. Regia di Gianni Serra.
22,20: Primo piano: F. D. Roosevelt. Il Presidente del New Deal.
23,15: Balletti di Ugo Dell'Ara su musiche di Gershwin (Prima parte).
23,30: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 11: Santa Messa - 11,30: Rubrica religiosa - 16: Pomeriggio sportivo - 17,55: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Il cappello di paglia di Firenze», farsa musicale di Nino Rota - 22,40: TV 7: Settimanale televisivo - 23,40: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: «Nata per la musica», con Caterina Valente - 19,10: Il mito di Rodolfo Valentino - 20: Rotocalchi in poltrona - 21,05: Telegiornale - 21,15: «Peppino Girella», originale televisivo di Eduardo De Filippo (Seconda puntata) - 22,35: Lo sport.

Il jazz fa il suo ingresso fra le melodie del «Cantatutto»

Il sestetto di Carlo Loffredo dedicherà a Villa le sue improvvisazioni - L'attrice del «Mafioso» è l'ospite d'onore

Norma Benguel sarà l'ospite d'onore di questa sera

ROMA, sabato sera.

Questa stasera alla sua quarta puntata, «Il Cantatutto» fa conoscenza col jazz. O meglio, la fa Claudio Villa che, per essere sempre stato considerato l'antipasto di un genere musicale posto giusto agli antipodi, si vedrà dedicare da Carlo Loffredo e il suo sestetto il famoso «Lover man» di Charlie Parker. Fondatore, insieme a D'Anzi ed a Salvi-Just della «Roman New Orleans Jazz Band» — la prima formazione di jazz tradizionale che ognuno in Italia nell'immediato dopoguerra — Carlo Loffredo, che di professione fa l'avvocato, se ne staccò per formare la «Seconda Roman's prima, e il «Sestetto» poi, con il quale continuò a dilettarsi quasi esclusivamente di jazz moderno.

Stasera dunque Loffredo e i suoi collaboratori, in un intermezzo da loro stessi definito «Il cantatutto», porteranno un po' d'aria nuova nella trasmissione; che, per essere nata appunto sotto l'insegna della canzone melodica, necessariamente risente di un'atmosfera un tantino tradizionalista.

Claudio Villa e Nicola Arigliano, che dopo gli spassosi interventi della scorsa settimana si sono definitivamente conquistati il titolo di «Fratelli De Rege edizione '58», continueranno la serie ispirata alle celebri macchiette degli anni trenta.

Ospite d'onore della serata sarà Norma Benguel, la bella attrice brasiliana che si è conquistata larga popolarità anche in Italia, soprattutto dopo aver interpretato «Il mafioso» accanto ad Alberto Sordi.

I «Limelighters», un complesso che è costantemente in «tournée» tra un «night club» e un altro, costituiranno un altro pezzo forte della serata, mentre Don Sanders e Pinsenarnille duo French-Inglesia — inglese l'uno, siciliani gli altri — daranno come sempre vita a un'eclettica panoramica sull'umorismo più popolaresco e, perciò stesso, più popolare.

s. m.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

SABATO 26 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,3; Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La moda della settimana delle sarti agonistici - 15,30: Arie di cari melodrammi tratti e duetti dei popolari Italiani - 15,45: La quadriglia degli sportivi di domani - 16: Scuola radio: trasmissione per gli istituti - 16,30: Cortile dei ciliegi: musica ritmo - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Ballabile di F. Schubert. Ore 17,55: dall'Aula della Benedizione in Vaticano all'augusta presenza di Sua Santità: **Concerto sinfonico** diretto da Rudolf Kempe, con la partecipazione del violinista Christian Ferras. Orchestra sinfonica di Roma. - 19,30: Motivi in giostra - 20: Ribalta - «Donne si vive», guida pratica dell'elettore - 20,15: **Ore 20,30: «Il cantatutto»**, presentato da Claudio Villa di Milano. Partecipano Nicola Arigliano Terzi; regia di Finardino Fantoni. La vicenda si svolgerà sull'onda delle avventure Alcesta per Sirenia, scrupolosamente veduta spassosa, ascolta della vita di società e delle canzonette attuali. Attorno a questa allegra vicenda ruotano molti personaggi-attori ritratti dalla sua palese attualità. L'intervento di Alcesta non serve a cambiare la condotta di Sirenia, che rimane per lui un'irraggiungibile posizione e ulcera, ma non amore. Alcesta le chiede persino di partire con lui per vivere insieme in un remoto lontano dal mondo e dal rumore, ma lei, che pure prova il suo fascino, si ribella gelata dalla sua condotta, tra, in preda a un impulsivo sentimentalismo soltanto: «Lasciate il mondo per seppellirvi con me in un eremo!».

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Nella Curva m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Locanda della sesta ora - 15,15: Recapitazione in melomarche - 15,20: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Eleanor Zalaiski - 16: Ravepolis - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - «Come si vede», guida pratica dell'elettore - 19,55: Valzinetta di «Carosello per l'Europa» - Un angolo nella sera: un programma di G. A. Rossi con Ubaldo Lay - 20,35: Giornale.

Ore 20,55: Incontro con Poperi «L'Italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini; romano Granata Reiati, Giuseppe Simionato, Cesare Valletti, Mirella Curtis e Mario Petri. Orchestra e coro del Teatro alla Scala diretti da Carlo Maria Giulini - 21,30: Giornale - 21,38: Passeggio con figure - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 216,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Libro alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Scarlatti - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto diretto da Nino Antonellini - 22,40: «L'immortale», racconto di Jorge Luis Borges (lettura).

DOMENICA 27 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20: Arie di vecchi autori - 9,10: Musiche di Mare - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 11,25: Una canzone - 11,30: Giornale - 11,35: Canzoni per l'Europa - 12: Concerto pomeridiano - 14,30: Pomeriggio musicale - 15: Giornale - 15,30: Domenica insieme - 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,35: Concerto sinfonico - 18,50: Musica da ballo - 19,15: La giornata sportiva - 19,45: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: I gialli di Agatha Dolores (terza avventura) - 21: Radiosettimana - 22,15: Musica nel tempo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Disco volante - 10,30: Giornale - 10,35: 2° programma - 11,30: Giornale - 11,35: Dori alla ribalta - 12: Sulla stampa sport - 12: I signori della tredici - 12,30: Giornale - Don Chisciotte e, cavallino - 14,30: Voci del mondo - 15: La fisarmonica - 14,15: Il chiosco - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Invito al pellegrinaggio - 20,30: Giornale - 20,35: Telefonissima - 21: Intermezzo sinfonico - 21,30: Giornale - 21,35: Musica per sognare - 22,30: Giornale.

la bicicletta che va da sè!

VELOSOLEX

a Torino (dal 1° maggio: corso Reg. Margherita angolo v. Cigna)	BABALLO Piero	Corso Trapani 8 - Tel. 70-417
a Rivoli	CASTELLI Franco	Corso Torino 4 - Tel. 35-427
a Chivasso	MILIOLI Mario	Strada Ivrea 85 (Borgo Post.)
a Vercelli	BRUSA Franco	Corso Palestro 53
a Novara	MASSA Francesco	Viale Roma 52

MIGLIAIA DI PELLICCE IN PERICOLO

Non lasciate "invecchiare" la pelliccia, provvedete subito a ritirarla convenientemente per l'estate. Lo smog che si è annidato in casa, i vapori grassi, la polvere, ecc., aiutati dal caldo estivo, alterano il colore, fiaccano il pelo, invecchiano la pelliccia.

IL LAVAGGIO A SECCO
È SCONSIGLIABILE,
ANZI,
È DANNOSO.

È solo attraverso il Vostro pellicciaio che potrete avere l'adeguato trattamento BRILFUR.

Da anni la Brilfur esegue questa delicata operazione con personale altamente specializzato dedica ad ogni pelliccia, scrupolosamente, la cura adeguata. Riavrete la pelliccia nuova, mondata da ogni impurità, soffice e brillante come se l'aveste appena acquistata.

OGNI PRIMAVERA IL TRATTAMENTO BRILFUR È INDISPENSABILE PER RAVVIVARE IL COLORE, RINFORZARE E DARE LUCENTEZZA AL PELO, RADDOPPIANDO LA DURATA DELLA PELLICCIA.

CERUTTI LUIGI

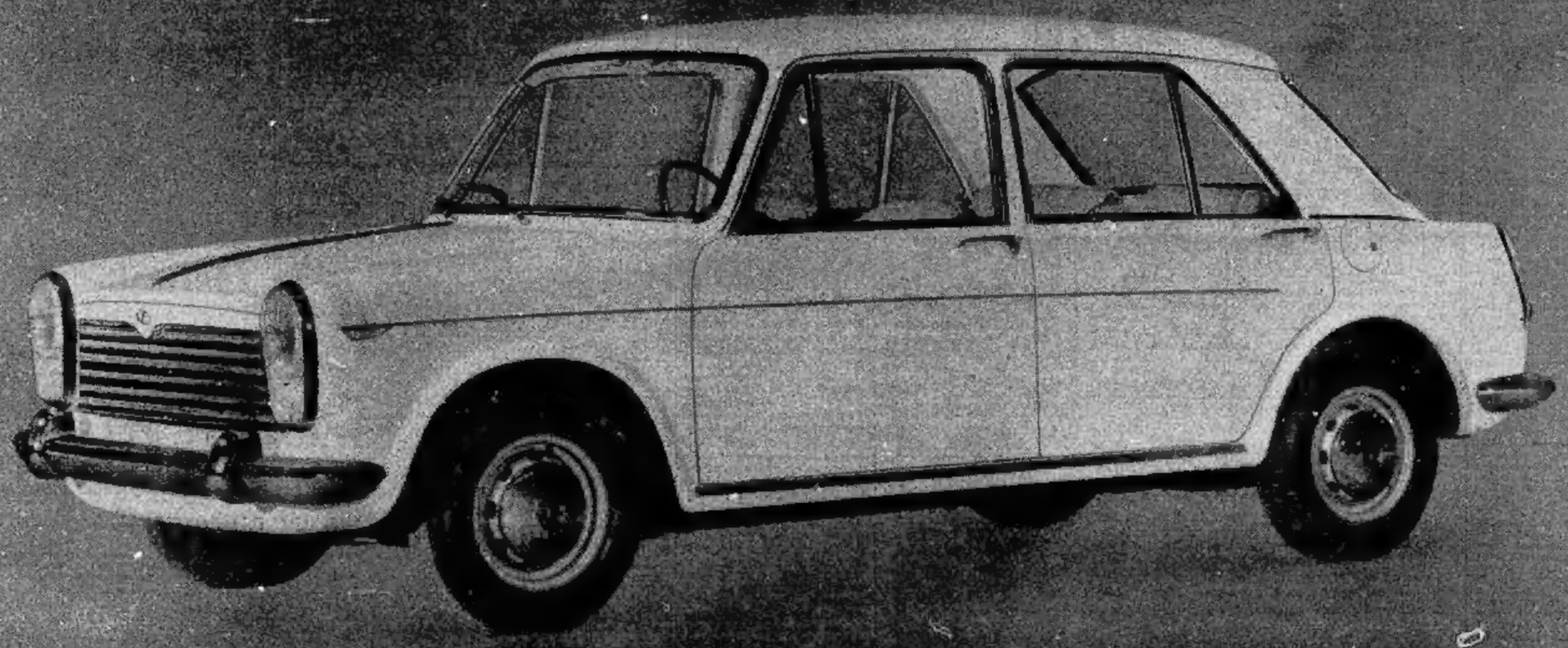
Agente di cambio

INNOCENTI Morris

im3

sospensioni Hydrolastic	Niente balestre, molle, ammortizzatori: la vettura poggia morbidamente su gomma e su liquido che assorbono ogni vibrazione trasmessa dalle ruote. Nessuna manutenzione.
motore anteriore trasversale	Minimo ingombro e massima abitabilità: il motore occupa solo 50 cm della lunghezza totale della vettura. I suoi 58 cv vi permettono una velocità di 135 km ora.
trazione anteriore	Compattezza. Robustezza. Sicurezza. Abolito il ponte posteriore ed il lungo asse di trasmissione, il motore agisce direttamente sulle ruote guida, alle quali il suo peso conferisce la massima aderenza, preziosa sui terreni bagnati.
freni a disco anteriori	e a tamburo sulle ruote posteriori. Massima sicurezza, minimo sforzo: il servofreno agisce per voi distribuendo sapientemente l'effetto frenante.
linea Pininfarina	Eleganza ed armonia; la spaziosa abitabilità di una grande vettura racchiusa nel minimo volume esterno. Cinque persone possono trovarvi comodamente posto.

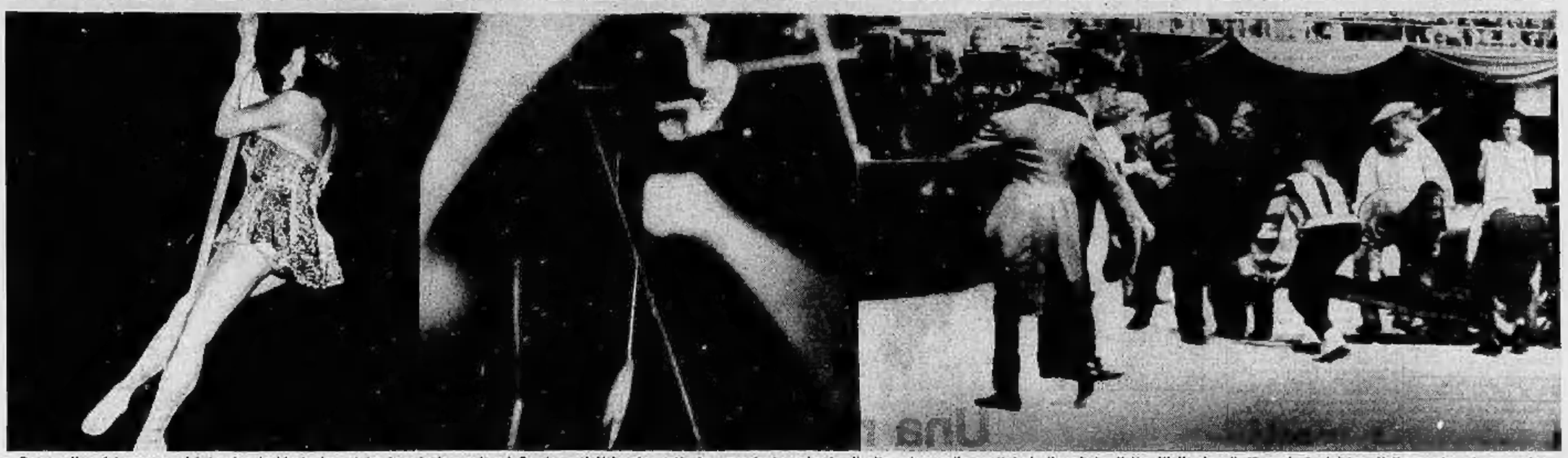
fa di ogni strada un'autostrada



INNOCENTI

Garanzia 12 mesi o 20.000 km e oltre 3500 punti di assistenza tecnica nel mondo. Da oggi inizio consegne e prove presso tutti i Commissionari Innocenti. A richiesta l'autovettura può essere fornita di autoradio. La IM3 si affianca ai modelli: A/40S 1100 berlina e combinata e agli spyders "950" e 1100 "S".

L'acrobata sfracellata: il fatale esercizio



Drammatica fotocronaca del tragico incidente in cui ha trovato la morte ad Omaha, nel Nebraska, sotto lo sguardo terrorizzato di oltre cinquemila spettatori, l'acrobata Yetta Wallenda, di 40 anni. A sinistra: Yetta mentre si arrampica agilmente sulla corda. Al centro: l'acrobata nell'istante in cui precipita nel vuoto da 15 metri. A destra: personale del Circo e poliziotti caricano su una barella il corpo sfracellato della sfortunata donna (Telefoto e «Stampa Sera»)

ULTIME NOTIZIE

ROVENTE FINALE ELETTORALE

Scontro polemico tra socialisti e comunisti

L'«Avanti!» accusa il pci di avere fatto della vertenza medici-mutue il pretesto di una grave speculazione - Anche il «Popolo» e la «Giustizia» denunciano la responsabilità dell'estrema sinistra per gli incidenti avvenuti a Cosenza e Avellino - Gli sviluppi del caso Angrisani-Sullo

Roma, sabato sera.

E' l'ultimo week-end della campagna elettorale. Parecchie decine di migliaia sono i comizi che si svolgono tra oggi e domani. Saragat ne tiene tre in quarantotto ore: stasera a Verona, domani a Mestre e a Udine. Nenni, dopo aver affrontato i giornalisti della stampa estera, domani è a Napoli.

Ieri, nonostante che fosse stata diffusa la notizia dell'accordo tra i medici e le mutue, la Cgil ha organizzato ad Avellino e Cosenza manifestazioni di protesta contro l'interruzione dell'assistenza mutualistica. Ad Avellino, ci sono stati scontri con la polizia, con contusi e fermi. «L'episodio è addirittura incredibile — commenta stamane la *Giustizia* — non potendosi presumere l'ignoranza di tutti, è giocoforza credere alla malafede di qualcuno. In questa prospettiva, prende un ben definito disegno la campagna propagandistica "in favore dei lavoratori" che il pci e la Cgil avevano impostato sulla vertenza appena conclusa».

Il *Popolo*, da parte sua, rileva che i fatti di Avellino e Cosenza dimostrano che «ai pci non stanno a cuore gli interessi dei lavoratori o dei medici, ma esclusivamente quelli della sua politica eversiva e classista».

E' da notare che gli incidenti di Avellino e Cosenza sono stati deplorati anche dai socialisti. A Cosenza, il segretario della federazione provinciale del psi, prof. Balducchi, nel corso di una conferenza-stampa, ha fermamente condannato «lo strumentalismo del pci che avrebbe potuto portare a conseguenze irreparabili, ed non inutili». La condanna è ribadita stamane dall'*Avanti!*, il quale nota che la vertenza dei medici ha offerto «il pretesto al pci per una spavalda azione elettorale». «I comunisti — rileva l'organo socialista — hanno evitato di informare i lavoratori dell'accordo raggiunto a Roma e, sostituendosi alle organizzazioni sindacali, hanno distorto dai suoi obiettivi di pacifica protesta la manifestazione» (di Cosenza).

D'altra parte, l'*Unità* di stamane afferma che «è una speculazione politica, cosa da ve essere attribuita ai socialisti. La manifestazione di Cosenza, secondo l'organo del pci, era più che legittima, mentre è invece «una stupefacente iniziativa» quella del segretario provinciale del psi che «ha coinvolto i giornalisti di destra», mettendo in mostra «il carattere infimo di elettoralistico delle posizioni assunte dai dirigenti di destra della locale federazione socialista».

Come si vede, la polemica tra psi e pci assume talvolta, in questo finale della battaglia elettorale, il carattere di uno scontro aperto.

La segreteria dei psdi sta operando perché la polemica sul caso Angrisani-Sullo non incida sui rapporti con la dc. Ieri, però, il sottosegretario ai Trasporti ha rilasciato ben due dichiarazioni, che non sembrano certo destinate a gettare acqua sul fuoco. Angrisani, infatti, ha affermato che «le accuse infamanti» (che hanno provocato la querela di Sullo contro di lui) già apparivano da tempo sui giornali di provincia, senza che il ministro dei Lavori Pubblici credesse di dover reagire. E' proprio per provocare una reazione di Sullo che Angrisani avrebbe pronunciato quelle accuse. Infine, il sottosegretario ai Trasporti ha detto di essere stato provocato, poiché anche nei suoi confronti sono state fatte dichiarazioni infamanti; e per queste dichiarazioni egli ha deciso di querelare sia Sullo che il segretario della sezione dc di Avella.

Ma, il fatto più interessante è che la *Giustizia* oggi ignora questo vivace nuovo intervento di Angrisani nella polemica con Sullo. Infatti, delle due dichiarazioni del sottosegretario ai Trasporti, l'organo dei psdi, stamane, non riporta una sola riga. E questo dimostra che, come dicevamo *prima*, la segreteria dei psdi vuole evitare che la polemica Angrisani-Sullo divenga un *casus belli* tra la dc e i socialdemocratici.

v.

Un morto in Val d'Aosta nell'auto ribaltata

Aosta, sabato sera.

(n. c.) Un grave incidente stradale è avvenuto in mattinata sulla statale 26, oltre l'abitato di Nus, al km. 87,400, in regione Rovarey. Una «600 sport», targata Aosta 14540, a causa dell'eccessiva velocità è uscita di strada e il guidatore, Domenico Corti, da Castel Nuovo Subegno (L'Aquila), di 33 anni, residente a Châtillon, meccanico, è morto durante l'ipata trasporto all'ospedale Mauriziano per la frattura della base cranica e lo sfondamento del torace. I carabinieri di Nus hanno stabilito che il Corti, diretto da Châtillon ad Aosta, al km. 87,400, dove la statale supera un dosso, deve aver perso il controllo della macchina. Nel tentativo di correggere lo sbandamento deve aver frenato e sterzato bruscamente a sinistra. L'auto ha attraversato tutta la carreggiata e, abbattuti due paracarri, è precipitata al di sotto della scarpata.

Ferite in un incidente quattro persone di scorta all'onorevole Fanfani

Milano, sabato sera.

In un grave incidente automobilistico sono rimaste ferite stanotte quattro persone che facevano parte del seguito dell'on. Fanfani, di ritorno da Torino dove in serata aveva tenuto un comizio. La vettura su cui i quattro si trovavano chiudeva il corteo che verso mezzanotte percorse l'autostrada Torino-Milano ed uscito dal casello di Pero, stava procedendo alla volta della nostra città.

Improvvisamente, poco prima del quadrivio delle due strade, per cause non ancora precisate l'automobile della polizia ha sbandato paurosamente e dopo aver proceduto per una decina di metri zigzagando è uscita di strada andando a schiantarsi contro un grosso palo di legno che reggeva un cartellone pubblicitario. Sulla vettura si trovavano un funzionario, un sottufficiale e due guardie del l'Ufficio politico della Questura milanese, e precisamente il dott. Antonino Allegra, di 38 anni; il maresciallo Giuseppe Finocchiaro, di 44 anni, e gli agenti Antonino Quartarone, di 46 anni, e Antonio Delle Donne, di 41 anni.

Subito soccorsi, i quattro uomini sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Niguarda. Il dott. Allegra (contusione cranica, ferite multiple, frattura costale) e l'agente Quartarone (fratture costali) sono stati ricoverati in corsia e giudicati guaribili in una ventina di giorni; il maresciallo Finocchiaro e la guardia Delle Donne (leggere ferite, guaribili in cinque giorni) sono stati invece medicati e subito dimessi.

Anziana signora uccisa dall'abuso di sonniferi

Legnano, sabato sera.

Sofferente di una acuta forma di insonnia una anziana signora, I. Parabiago è deceduta per avere abusato nell'uso di sedativi. Si tratta della 82enne Libera Andina, pensionata, che, rinvenuta ieri sera in coma dal figlio, che viveva con lei, è stata da questi trasportata all'ospedale, quando ormai ogni tentativo per strapparla alla morte appariva inutile. Riaccompagnata a casa, vi è morta stamane.

Mantenuto per ora il fermo del protettore

Aveva un altro "amico„ la mondana assassinata sulla riva della Dora?

Si cerca l'uomo che sostituì Armando Modica nelle sue ignobili mansioni presso «Gianna la veneta», dopo il trasferimento in Liguria - La vittima fu vista per l'ultima volta la sera del 16 marzo - Estranei al delitto tre giovani rapinatori

Dal nostro corrispondente

Ivrea, sabato sera.

Nessuna novità sostanziale si è aggiunta, ieri, a quanto già si sapeva sull'assassinio di Stefania Azzalin, Armando Modica, contrariamente alle previsioni che davano quasi per certo il suo ritorno in libertà, continua ad essere trattenuto in camera di sicurezza. Il suo fermo potrebbe continuare per altri quattro giorni ancora, dopo di che le autorità sarebbero costrette a rimetterlo in libertà, come prescrive la legge, oppure a trattenerlo in stato di arresto, formulando un preciso capo di accusa. Anche ieri egli è stato sottoposto a stringenti interrogatori, impegnando seriamente i carabinieri nell'accertamento e controllo dei suoi alibi. Evidentemente non tutto è chiaro nella sua posizione, altrimenti egli avrebbe dovuto, a quest'ora, far ritorno a Leano, dove ha stabilito una nuova residenza in compagnia di un'altra giovane donna, cui offre la sua «protezione».

Pare intanto che i carabinieri si stiano muovendo anche in un altro senso, battendo una pista che, quantunque labile, non è priva di fondamento. Il Modica, a quanto risulta, si era allontanato da Ivrea, diretto in Liguria, pochi giorni prima di Natale, abbandonando la Azzalin, che sarebbe comunque rimasta sotto il suo controllo. Le sue visite ad Ivrea non erano però molto frequenti ed è possibile che la giovane passeggiatrice, pur essendo ancora legata al Modica da vincoli di carattere economico, in questi ultimi mesi sia rimasta sotto la protezione di un altro uomo, in grado di garantirle la sicurezza di svolgere il proprio lavoro e offrirle il proprio affetto. In sostanza, tra le varie ipotesi formulate, si affaccia ora quella di un altro uomo, il cui nome è ancora nell'ombra, il quale avrebbe sostituito il Modica negli ultimi tempi. Chi, infatti, accompagnava la ragazza nei suoi spostamenti? Chi ne controllava i movimenti? Si sa per esempio che molti «protettori» per mettere al riparo da ogni sorpresa le «loro» ragazze, si segnano su un taccuino il numero di targa delle automobili dei clienti, mentre altri si limitano a controllare il tipo della vettura o i lineamenti delle persone che vi sono a bordo.

Non è quindi da escludere che anche la sera del 16 marzo — quando la Azzalin fu vista per l'ultima volta, verso le 22,30 — la mondana fosse assalita dal nuovo amico, il quale in questo caso potrebbe essere in grado di fornire nuovi elementi per lo svolgimento delle indagini. Ma esiste poi davvero questo uomo dal volto sconosciuto? Le compagne della Azzalin dicono di essere all'oscuro della vicenda. La loro amica amava la vita indipendente, preferiva attendere i clienti lontano dalle altre, non si confidava. Nessuna di loro sembra in grado di fornire delle tracce, ma l'ipotesi trova una conferma anche nei frequenti spostamenti della vittima, la quale non faceva parte soltanto del «giro» di Ivrea, ma si spingeva anche in Valle d'Aosta e, qualche volta, a Torino. Come avrebbe potuto quindi essere ben accetta anche su altre «piazze» senza la protezione di qualcuno? Le autorità stanno quindi esaminando anche questa nuova eventualità.

La giornata di ieri ha infine registrato l'arresto di tre giovani valdostani, rei confessi di una rapina avvenuta la notte di Pasqua ai danni di un'altra passeggiatrice. Questo nuovo episodio di violenza è stato scoperto, dagli agenti di P. S. guidati dal dott. Battegazzorre e dal dott. Sgarra, della Squadra mobile di Torino, i quali continuano ad interessarsi del delitto, collaborando nelle indagini con i carabinieri. In questi giorni venivano infatti consegnate al commissariato, da parte di una persona non lieta di collaborare alle indagini sul delitto, una borsetta, rinvenuta in una zona solitaria della città, dove solitamente si recano le passeggiatrici. In base ai documenti in essa contenuti, gli agenti hanno rintracciato la proprietaria, la ventisettenne G. B., abitante poco lontano da Ivrea.

La giovane in un primo tempo ha negato che la borsetta le appartenesse, poi ha confessato di essere rimasta vittima di una rapina, che non aveva denunciato per timore di rappresaglie. In poche ore gli agenti riuscivano a identificare gli autori del «colpo»: si tratta di Andrea Rivoli e Emilio Dallou, entrambi di Verrès, rispettivamente di 22 e 20 anni, e Renato Buzi, di 23 anni, da Quinceinetto.

I tre, intrattenutisi in auto con la ragazza, ad un certo punto la costringevano a scendere, abbandonandola in un prato dopo averle impadronili della sua borsetta. In un primo momento si era pensato che i due potessero aver avuto parte in qualche modo con la orrenda fine dell'Azzalin, ma le indagini l'hanno escluso con certezza. r. s.

Tumulti provocati da studenti

A Gerusalemme si spara nelle strade

AMMAN, sabato sera.

Il primo ministro della Giordania Samier Rifai ha annunciato che violente dimostrazioni studentesche si sono avute questa mattina in varie città giordane, tra cui Genina nell'estremo nord, e Gerusalemme, dove è stato imposto il coprifuoco e l'esercito ha assunto il controllo.

Nella città, affollatissima di turisti e pellegrini, si spara nei vicoli tortuosi e dalle finestre.

Ad Amman la situazione appare normale, ma il dispositivo di pubblica sicurezza è stato rafforzato.

Si dimette il presidente del tribunale di Bonn

Bonn, sabato sera.

Ufficialmente per motivi di salute, ma in realtà per evitare un nuovo scandalo, il presidente del Tribunale di Bonn, Bocher, ha chiesto di essere mandato in pensione prima del raggiungimento dei limiti di età.

L'autorevole *Frankfurter Allgemeine Zeitung* ricorda che il nome di Becker non si trova nella lista, comunicata a suo tempo, dei magistrati ai quali si consigliava di presentare domanda di messa in riposo per precedenti nazisti. Tuttavia il giornale è sicuro che anche Becker sarebbe stato additato all'opinione pubblica come uno di quei giudici che, durante l'epoca nazista, ha fatto apparire il suo nome in calce a sentenze «non considerate del tutto ortodosse».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

De Gaulle ieri sera alla tv

Un atteggiamento di De Gaulle durante il discorso di ieri sera alla tv. Egli ha ribadito il proposito di creare una forza autonoma nucleare per la Francia e di contrastare l'ingresso inglese nel Mec (Telefoto e «Stampa Sera»)

Nell'agenzia (chiusa al sabato) c'era ben poco denaro

L'assalto di stanotte alla banca di Verolengo

(Segue dalla 1ª pagina)

lapsato stamattina, all'ospedale di Chivasso, all'operazione chirurgica per l'estrazione della pallottola che gli si è conficcata nella spalla sinistra. L'intervento viene compiuto dal prof. Augusto Picco, dopo che la radioscopia ha localizzato il proiettile: le condizioni di Giuliano Grill non sono gravi. Appena sarà possibile, sarà trasferito all'infermeria delle «Nuove». Può dirsi fortunato perché la pallottola lo ha raggiunto all'altezza del cuore ed una seconda ha appena scalfito il lobo dell'orecchio sinistro: pochi centimetri ed entrambi i colpi potevano essere mortali.

Il «colpo» fallito non sarebbe stato molto fruttuoso per i cinque giovani che lo hanno tentato: un controllo effettuato dal direttore della succursale bancaria, rag. Mario Salomone, accorso da Chivasso, ha permesso di accertare che nei cassetti della cassa erano rimaste poche centinaia di migliaia di lire. Oggi è sabato, giorno in cui le banche sono chiuse, e quasi tutti i depositi erano stati portati al sicuro, a Torino, fin da ieri sera.

Alvaro Gili

Catturato anche il quinto?

Il diciannovenne Giuseppe D'Amico, presentatosi alle 7 di stamane al pronto soccorso dell'ospedale torinese Maria Vittoria a farsi curare di una brutta ferita al gomito sinistro, è gravemente indiziato come il quinto dei banditi che hanno assaltato nella notte la banca di Verolengo. Al medico di guardia ha dichiarato di essere stato travolto poco prima in largo Cibrario da un «Leoncino» rimasto sconosciuto, ma l'aspetto della lesione è piuttosto caratteristico di quello d'arma da fuoco ed inoltre il sopralluogo della piazza ha rivelato la presenza di frammenti metallici, probabilmente la «camicia» di un proiettile, in lega di «mailechort».

Alle contestazioni dell'agente di servizio e poi dei funzionari della «Mobile», subito accorsi, il D'Amico ha ribattuto insistendo nell'incredibile versione dell'investimento. E' stato dapprima piantonato, anche perché era da tempo ricercato per altri reati e quindi trasferito in Questura. Il suo interrogatorio è in corso. Il giovane sarà

Il Thresher si incendiò

Portsmouth, sabato sera.

Un grosso relitto di plastica rinvenuto con altri rottami sul luogo dell'affondamento del sottomarino «Thresher», presenta segni che stanno ad indicare che il sottomarino si è incendiato.

Giovane muore di sete in una marcia nel deserto

Il Cairo, sabato sera.

Joseph Pommar, un giovane austriaco di 17 anni, figlio di un tecnico che lavora presso le industrie aeree egiziane, è morto di sete nel deserto. Il suo cadavere è stato trovato dalla guardia di frontiera egiziana ad una quarantina di chilometri da Suez, in pieno deserto.

Un suo compagno, Michel Makella, di 18 anni, figlio di un altro tecnico austriaco, è stato ritrovato qualche ora dopo, privo di sensi, ma ancora in vita.

I due giovani, muniti di una bussola e di sette litri d'acqua, avevano intrapreso, giovedì 11 aprile, la traversata a piedi di 130 chilometri di deserto, partendo da Meadi, a 20 chilometri dal Cairo, per giungere ad una spiaggia del golfo di Suez. Sorpresi da una tempesta di sabbia i due giovani hanno perso l'orientamento.

In occasione della presentazione ufficiale della nuova vettura

INNOCENTI IM3

la VOXSON

ha il piacere di comunicare che la Innocenti ha omologato sull'IM3 soltanto **autoradio voxson** tutta a transistor, che garantisce brillantissime prestazioni con un assorbimento di corrente ridottissimo.

La vettura può quindi essere richiesta già completa di impianto radio Voxson, impianto che è stato definito in collaborazione con la divisione progettativa della Innocenti e gli uffici tecnici della Voxson.

Si può scegliere tra due tipi di apparecchio **voxson autotrans** a sintonia automatica **voxson explorer** che, alla sintonia automatica, unisce la ricerca elettronica ed il comando a distanza.

Maggiori informazioni potranno essere fornite da tutti i Commissionari Innocenti e da tutte le Stazioni di Servizio autorizzate Voxson.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 120 per parola

(Continua da pag. 15)

CASA grossista articoli alimentari modelli casalinghi ricerca per clientela Piemonte Liguria rappresentanti esperti venditori ai ristoratori vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino». A37159

CERCASI procacciatore affari macchine utensili impianti automatismi Asti Alessandria Cuneo Acqui. Richiedesi comprovata serietà introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

CERCASI venditore e procacciatore affari macchine utensili qualità manualistica Torino e provincia. Preferenza giovane motorizzato [illegible] ottima presenza. Richiesta presenza, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

FABBRICA ceteria lombarda cercasi vasta clientela Piemonte zona ottimo rappresentante, alta provvigione. Telefonare 58-900 Cuneo non ore ufficio.

MOLINO alta macinazione rappresenterà Torino e provincia intensificazione sconto entgiornamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino». A36549

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo articolo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone Italiana articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori. Assicurasi massima serietà. Mandare curriculum vitae, studi, referenze ed curriculum a: «Pubblicità Stampa 348 — Torino».

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. INFONOMA su tutto e su tutti, informa sistematicamente, accertamenti, [illegible] patrimoniali, indagini, informazioni private. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-179.

A. NUOVITALIA di Maurizio Simone. Indagini per separazioni legali discriminate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni riservate, accertamenti incredibili, [illegible] Via Cernaia 36, telefono 53-11-92. 1040

ABBIATE pensate [illegible] trimestrale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Fatturati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 436

CITTADINI dell'Ordine del 1870, andate Doria 9, [illegible] 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 158

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Sede nazionale Santa Teresa 10, telefono 511-034. 30987

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

CALLIT Bagnoli Orbi, pernice? Scomparsa radicalmente usando l'infallibile cal licida Finzioe, nelle farmacie. 229

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Bellezza Femminili, Riviera, Cumiana 6, tel. 28-075, mat. [illegible] (AP. 3304). 20783

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.R.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti piazza Statuto 24, tel. 485-895, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecate compagnie terzi.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monculieri 13. 17

A. APPIA 7 mesi metallizzata vendo ragione. Telefonare 618-870. A40053

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati consegne lampi. Finanza, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-640.

A vostre svarie automobilistiche, telefonando 285-000 Torino, troverete vetture 600 collegio, attrezzatissimi per ogni riparazione. 94

ABBIAMO Appia Zagato, Mercedes 190 SL, Giulia nuova, Giulietta spider, sportivi, Flavia, Jaguar, N.S, Austin combinata, 1500, 600 Autovetture Porta Nuova, Volta 3, telefono 546-681.

ABBIAMO Giulietta spider, T.I., aprist. Fiat 1300, Lancia Appia II-III serie, Dauphine, 750 Abarth Vignale, 1100 lusso, 850 Abarth, 600, 500, veicoli giardiniere, Fornaris rateazioni. Corso Palermo 35, telefono 533-982. 1078

ABBIAMO Maserati superleggera, 1200 spider, 1100 lusso, 1100 '59, Appia II, Austin, panoramica, 500, 600. Rateazioni. Lagrange 15. 1048

ABBIAMO Volkswagen 1500, lusso 1200, Austin combinata, Giulietta sprint, T.I. spider 2000, nuova 500. Pellico 9.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500 spider, 1500 sei mesi, Alfa 63, Opel Rekord, Austin, Citroen, Simca 1000, Dauphine. Comodità pagamento: Cavalieri, Nizza 35.

ABBIAMO 1100 '54-'55-'56-'57-'58, 600 '56-'58, 500 '59-'60-'61-'62, facilitiamo. Corso Monculieri 18. 17

AFFIDATEMI vendita sulle macchine comunali Carlo Felice 57, tel. 646-907.

ACQUISTIAMO ovunque vetture alcuni tre. Rateazioni Unica, corso Giulio Cesare 138, telef. 280-000, Torino. 94

ALL'AUTOSALONE Monfalcone, Pellerina 9, telefono 651-501, vastissimo assortimento usato 2500, aprist, Giulia spider nuova, Giulietta TI, nazionali, berline, innocenti, 1100, 600, 500 tutti tipi, Consul, Jaguar, minispia, camioncini. Prova consegna Jaguar camioncini Volkswagen. 14

ASSORTIMENTO varia Volkswagen, 1800, Giulietta, Appia, 1100, 1100 familiare, 1100 R, 1300, 600, Porsche 1500, fiorini 600, Romeo, Saluzzo 38. 541

ASSORTIMENTO [illegible] 1800, 1500, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Nizza 44. 606

ATAUTO PORO VI RICORDA LA GAMMA FORD: CORTINA 2-4 PORTE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 485-328, CORSO S. MAURIZIO 19, TEL. 876-926.

AUTOAGENZIA Lancia, Grosseto 3, telefono 774-236. Appia coupé III, 600 Abarth Sebringsprint, nuova Appia II, 1800, 1300, 102, 600 '60, 500, torpedo 60. 943

AUTOCARRI Fiat 625, 640, cornati, ribaltabili, assortimento cantonieri vetturini. Rateazioni telefonare 20-207.

AUTOCARRI Super Thema, Lancia Esa rimborsi perfettissimi condizioni. Telefonare 500-874. A38139

AUTOCARRI usati: 650 N ferro, 1961, motore nuovo, bellissimo; Super Thema Esa, 1955, motore nuovo, perfetto, vende Concessionaria Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telef. 353-162.

AUTOCARRO 642 N3 ribaltabile nuovo, privato vende. Telefonare 853-625.

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Revigliasca 2/E, telef. 364-688, (piazza S. Rita). Servizio Lancia e servizio Abarth. Tagliandi, interventi in garanzia, giacenza nuovo; occasioni tutti tipi.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi nuovo e tipo, vendo cessino rateizzando Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-658. 1245

AUTOMOBILISTA, prima di demolizione, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, ti meraviglierete. 624

AUTOMOLOGGI auto Giacosa senza anticipo 600 D fino 1963, 1100 export fino 1966, ulteriori scouti oltre 24 ore. Telefonare 067-514. 135

AUTOMOLOGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D. Fulmine, 500 giardiniere. Telefonare 772-385.

AUTOMOLOGGIARE al «Moderno» nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 276-031. 982

AUTOMOLOGGIO Rapid: 600 D, 1100 R, 1300, 1500. Via Baldissera 18, telefonare 779-041. A10590

AUTOMOLOGGIO R. Ambrogio nuova auto: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 780-491. 1116

AUTOMOLOGGIO rende auziosa migliori cedere. Principessa Clotilde 11, telefono 485-867.

AUTOMINERVA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massima facilitazioni. Telefonare 687-514. 125

AUTOSALONE Marcelli compra vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1500, 1100 Lusso. 600, 500, Giardiniere, Lancia 1-II-III serie. Via Bavieri 35, telefono 656-514. 379

AUTOSALONE Tuscolo, Roma 257 bis, telefono 43-530: Mercedes, Fiammetta vendo, Flavia, B 24, Appia III, H, Citroen ID 19 Familiare, Peugeot 403, M.G. Spider, Austin, BMW, Alfa 2000 Sprint, Giulietta T.I., Sprint, Spider, Bellila, 600, 103, 1300, 1500, 2100. Cambi, rateazioni. 1014

AUTOSOVVENZIONE immediata condizioni vantaggiosissime. Rima, Marconi 18, telefono 40-870 938

AUTOVETTURE 600, 103, 1200, 1400. Appia, Giulietta, 1800, autocarri ogni portata. Tunzi 139, telefono 676-092.

BELLA 103 (1959) bicolore, 600 (1958) belvedere metallica. Telefonare 483-575.

BELLA 103 (1960) 600 (1958) giardiniera legno ottimi. Telefonare 483-576.

BELLISSIMA 500 1961 10.000 km. perfetto vendo 310.000. Telef. 865-973.

BIANCHINA panoramica 1961 unico proprietario accuratissima vendo. B. Amedeo 8.

BOCCETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819: compra vende, cambia ottimo prezzo, personale, Garanzia, rateazioni. 877

CAUSA eccezionale vendo 652 N3, rimorchio eterzato, Costa Terzi, 643-560, ribaltoni, pala Jumbo. Telef. 890-838.

COMPRASI Fiat 600 D 1964 Lusso, via Cimarosa 102. A40283

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO, VICOINE 46.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNA GIULIA T.I. FARO 10 MIL. TEL. 519-687; GIULIO CESARE 313, TEL. 851-989.

DARIO TICO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO, RENAULT, VIA FILADELFIA 51, TORINO, TELEFONO 296-016; PROVE, DIMOSTRAZIONI GIULIA T.I., N.S, N.4, FURGONE, FACILITAZIONI PAGAMENTO, CONSEGNA SOLLECITA.

CITROEN DS 19, Citroen 15 12, Ami 8 sullo 7500 consumo 1 litro 20 km., furgoni 8 e 15 giornali. Peugeot, Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 249

DARIO Tico, via Filadelfia 51, Torino, telefono 296-016, disponiamo vendite, rateazioni, valutazioni. 915

ESATAU inverno 1955, abitabile villa laterale, gommatissimo, perfetto, vende Commissionaria Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 353-162.

FIAT-SAVA CONVENZIONARIA SAIGAN, ORDSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria, via Reggio 20, tel. 650-663, 657-660. Mostra mercato permanente, autovetture nuove e usate, specialmente permanente autovetture serie, favorisce. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Canoni, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 655-939, 655-962. 458

FLAMINIA berlina 1961 blu Lancia accessoriata completa. Cadlino, Fabro 10 bis, telefono 519-682. 945

FLAVIA 61 nero altra Vignale ottimo normalmente funzionale, Cadlino, Fabro 10 bis, telefonare 519-682. 945

FLAVIA 1961 perfetta, altra 1963 come nuova, Appia semestrale, altra 1961 berlinetta, vende Commissionaria Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telef. 353-162.

FORO ATAUTO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI: CONSUL 315, TAUNUS, ANGLIA IN GARANZIA LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEFONO 485-328. 273

GIULIETTA sprint '61 bianca 12.000 km vende persona [illegible] Scal. Francesco da Paola 46, telefono 544 321.

FORD Consul 315 4 porte semestrale vendo cambio rateazio. Telef. 892 218.

FURGONCINI OM Svizzera, Corbasca ai similari, Bianchi Scattagno 1959, tutti in perfette condizioni, rivolgersi Asso, Solferino, Fiocchi. A40065

GIULIA T.I. lungissimo, come nuova vendesi. Cadlino, Fabro 10 bis.

GIULIETTE T.I. 59-'61, altre '62 ancora dirigi ottime occasioni, Fabro 10 bis, telefono 519-682 940

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet, Ford ricambi originali sempre disponibili. Rivalta, Raffaello 3, telefono 60-506.

JEEP Jeeponi GMC con gru Emanuel vendo. Telefonare 890-103. A39204

INNOCENTI-AUSTIN mostra A/40 berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella. Presentazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autoservice, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telef. 882-710; Unione Sovietica 22, telef. 587-000.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 780-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 756

MINIMO antecip., consegna immediata 600, 600, 1100, Appia, 1500 spider, Giulietta, Dauphine. Formula. Giotto 17. 944

MORELATO Commissionario Simca inaugura esposizione via Avigliana vendibili 3 preparazioni e pezzo antiaereo via Cigna 49 consegne rapide, rateazioni. Vasto assortimento usato: 500 S, 500, 600 D, 1100, 1100 granluce, Dauphine, Elysée, Monaco, 1300 '62, Rallye Torpedo, Gangsterlet, Rinaldine panoramiche, Beta 36 quintali. Telefoni 277-929, 237-727.

NUMEROSE 500, 600, 1100, Bianchina cabriolet, Simca 1000, familiare '63, giardiniette 600 D, camet rateazioni. Corso Monculieri 18. 17

OCCASIONE privato vende Consul 315, 1962, Auto Sud, via Genova 46.

OCCASIONE vendo Macchina turgina. Telefonare 767-843. A40266

OCCASIONISSIMA BMW coupé 700.000, 500 320.000, 500 320.000, Appia torpedo 850.000. Telefonare 30-805.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 500, 600, 1100, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, SPIDER, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

O.M. Commissionaria A. Wolf & C. con sede via Nizza 12, vende cento diverse offerte speciali: Super Thema ribaltabile posteriore, autocarri Leoncino tipo lungo, furgoni Fiat 1300, motocarro Guzzi, camioncino Fiat 1100 R1.R grossi convenienti. A39963

OM speciale, Fiat 1100, Fiat 1500, vende super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Tigrotto, 615, 1100 T. normali e ribaltabili. 941

OPEL, Opel, Opel, Massimo, via Susa 23, rateazioni, dimostrazioni, rateazioni.

OTTIME occasioni 1200, 500, 500. Appia, Giulietta, 1500 spider, Austin spider. Corso Palestro 4, telefono 510-682.

PRIVATO vende bella 600 1962 grandissima-i.-i. 776.000. Telefonare 372-379.

PRIVATO vende Gallinago 600 a 200 in ordine eventualmente cambio rateizzo. via Sacchi 35, telefono 650-814.

PRIVATO vende cambiocorsi Lupetto e Volkswagen semilusori. Telef. 83-142.

PRIVATO vende privato 600 ultimo tipo 250.000. Telefonare 882-800. A39083

PRIVATO vende privato 1300 granluce perfetto stato 600.000 irriducibili. Telefonare 384-817. A37303

PRIVATO vende sport prima mano, garage Tiranno 5, telefono 533-196.

PRIVATO vende 500 sul mod. Telefonare 378-949 ore 18-21. A38843

RENAULT N.4, 6 E PROVA PERMUTA FACILITAZIONI PAGAMENTO CONSEGNA SOLLECITA: COMMISSIONARIA DARIO TICO, VIA FILADELFIA 51, TORINO, TELEFONO 296-016. 213

RENAULT R8 PRONTA CONSEGNA, MASSIME RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 44-512.

ROULOTTES inglesi, consegna immediata Italia Italia, tutti i cambiati, quattro letti, riscaldamento, cucina, illuminazioni. Compagnia Italiana Roulottes S. d'Arezzo 18, Somma 182, Roma. (Telef. 541-625, 863-040, 826-441). 25580

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 732-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITATECI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SCAT ALFA ROMEO, RENAULT, DIMOSTRAZIONI DOMICILIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA GIULIA T.I., SPRINT, SPIDER, GIULIETTA T.I. MOD. 63 CAMBIO CLOCHE, 2600 SPRINT N.6 L, N.8, 6.4 FURGONE, DAUPHINE MOD. 63. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209. 186

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni also 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 35. 6

VENDO autocarri completamente revisionati a nuovo con garanzia, normali e ribaltabili: Fiat 682 N2, 682 N, 680 S, 642 ribal. 643 N6, 642 N2, 642 N ribal. 642 N normali, 682 N, 640 S, 626 N, 615 N. Lancia Esatau Cesaro e mezzo, Super Taurus, Tigrotto, Leoncini. Alfa altri tipi e rimorchi. Carzaro, telefono 661-479, corso Roma 46 (Largo San Pietro), Torino. 153

VENDO sola 1100 familiare, 1400, 1100 furgone, 500 c, 500 a fiorini 600, 500. Via Saluzzo 32, telefono 60-632.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESACAMMA, ESADELTA, JOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRAISAVI, CORSO UNIONE SOVIETICA 15, TEL. 353-162, 353-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 17, TELEFONO 294-784. 1049

VIA Nizza 30 troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vari nazionali ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN Concessionario Grazzi. Tutto provincia consegna pronta, rateazioni permute vantaggiose, assistenza officina completa, ricambi, sede nuova Saluzzo 29. Interpellateci. 948

VOLKSWAGEN, Porsche. Autocarrozzati, corso S. Maurizio 80, telef. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, Porsche, Monfalcone nuova sede nuova Adriano 1, telefono 382-772. Assistenza personale specializzata, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 14

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ottimi, lecinquecento, 600 doddicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 42. Telefonare 527-026. 1087

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ABBIAMO occasioni Guzzi, Morini, Ducati, Triumph bicilindriche, Gilleris, motocarri, motofurgoncini. Cambi, rateazioni, eventuali permute.

ACCETTIAMO vecchia moto in permutazione nuovissime Gilera, scooter 4 tempi senza targa Bianca, Piazzale 20, telefono 273-519. 94

ARMAGNI motocarri benzina diesel. Merlo, Bracciforte 28, telefono 511-034 still, camet. Elli, via Fabro angolo via Carmagnola. 102

CENTOCINQUANTA tre al giorno, primi ottobre Vespa nuovi modelli. Cavallo, Giulio Cesare 167, telef. 851-120

CICLOMOTORI Mobylette Bianchi il più venduto sul mercato, semplicità, durata, rateazioni, assistenza, Marmorillo, Lanzarote 3, Rivoli (Valli) 7 69

LAMBRETTA 1963 senza anticipo, pagata gratuita, permute. Organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 11. 1

LANELLINO Iniziona automatica, motocarrini, elettrocarri trasporto, accessori senza patente. Rivier, Bisceta 44, telefono 273-519. 24

GILERA eccezionale valutazione vostre moto, scooter Gilera, Lagrange Sacchi, Merlo, Santarosa ang. Bembrero (piazza Statuto), telefono 511-034. 1121

LAMBRETTA per tutti e condizioni speciali, consegne pronte, permute, assistenza. Finanziamenti Autovetture, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 837

NAUTILA (Bianchi Eraldo) motorpesi inamovibili a vela e motore. Mail Unlit 7 lit. 69

NUOVISSIME moto Gilera minima rateazioni cambi vantaggiosi. Scooter Gilera senza patente. Gilera, Giulio Cesare 350, telefono 851-606. 988

PATENTE preparazione acquirenti Vespa 4 modelli, motociclismo 4 quintali, rateazione, accessori. Tuzi, corso Regina Margherita 61. 164

REGALIAMO patente prendendo Lambretta scooterissima 62. Permute, rateazioni Agenzia Asia, Vercelli 84, telefono 851 943. 101

RISPARMIERETE acquistando moduli usati direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297 464. 1106

TELEVISORI elettrodomestici 24 rate anche senza anticipo. Telef. 343-439. Grosselli, via Vigliani 2. 1

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 815

TELEVISORI modelli elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 880-883. 109

VISITATE esposizione permanente tubolare Fisherman Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Sabbiti, arredamenti, modelli standard, materasso brevettato Regina. 23513

AMMOBILIARE cambio locali acquistando rotanti, oggetti usati. Telefonare 435-440. 1019

A Rivoli 12.000 libraria metallica componibile altezza metri due cen cinque piani. Rappresentante. Tel. 500-744.

AFFARONE grande bellissima matrimoniale 175.000, sala grande 160.000, soggiorno 135.000. Telefonare 857-388.

AGGIUSTA, vende, valezza, elettrodomestici, cucine, televisori, orologi. Brisco, corso Vittorio 56. 189

AMMOBILIARSI vendesi, case ufficio, negozi, salette, librerie scrivanie da 18.000 e oltre. Rappresentante. Via Campana 15. 1055

ANTICAMERE barocco veneziane, cunsolle, specchiere, salotti stile, maggiolini, Chiavegna, Ricevuto 126 bis, telefonare 31-737. 893

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Galliari, camere massicce, libelli grandi armadi. Facilitazioni. 3774

ATTENZIONE! Camere letto palissandro intarsiate, 3 porte 135.000, 4 155.000, 5 225.000. Divani 70.000, armadi 30.000, ritiro mobili usati Formaturi, via Lanzo 2 angolo via Cibrario. Telefono 298-708. 118

ATTENZIONE! Falegname mobili ritiro commercio vendo a prezzi sbalorditivi, specializzato. Piazza Vittorio 8.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000 cucine 35.000. Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11. 1102

ATTENZIONE mobilificio Bianco, piazza Sabotino 1, acquistando matrimoniale regalamo materasso a molle. Grandioso assortimento, ogni stile, facilitazioni.

CAMERA letto rivoluzionari Rateizzazione via S. Agostino 5, corso Regio Parco 161 (Centrale entro maggio sconto diritto 3 mensilità, Rateazioni 16

CUCINE d'ogni tipo, soggiorni, armadi guardaroba, camerelle, materassi, ingressi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Aimin, Nizza 2. 708

FIDANZATI, sposi, mobilificio San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadiati a prezzi sorprendenti. Franzia 280, Ingiulio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grossi lotti mondiali occasioni servizio zenith Filatelia, Talponi, C. Alberto 20.

LIQUIDAZIONE poltrone divanletto, sedili. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Assistenziazioni, rimpiazzio, attrezzi, dipanatori, accessori. Servo, Cannobio 3, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria Webex automatiche superiori ulteriormente incrementabili. Guarnero, Monte di Pietà 16. 818

MAGLIERISTA, con Super Capital raddoppia il lavoro e guadagno. Pieri brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 3, telefono 40-324. 73

MOBILI Vanità lusso e comuni prezzi di fabbrica, famiglia referenziati. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI e Cucine a vista, rateizzazione, garanzia, famiglie referenziati, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107

MOBILIFICIO Ilaria, riduzioni 15. Tinelli, cucine, sale, testimonianti da 90.000, poltrone 260.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Milanese. Consegna gratuita garagnone. Testimoni smontaggio salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefono 683-181. 11043

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stalle, camere, soggiorni, lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Grup, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 30.000 Vasto assortimenti. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Barbalie 16: mobilimobili 126.000, armadioni 28.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili pregio, librerie, salotti, divani 18.000. 879

PIANOFORTI, affitti, cambi, pianoli, piccoli, cassone. Corso Vittorio 90. Restagno, telefono 44-655. 183

PIANOFORTI assortimento marche esteri, rateizzazione: Bechner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 25.

PIANOFORTI occasioni, marche principale vendo, compro, cambio. Cremoglio, Po 20, telefono 882-708. 9658

PIATTINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. 998

REGISTRATORI causa! Chi da lavorare al acquistare, riparare interpelli il 519-021, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore triuno Hitachi, Facilitazioni. Garanzia due anni.

RISPARMIERETE acquistando mobili usati direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297 464. 1106

TELEVISORI elettrodomestici 24 rate anche senza anticipo. Telef. 343-439. Grosselli, via Vigliani 2. 1

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 815

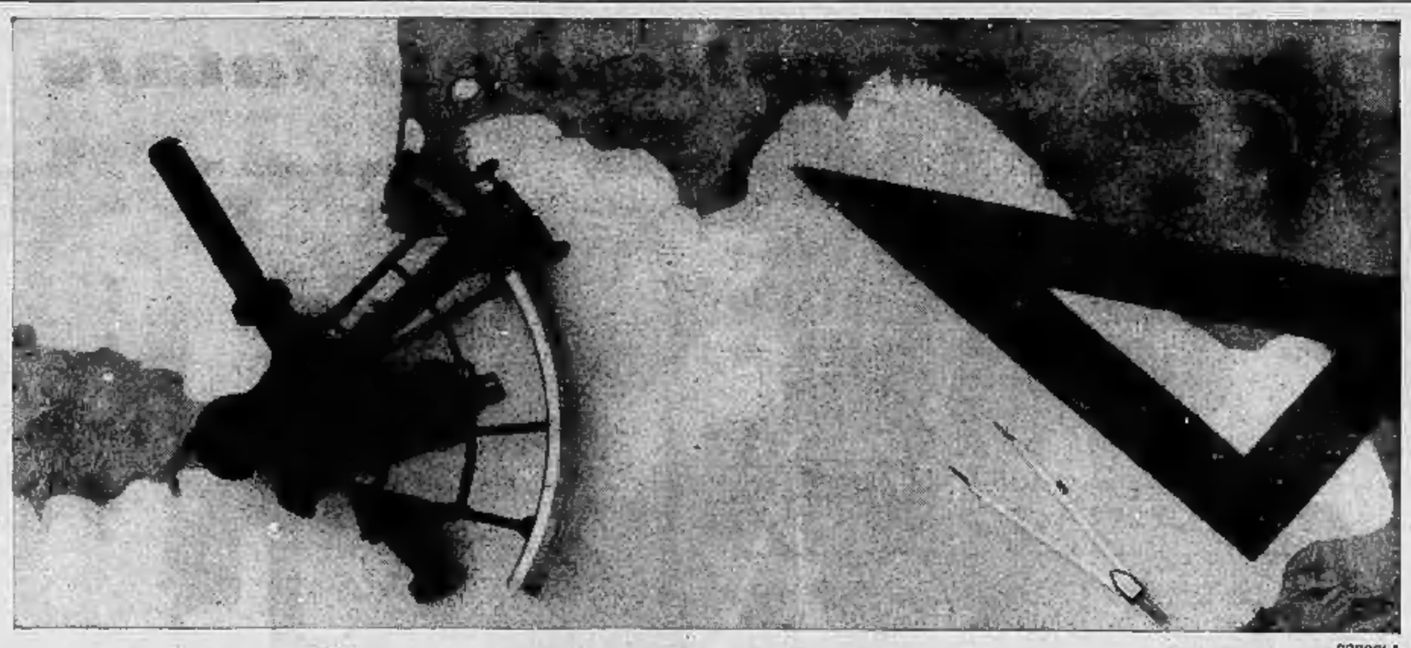
TELEVISORI modelli elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 880-883. 109

VISITATE esposizione permanente tubolare Fisherman Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Sabbiti, arredamenti, modelli standard, materasso brevettato Regina. 23513

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. CALZATURE vendo donna tacchetti da Galliano, via Lagrange 8. 1026

A.A. POLTRONE, divani, sfondi, da Galliano, corso Vittorio Emanuele 32.



COPPOLA

Una rotta rigorosa

Quanti sono i percorsi che una nave o un aereo di linea possono compiere per collegare il punto di partenza a quello d'arrivo? In teoria molti; in pratica uno solo, quello segnato sulle carte di navigazione. Studi e calcoli l'hanno tracciato; l'esperienza ne ha imposto l'adozione. Anche nel campo dei laminati plastici è possibile percorrere strade diverse. Ma se si vuole procedere in condizioni di sicurezza, non c'è che seguire la rotta tracciata dal laminato plastico Formica. Ecco che cosa significa per il consumatore questo marchio! Sicurezza di aver scelto una strada collaudata; certezza di ottenere i risultati più brillanti; tranquillità di non incontrare sorprese e ostacoli.

Sì, perchè in Italia come in tutto il mondo c'è un solo laminato plastico Formica.

questo sì è

FORMICA
MARCHIO REGISTRATO
laminato plastico
LAMINATI PLASTICI

"FORMICA" è il marchio registrato di proprietà della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. opereranno congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

SOLO IN COPPA

SVILUPPA TUTTO IL SUO FRAGRANTE SAPORE

BUTON
ROSSO ANTICO

Solamente in COPPA BUTON ROSSO ANTICO si manifesta in tutta la sua purezza. Servito ben ghiacciato, con aggiunta di seltz ed una scorza di limone, produce tutti i suoi migliori effetti, quale aperitivo e tonico senza pari.

...l'aperitivo che si beve in coppa!